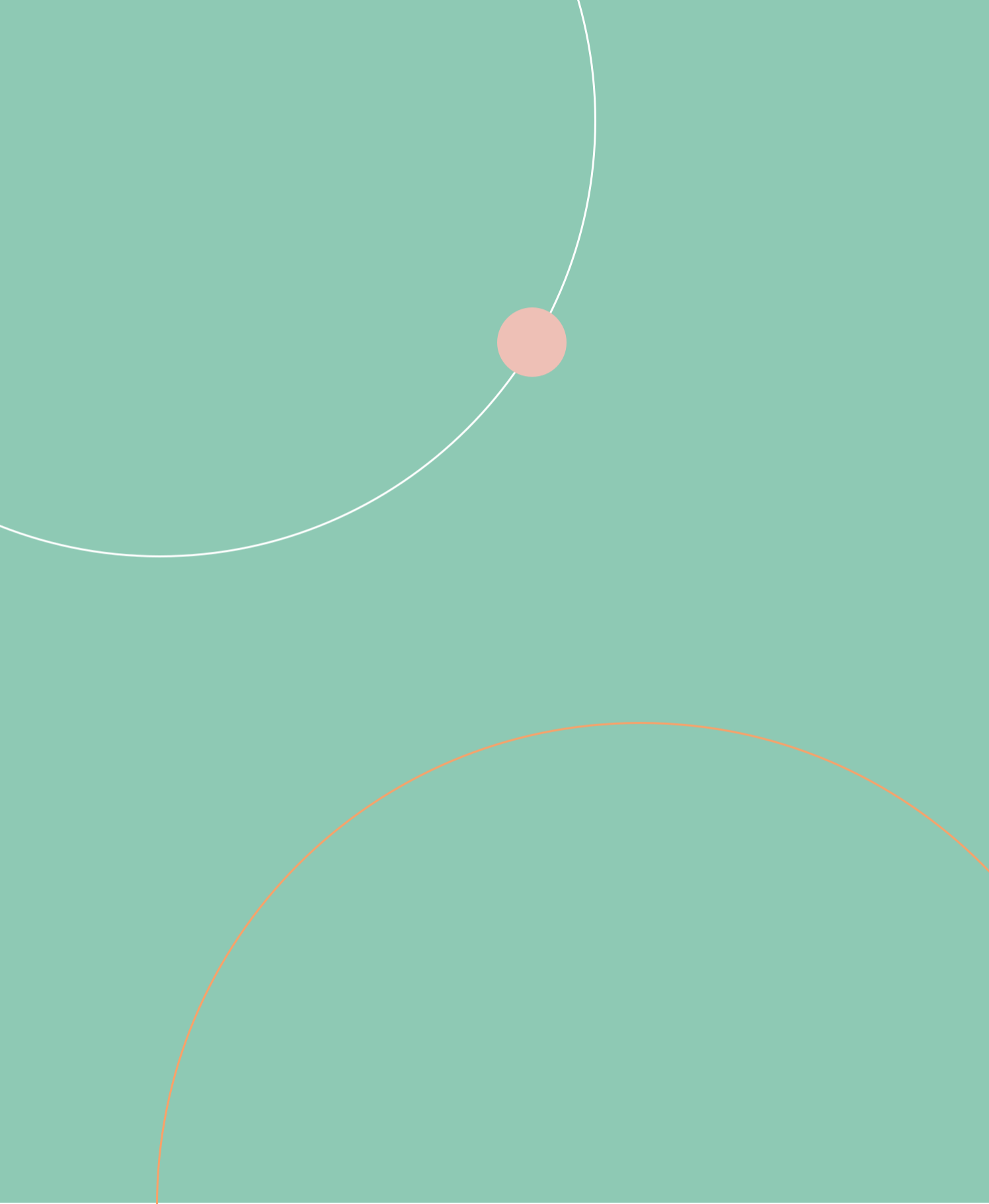
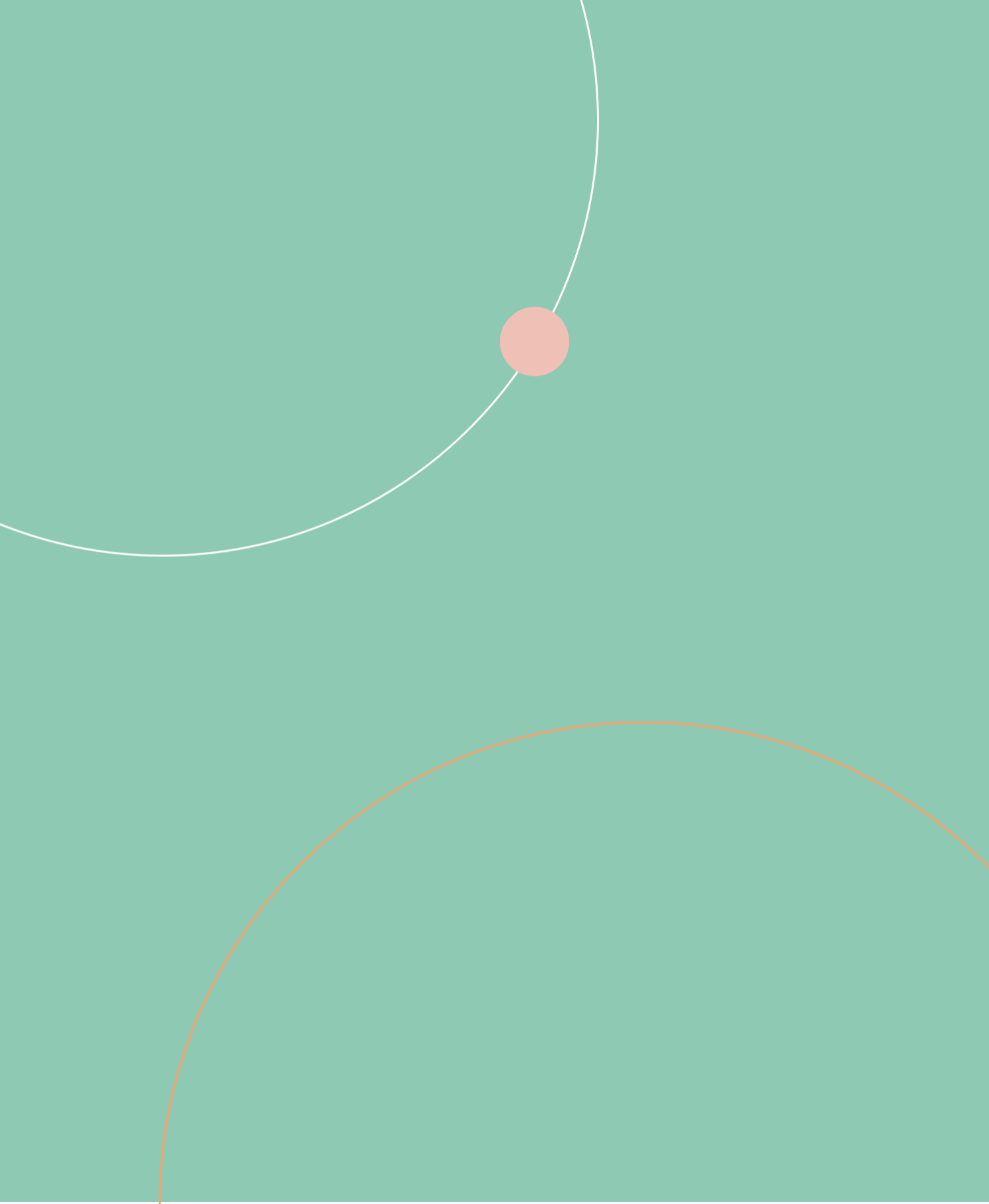




FORMAZIONE ALLA PRIVACY PER INDIVIDUI CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E SULL'INSEGNAMENTO ALLA PROTEZIONE DA NEGLIGENZA/ABUSI

PER GENITORI E TUTORI

Activity book

CONTENUTI

06

FASI DELLO SVILUPPO SESSUALE E RELAZIONI CON LE ALTRE AREE DI SVILUPPO

14

SUPPORTO PER LO SVILUPPO SESSUALE E I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ DEI TUTORI IN QUESTO PROCESSO

20

STUDI DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PRIVACY

54

SUPPORTARE L'INDIPENDENZA NELL'USO DELLE CAPACITÀ DI AUTOCURA

90

USO DEL CERCHIO DELLA FIDUCIA

102

PREVENZIONE DEL TOCCO CATTIVO E RISPOSTA AL TOCCO CATTIVO

CONTENUTI

122

SPAZIO PERSONALE E LA SUA PROTEZIONE

130

ACQUISIRE E SOSTENERE COMPORTAMENTI SICURI E ADATTI ALLO SVILUPPO SESSUALE

142

CAPACITÀ DI GESTIRE RICHIESTE INDESIDERATE LEGATE AD ABUSI SESSUALI

158

METODI DI PREVENZIONE E DI RISPOSTA A CASI DI NEGLIGENZA / DI ABUSI SESSUALI

172

ORIENTAMENTO SUI MATRIMONI DI INDIVIDUI CON DISABILITÀ

186

PREPARAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO RIGUARDANTE LO SVILUPPO SESSUALE

FASI DELLO SVILUPPO SESSUALE E RELAZIONI CON LE ALTRE AREE DI SVILUPPO

1. FASI DELLO SVILUPPO SESSUALE E RELAZIONI CON LE ALTRE AREE DI SVILUPPO

Con questa sezione si cerca di raggiungere due obiettivi. Innanzitutto, si cerca di trasmettervi le conoscenze e la comprensione delle relazioni tra gli stadi dello sviluppo sessuale e le altre aree di sviluppo e, in secondo luogo, la competenza per riconoscere i cambiamenti nel corpo dovuti allo sviluppo sessuale.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 1.1 Spiegare quali sono le aree di sviluppo.

Obiettivo 1.2 Spiegare lo sviluppo sessuale come area di sviluppo.

Aree dello sviluppo e sviluppo sessuale

Le aree di sviluppo principali sono cinque: sviluppo fisico, sviluppo cognitivo, sviluppo sociale, sviluppo emotivo e sviluppo sessuale. Lo sviluppo fisico include la crescita nel peso e nell'altezza dell'individuo, la maturazione dei sistemi che compongono il corpo e lo sviluppo dei muscoli grandi e piccoli. Lo sviluppo cognitivo riguarda i cambiamenti nei processi, nelle capacità e nelle strutture mentali degli individui.

Lo sviluppo sociale include i modi per interagire tra le persone e i gruppi e le loro evoluzioni. Lo sviluppo emotivo riguarda le fasi di sviluppo in cui gli individui sono consapevoli delle proprie emozioni e risposte emotive e capiscono le emozioni degli altri. Lo sviluppo sessuale è un'area di sviluppo che include i cambiamenti negli organi genitali e nei comportamenti sessuali.

Obiettivo 1.3 Definire le fasi dello sviluppo sessuale.

Obiettivo 1.4 Spiegare le relazioni dello sviluppo sessuale con le altre aree di sviluppo.

Fasi dello sviluppo sessuale

Lo sviluppo sessuale, così come lo sviluppo emotivo, linguistico, fisico e morale dell'individuo, attraversa varie fasi e processi di sviluppo. Secondo Freud, le fasi dello sviluppo sessuale sono:

Fase orale (0-18 mesi): La prima zona erogena è la bocca. Cose come mordere, ciucciare, masticare e mordere sono le prime azioni orali. Si sviluppano sensi basilari di fiducia e di personalità indipendente. L'atteggiamento della persona badante in questo periodo è rilevante allo sviluppo del fanciullo.

Fase anale (18-36 mesi): L'ano è la seconda zona erogena in questa fase. Il bambino trae piacere dal controllo dei muscoli dello sfintere e della vescica che si sono sviluppati. La formazione al vasino si conduce in questo periodo e bisogna evitare atteggiamenti troppo eccessivi o permissivi.

Fase fallica (36-60 mesi): L'area genitale diventa zona erogena in questo periodo. Il bambino gioca con i suoi genitali con l'istinto di riconoscere e controllare il suo corpo. La bambina si affeziona alla madre e il bambino al padre. I bambini fanno spesso domande in questa fase. È importante non essere oppressivi a tale riguardo, ma rispondere con pazienza.

Fase di latenza (6-11 anni): Diminuisce l'interesse per le questioni sessuali. Il fanciullo preferisce giocare con altri con il suo stesso genere piuttosto che con quello opposto. Inizia a formarsi l'identità di genere del bambino o della bambina.

Fase genitale (11-18 anni): In questo periodo dell'adolescenza si comincia a riconoscere i cambiamenti nel proprio corpo. Aumenta il sex drive. Appaiono l'emorragia mestruale nelle ragazze e l'eiaculazione (sperma) nei ragazzi.

Il rapporto dello sviluppo sessuale con le altre aree di sviluppo

La sessualità è un fenomeno complesso con dimensioni psicologiche, biologiche, sociali, fisiologiche, culturali, morali e religiose e ha un rapporto diretto con le altre aree di sviluppo. I cambiamenti fisici nel corpo durante l'adolescenza e l'aumento dei comportamenti sessuali mostrano il parallelismo tra sviluppo fisico e sviluppo sessuale. Un buono stato psicologico salubre è un prerequisito per mostrare comportamenti sessuali e una vita sessuale sana. Questa situazione dimostra che le aree dello sviluppo emotivo e psicologico hanno un effetto diretto sullo sviluppo sessuale. Essendo influenzato dalle regole sociali e dalla cultura, lo sviluppo sessuale è anche connesso con il campo dello sviluppo morale. Per questi motivi, il sostegno a tutte le aree di sviluppo del bambino contribuirà al suo sviluppo sessuale.

ATTIVITÀ CHE DEVONO SVOLGERE I TUTORI

Obiettivo 1.5 Spiegare i cambiamenti che avvengono nel corpo durante il periodo adolescenziale.

Metodi e tecniche di insegnamento: Espressione diretta

Materiali / Tecnologie istruttive: Figure umane che mostrano diversi stadi di sviluppo

Preparazione per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

“Conosce le parti del corpo? Può prestare attenzione a quello che fai o dici per almeno 5 minuti? Può rispondere chiaramente alle vostre domande e istruzioni? Può imitarti”? Se la vostra risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare, altrimenti cercate di insegnare prima queste competenze con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il tuo bambino / Valutazione prima dell’insegnamento**

Quando iniziate a parlare con il vostro bambino, prendete una delle sue foto di infanzia e ditegli: “Guarda come ti sei fatto grande, allora eri più piccolo. Com’è cambiato il tuo corpo guardando la foto? Mostralo / Dillo”. Se c’è uno specchio alto nella stanza, mettetevi di fronte ad esso insieme al bambino e chiedete: “Quanto sei cresciuto. I nostri corpi cambiano quando cresciamo. Li noti questi cambiamenti?”. Se il bambino li ha notati, potete iniziare a lavorare. Altrimenti, avviate l’attività dicendo: “Adesso impareremo come cambia il corpo quando si cresce”.

- **Media editing**

La conversazione sui cambiamenti del corpo del vostro bambino deve essere fatta in un ambiente solitario. Spegnete le apparecchiature elettroniche come la televisione, la radio, il telefono. Potete scegliere di sedervi fianco a fianco o a forma di L. Preparate i suoi cibi, bevande, oggetti, ecc. preferiti per premiare il bambino (dovrebbero essere tenuti in un posto in cui il bambino non può vederli). Non tenete i materiali che potrebbero distrarre il bambino nell'ambiente in cui lavorerete e non impegnatevi in nessun altro lavoro.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto a lavorare iniziamo!" Successivamente, dite al bambino: “Oggi impareremo quali sono i cambiamenti che avvengono nel corpo.

Conoscerli è importante per conoscere il proprio corpo, rimanere puliti e stare in salute" per spiegare perché impara questi cambiamenti. Poi fate un breve discorso sulle vostre conoscenze in merito adeguandolo al livello del bambino. Se egli risponde alle vostre domande a parole o indicando correttamente, chiedetegli di parlare del tema o di indicare le parti del corpo che menzionate. Le domande da fare possono essere: "Quali sono le parti del corpo? Ti ricordi di cosa abbiamo imparato sul corpo in precedenza?" Poi dite: "Adesso possiamo lavorare!" e iniziate la lezione.

Applicazione:

Attività 1: Conosco i cambiamenti nel mio corpo

Ditegli: "Stai crescendo, lo capisco." Se, ad esempio, il bambino è più alto dite: "Quanto sei alto." Mettete le rappresentazioni umane che mostrano le varie fasi di sviluppo sul tavolo in modo che il bambino possa vederle. Successivamente, in base alle caratteristiche dello sviluppo del tuo bambino, prendete la lista dei cambiamenti e dite al tuo bambino: "I nostri corpi cambiano così quando cresciamo".

√ Aumenta l'acne perché le ghiandole sebacee lavorano sodo e appaiono punti neri sulla pelle.

√ Le pieghe nel corpo si fanno evidenti.

√ I seni diventano evidenti nelle ragazze.

√ Crescono i genitali maschili.

√ Accelera la crescita dei peli. I peli pubici e delle ascelle diventano più lunghi.

√ Negli uomini appaiono barba e baffi.

√ La voce degli uomini cambia e diventa più profonda.

√ Comincia il periodo mestruale nelle ragazze e si verificano le perdite vaginali.

√ Gli uomini producono e rilasciano sperma.

√ Aumentano l'altezza e il peso.

√ Si intensifica la sudorazione.

√ Si sviluppano i muscoli.

√ Negli uomini appare un bozzo nella laringe.

Chiedete: "Puoi dirmi come cambia il corpo quando si cresce?"

Se il bambino risponde correttamente, ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Se non risponde correttamente o sbaglia, ripetete l'insegnamento. Alla fine di ciascuna lezione, complimentate il bambino per aver cooperato con voi.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Pochi giorni dopo la fine delle lezioni, osservate il bambino e controllate se si ricorda dei concetti che gli avete insegnato aiutandolo a vestirsi e svestirsi nelle routine

giornaliere. Se il bambino si ricorda nei giorni Successivi dei concetti insegnati e risponde correttamente, ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Se, invece, si è dimenticato di questi concetti e offre risposte sbagliate alle vostre domande, ripetete l'insegnamento.

Verifica e valutazione:

Per valutare il bambino, mettete davanti a lui le immagini di uomo e donna che raffigurano le varie fasi di sviluppo e ditegli: "Osserva le immagini e dimmi cosa cambia quando cresciamo" o "Mostra le parti del corpo che cambiano quando cresciamo." Lo studente può rispondere parlando o indicando la risposta. Ricompensatelo se risponde correttamente, ma ripetete l'insegnamento se non risponde o sbaglia. Usate la lista di cui sotto per valutare le risposte del bambino.

Lista dei cambiamenti osservabili nel corpo durante la crescita

Cambiamenti Osservati		Valutazione	
		Sì	No
1.	Aumenta l'acne perché le ghiandole sebacee lavorano sodo e appaiono punti neri sulla pelle.		
2.	Le pieghe nel corpo si fanno evidenti.		
3.	I seni diventano evidenti nelle ragazze.		
4.	Crescono i genitali maschili.		
5.	Accelera la crescita dei peli negli uomini. I peli pubici e delle ascelle diventano più lunghi.		
6.	Negli uomini appaiono barba e baffi.		
7.	La voce degli uomini cambia e diventa più profonda.		
8.	Comincia il periodo mestruale nelle ragazze e si verificano le perdite vaginali.		
9.	Gli uomini producono e rilasciano sperma dal corpo.		
10.	Aumentano l'altezza e il peso.		
11.	Si intensifica la sudorazione.		
12.	Si sviluppano i muscoli.		
13.	Negli uomini appare un bozzo nella laringe.		

Spiegazioni e considerazioni:

Quando chiedete al vostro bambino dei cambiamenti nel suo corpo all'inizio dell'evento, potreste ricevere come risposta: "Mi sono cresciuti i brufoli". Rinforzate la risposta del vostro bambino con una risposta positiva o neutrale. Ad esempio, rispondete con: "Sì, il tuo corpo sta diventando oleoso perché stai crescendo." Se la vostra bambina dice frasi come: "Mi sono sporcata con le mestruazioni" rispondete con: "I tuoi organi riproduttivi si stanno sviluppando, sei giovane" e cambiate il pensiero della bambina con un'espressione positiva.

Non usate mai termini come "sporco". Se il vostro bambino è in età adolescenziale o preadolescenziale, si sviluppa e cambia sia fisicamente che sessualmente. Quanto più il vostro bambino è consapevole di questi cambiamenti, tanto meglio e più sicuro si sentirà. Si sentirà più adatto al suo corpo. Quando date informazioni, fate attenzione a formulare frasi che il vostro bambino possa capire. Poiché essi sono più emotivi in questo periodo, assicuratevi di parlare dei cambiamenti del corpo senza metterli in imbarazzo e di esprimere la loro normalità. Lasciate che faccia domande.

SUPPORTO PER LO SVILUPPO SESSUALE E I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ DEI TUTORI IN QUESTO PROCESSO

2. SUPPORTO PER LO SVILUPPO SESSUALE E I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ DEI TUTORI IN QUESTO PROCESSO

Con questa sezione si intende fornire informazioni sul perché bisogna supportare lo sviluppo sessuale dei bambini e i vostri ruoli e le vostre responsabilità in quanto tutori.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 2.1 Spiegare l'importanza del sostegno allo sviluppo sessuale.

Obiettivo 2.2 Spiegare i risultati del sostegno allo sviluppo sessuale.

Obiettivo 2.3 Spiegare i ruoli e le responsabilità nel sostegno allo sviluppo sessuale.

L'importanza e i risultati del sostegno all'area dello sviluppo sessuale

Gli obiettivi principali dell'educazione allo sviluppo sessuale consistono nell'insegnare all'individuo come conoscere e proteggere il proprio corpo, nel sostenere il suo sano sviluppo e a insegnare le competenze per farlo correttamente, nel permettere lo sviluppo dei valori individuali e nell'insegnare a formare relazioni appropriate.
Gli argomenti principali sono:

- Luoghi pubblici e luoghi privati
- Tocco buono e cattivo
- I nomi delle parti del corpo
- Confini personali / spazio personale
- Comportamento parallelo allo sviluppo sessuale / tocco speciale
- Evitare il pericolo / prevenire gli abusi
- Competenze sociali e formare relazioni
- Capacità introduttive
- Valori e responsabilità personali
- Ottenere le capacità di autocura

Anche l'area dello sviluppo sessuale, come le altre aree dello sviluppo, si divide in fasi. Ogni fase porta con sé specifici atteggiamenti relativi allo sviluppo sessuale che ci si aspetta vengano mostrati dalla persona. Bisogna assicurarsi che vengano sostenuti dall'educazione situazioni o comportamenti adatti per un andamento normale dello sviluppo sessuale. È importante che vengano evitate tramite una formazione corretta situazioni o comportamenti indecenti o che ostacolino il tipico processo di sviluppo sessuale. Anche se gli argomenti dell'educazione allo sviluppo sessuale per individui che hanno bisogno dell'educazione speciale sono simili a quelli insegnati ai loro coetanei con uno sviluppo normale, i modi per insegnare queste informazioni possono differire.

Gli adulti devono usare risorse per lo sviluppo sessuale adatte per garantire un'educazione sessuale efficace, senza aspettare che si presenti un problema per insegnare una certa competenza.

Ruoli e responsabilità nel sostegno allo sviluppo sessuale

In quanto fornitore di assistenza, il vostro ruolo più importante e la vostra responsabilità in questo processo consistono nel sostenere correttamente lo sviluppo sessuale conoscendo i periodi di sviluppo e i cambiamenti in ciascuno di essi. È importante che venga trasferita l'informazione giusta nel periodo giusto dal fornitore di assistenza al bambino. Potete trarre vantaggio dai seguenti consigli per sostenere lo sviluppo sessuale del vostro bambino.

1. Non è mai troppo tardi per parlare con il tuo bambino dei periodi dello sviluppo sessuale: Parlare dei periodi dello sviluppo sessuale al tuo bambino in una maniera consona alla sua età porta sempre benefici.

2. Scegli il luogo e il momento giusto: Quando volete parlare dell'educazione sessuale con il vostro bambino, scegliete il momento giusto per parlare per entrambi.

Se non vi sentite pronto a rispondere alle domande che vi saranno fatte dal bambino, risparmiate del tempo invece di rispondere. Ditegli: "Non so molto di questo. Imparerò e te ne parlerò più tardi." Dopo aver imparato come dire l'informazione sull'educazione sessuale al vostro bambino, condividete con lui la risposta. Se non rispondete alla sua domanda, il bambino cercherà di trovare una risposta da altre fonti.

3. Potreste dover iniziare voi la conversazione: Se il vostro bambino non ha domande sul suo periodo di sviluppo sessuale, non pensate che non abbia bisogno di parlare.

Ogni bambino prova curiosità sul suo sviluppo. Molti di loro non sanno fare domande sul loro periodo di sviluppo, ma questo non significa che non hanno domande o preoccupazioni. Se volete che il vostro bambino riceva informazioni giuste e utili e stabilisca con voi una relazione sana, parlate con lui.

4. Assicuratevi di ascoltare più di parlare: Ascoltate il vostro bambino invece di dare consigli parlando spesso. L'ascoltare vi aiuta a sentire le preoccupazioni e le domande del vostro bambino e riduce le frequenti supposizioni che fate riguardo i vostri bambini.

Impariamo da loro in cosa hanno bisogno di aiuto.

5. Dare tutte le informazioni in una volta non è un approccio corretto o sano nell'educazione sessuale: L'educazione sessuale è un argomento molto ampio e non potete insegnare al vostro bambino tutto in una volta. La cosa importante è condividere informazioni adeguate alle caratteristiche del periodo di sviluppo del vostro bambino.

6. Osservate il bambino e rendete ogni opportunità riguardante i periodi dello sviluppo sessuale un processo educativo: Il modo migliore per iniziare una discussione è quello di trarre vantaggio dai "momenti insegnabili" offerti dalle attività di tutti i giorni. Quando chiedete al vostro bambino di parlare di argomenti che includono i periodi dello sviluppo sessuale diretto, egli dirà "no". Ad esempio; Se conoscete una persona incinta, potete parlare della gravidanza con il vostro bambino. Oppure, invece di agitarsi o farsi prendere dal panico quando il vostro bambino guarda una scena erotica in TV, offrite spiegazioni comprensibili e conformi alla sua età e al suo livello cognitivo. Spegnere la TV o mostrare reazioni eccessive porterà il vostro bambino a percepire la situazione in modo diverso e a immaginarla diversamente. I programmi televisivi o le immagini legate alla sessualità hanno effetti negativi sui bambini nell'età prescolare. In questo periodo, i bambini hanno una grande immaginazione e difficoltà nel distinguere i sogni e la realtà, perciò imitano quel che vedono. Il primo passo dovrebbe essere quello di impedire loro di accedere da soli ai dispositivi tecnologici. A questo scopo si possono implementare password o filtri famiglia. Se il vostro bambino vede contenuti del genere nonostante questo passo, dovete innanzitutto imparare cosa capisce e pensa. Informazioni sessuali inadatte all'età del vostro bambino lo confonderanno sempre. Potete iniziare dicendo: "Parliamo di cosa guardi" e fare affermazioni consone al livello dello sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Se mostraste ansia potreste far provare al vostro bambino sentimenti come dispiacere, paura e vergogna.

7. Usate attrezzi concreti per parlare dei periodi dello sviluppo sessuale: Usate modelli con caratteristiche anatomiche specifiche, modelli tridimensionali, libri, disegni.

8. Create opportunità per lavorare in un ambiente sicuro: Lavorate su argomenti come le capacità di autocura,

lo spazio personale e gli studi che supportano l'acquisizione della privacy individualmente con il bambino. Quando condividete con lui informazioni sul periodo dello sviluppo sessuale, assicuratevi di trovarvi in un ambiente sicuro e adatto.

9. Il bambino potrebbe fare domande che richiedono informazioni personali su di voi. Potete non rispondere a queste domande: Il bambino deve conoscere i vostri limiti personali. Insegnategli la privacy così che possa sviluppare i suoi limiti personali.

10. Semplificate le vostre risposte alle domande del bambino: I bambini possono fare domande su temi che li incuriosiscono e a volte insistere con queste. In questo caso, usate un linguaggio semplice per rispondere alle sue domande e siate paziente.

11. State attenti al vostro linguaggio del corpo: Mostrate un atteggiamento calmo e comprensivo mentre rispondete alle domande del bambino.

12. Siate paziente: Lasciate che il bambino faccia le stesse domande più volte.

13. Gli adolescenti rispettano e si prendono cura delle loro relazioni

Le amicizie e le relazioni con il sesso opposto sono una parte vitale della vita dei giovani. Il giudizio e le critiche possono causare problemi nel modo di comunicare del bambino. Ascoltatelo, cercate di capirlo, dichiarate che ci siete quando ne ha bisogno.

14. Condividete valori sociali: Assicuratevi che il bambino acquisisca valori come il rispetto di sé, la tolleranza, la sincerità, la sensibilità e la privacy prendendo in considerazione le credenze e le caratteristiche culturali della società e garantitevi che in questo modo acquisisca conoscenze, competenze, atteggiamenti e comportamenti giusti.

GLI STUDI DI SUPPORTO PER L’ACQUISIZIONE DELLA PRIVACY

3

3. GLI STUDI DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PRIVACY

Con questa sezione si cerca di realizzare due scopi. Innanzitutto, si cerca di darvi la conoscenza e la comprensione necessarie per gli studi di supporto all'acquisizione della privacy e, in secondo luogo, di darvi le competenze per sostenere l'acquisizione della privacy.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 3.1 Spiegare il bisogno della privacy.

Obiettivo 3.2 Spiegare i ruoli dei tutori nell'educazione alla privacy.

Obiettivo 3.3 Spiegare i comportamenti che supporteranno l'acquisizione della privacy.

Perché la privacy è necessaria?

Le persone con disabilità intellettive agiscono all'interno dei propri confini e di quelli altrui quando interagiscono negli spazi sociali. È molto importante conoscere questi limiti per poter interagire con la società in ogni ambito. Il conoscere e il proteggere i limiti personali vengono alla ribalta con il concetto di privacy. La privacy è un concetto multidimensionale che copre le esperienze, le convinzioni, i sentimenti, i pensieri e i valori personali di un individuo. La parola privacy è collegata alla parola "riservatezza".

Sono tre le regole di base nella privacy: inviolabilità, riservatezza e occultamento. L'inviolabilità si riferisce al fatto che il corpo dell'individuo è intoccabile, la riservatezza si riferisce alla non condivisione con gli altri dei propri cambiamenti, delle azioni e dei risultati relativi al proprio corpo negli spazi sociali. L'occultamento, invece, si riferisce al fatto che il corpo dell'individuo è coperto da vestiti e non è visto da altri. L'educazione alla privacy mira ad ottenere un comportamento sessuale appropriato e a proteggere il bambino dagli abusi. L'educazione alla privacy, infatti, è molto importante perché funge da inizio alla formazione sulla sicurezza personale.

Ruoli primari dei tutori nell'educazione alla privacy

I ruoli principali delle persone che assistono individui con disabilità intellettive sono i seguenti:

- Potete insegnare quali sono le parti private del corpo indicandole su una bambola.

- Insegnare al bambino che nessuno (tranne per i dottori e chi fa parte del cerchio della fiducia) dovrebbe toccare queste parti private (bocca, genitali, petto nelle donne, sedere). Dovreste anche dirgli che nessuno può toccarlo senza permesso, anche se una persona vuole abbracciarlo o stringergli la mano.

Dovreste insegnare al vostro bambino a urlare "no" verso quelli che cercano di toccarlo senza permesso per dire di non voler essere toccato. In maniera analoga, dovreste insegnare al bambino che deve chiedere il permesso per toccare qualcuno. (Le parti private devono essere definite come bocca, organi genitali, sedere e petto nelle donne. Gli organi genitali devono essere menzionati con i loro nomi specifici (vagina e pene). Quando spiegate le parti private al bambino, definite le eccezioni alla regola del permesso per toccare le parti private (esame dal dottore, aiuto da parte dei genitori a fare il bagno). Ricordategli che per toccare le parti private bisogna chiedere il permesso.

- Dovete anche insegnare al vostro bambino a distinguere tra il tocco buono e il tocco cattivo dopo aver finito i lavori sul cerchio della fiducia (nel libro sono contenuti esercizi sul tocco cattivo e sul cerchio della fiducia).

- Considerate le regole dell'inviolabilità, della riservatezza e dell'occultamento in tutte le fasi della formazione.

Comportamenti che supportano l'acquisizione della privacy

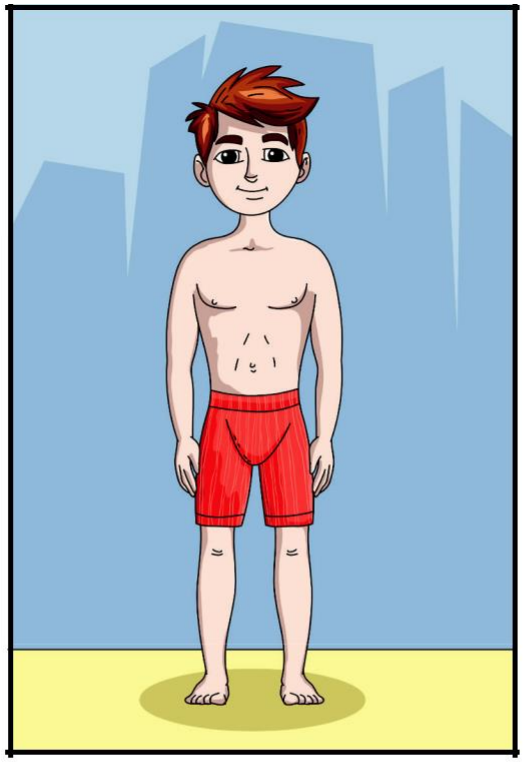
Le capacità di privacy e interpersonali si imparano per difenderci da abusi e molestie. Non dimenticate che le capacità di base per la privacy e le capacità per socializzare devono essere sostenute perché la persona possa conoscere le sue parti private e possa difendersi da pericoli e minacce esterne. È importante anche che il vostro bambino sia in grado di utilizzare il bagno e il gabinetto in maniera indipendente, di capire che non dovrebbe lavarsi al di fuori del bagno e di provvedere alla sua cura personale.

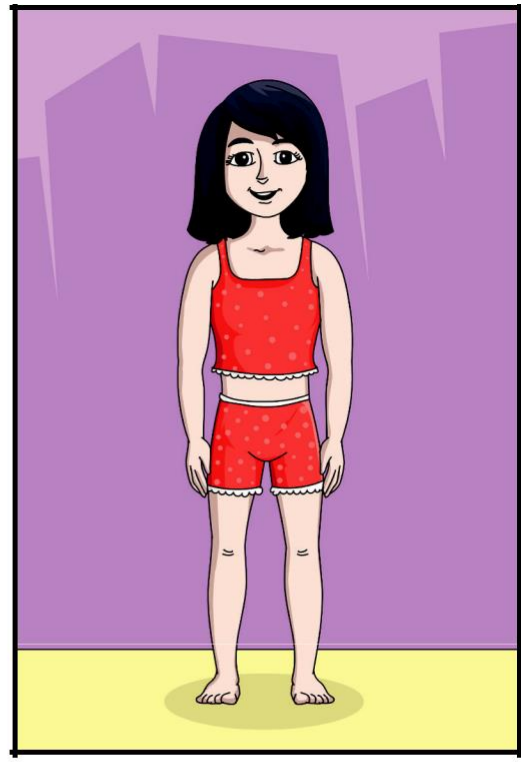
ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI

Obiettivo 3.4 Introdurre all'individuo le parti private del corpo.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Insegnamento simultaneo.

Tecnologie / Materiali istruttivi: Immagini di un ragazzo e di una ragazza che coprono le loro parti private con indumenti intimi.





Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Il bambino risponde alle vostre istruzioni e a cosa dite? Conosce le sue parti del corpo? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare, altrimenti aiutate il bambino a ottenere queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima dello studio**

Sedetevi faccia a faccia, fianco a fianco o a forma di L con il vostro bambino. Mettete le immagini che avete preparato su una scrivania di fronte a lui. Chiedetegli dove sono le parti private. Se il bambino può parlare, fategli dire i nomi delle parti intime, altrimenti lasciategli indicare le parti private sulle immagini. Scrivete le risposte del bambino.

Successivamente, fate un breve discorso sulle vostre conoscenze precedenti adeguato al livello del bambino. Se il vostro bambino dice o indica le risposte giuste potete fare ulteriori domande per capire il suo livello di conoscenza come: "Quali sono le parti del nostro corpo? Ti ricordi cosa abbiamo imparato sul corpo in precedenza?"

Però, se il bambino non è in grado di parlare, fornite spiegazioni sulle altre parti del corpo (testa, piedi ecc.) mostrando le figure umane menzionate in precedenza.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Ordinate l’ambiente nel quale lavorerete assecondando le caratteristiche del vostro bambino. Rimuovete qualsiasi cosa che possa distrarlo. Preparate in anticipo i materiali per lo studio. Tenete i rinforzanti che userete per ricompensare il bambino in un posto in cui lui non li possa vedere.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come "Sembri pronto, iniziamo!" per attirare l’attenzione. Dite al bambino: “Oggi impareremo quali sono le nostre parti private. Conoscerle è importante se vogliamo che il nostro corpo rimanga pulito e sano. Conoscere le parti private è molto importante anche per la nostra sicurezza.” Allo stesso tempo, complimentate il bambino per mantenere l’attenzione dicendo cose come: “Ottimo! Super! Bravissimo!"

Iniziate la lezione dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare!"

Applicazione:

Attività 1: Conosco le parti private.

Sedetevi faccia a faccia, fianco a fianco o forma di L con il vostro bambino a un tavolo e dite: “Adesso impareremo quali sono le parti private. Iniziamo!” Attirate l’attenzione del bambino e iniziate a lavorare. Prendete le immagini che avete preparato e mettetele sul tavolo in modo che il bambino possa vederle facilmente. Chiedete: “Quali sono le nostre parti private?" e mostrate subito dopo la bocca sulle immagini e dite: "La bocca è una delle nostre parti private." Aspettate 3-5 secondi perché il bambino ripeta: "La bocca." Quando il bambino risponde ripetendo quello che avete detto o mostrando la bocca sulle immagini, ricompensatelo dicendo: “Ottimo lavoro! Batti il cinque!"

Generalizzazione-Monitoraggio:

Pochi giorni dopo la conclusione delle lezioni, osservate il vostro bambino e controllate se si ricorda dei concetti che gli avete insegnato mentre lo aiutate a vestirsi e spogliarsi. Se egli si ricorda dei concetti che gli avete insegnato, ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Se si è dimenticato dei concetti appresi dalle vostre lezioni, ripetete gli studi.

Verifica e valutazione:

Per la valutazione, mettete una nuova immagine davanti al bambino e chiedetegli: "Dove sono le nostre parti private?" Complimentatelo se pronuncia o indica le risposte esatte, ma ripetete le lezioni se sbaglia o non risponde.

Usate il modulo per la registrazione dell'attività "Conosco le parti private" per valutare il vostro bambino.

* Le colonne nel modulo rappresentano il numero di esercitazioni che farete col bambino. I valori dati sono esemplari. Potete diminuire il numero di sessioni prima, durante o dopo lo studio in base alle conoscenze del vostro bambino. Potete, per esempio, fare più o meno di tre prove e non concludere l'insegnamento alla fine delle lezioni. Se non siete sicuro che il bambino abbia imparato la capacità che gli state insegnando, continuate a lavorare.

Schema per l'attività "Conosco le parti private"

Nome e cognome del bambino:

Istruzione: Dove sono le nostre parti private? (Le risposte cambiano in base al genere)

Parti private target	*** Prima degli studi**			*** Durante gli studi**					*** Dopo gli studi**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Bocca										
2. Petto nelle donne										
3. Organi genitali										
4. Sedere										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Usate il segno (+) per registrare le risposte esatte e il segno (-) per le risposte sbagliate.

Obiettivo 3.5 Introdurre l'individuo ai luoghi privati in ambienti diversi.

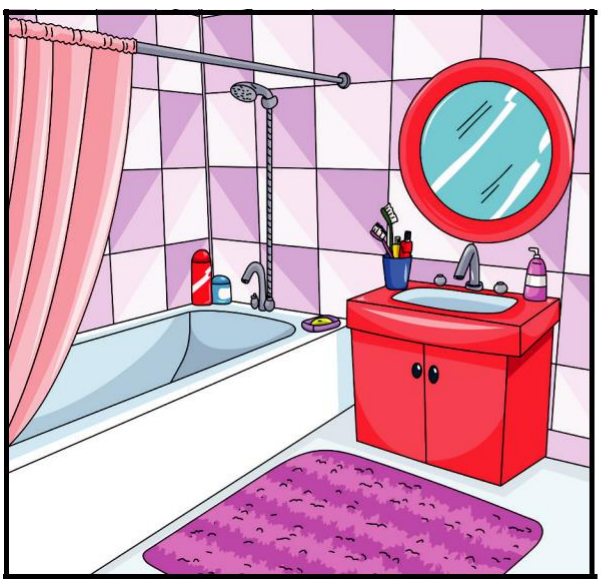
Metodi e tecniche per l'insegnamento:

Insegnamento simultaneo

Tecnologie / Materiali istruttivi:

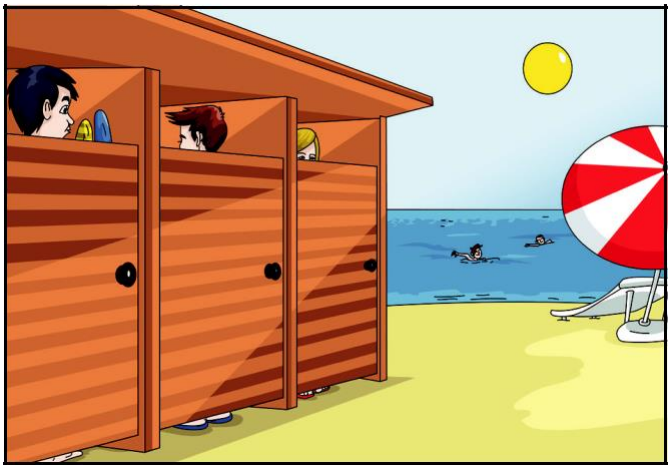
Usate le illustrazioni dei luoghi privati nel nostro libro; gabinetto, bagno, cameretta del bambino, camera da letto dei genitori, spogliatoio di un negozio, cabina sulla spiaggia e unità sanitaria scolastica e immagini di luoghi non privati. Assicuratevi che queste immagini siano comprensibili.

LUOGHI PRIVATI

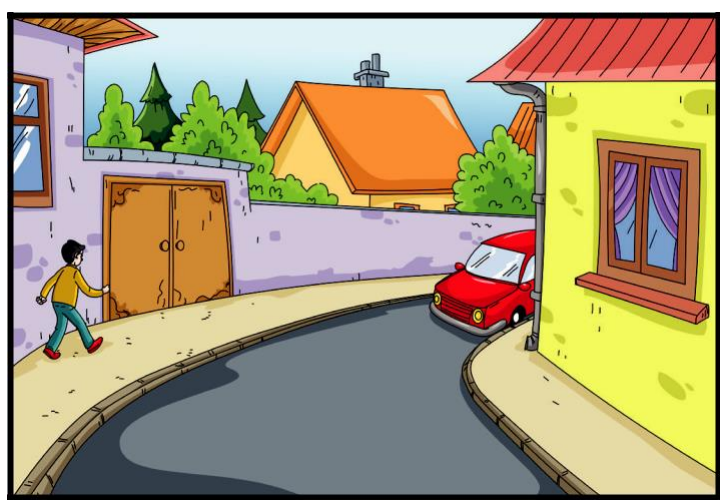


LUOGHI PRIVATI

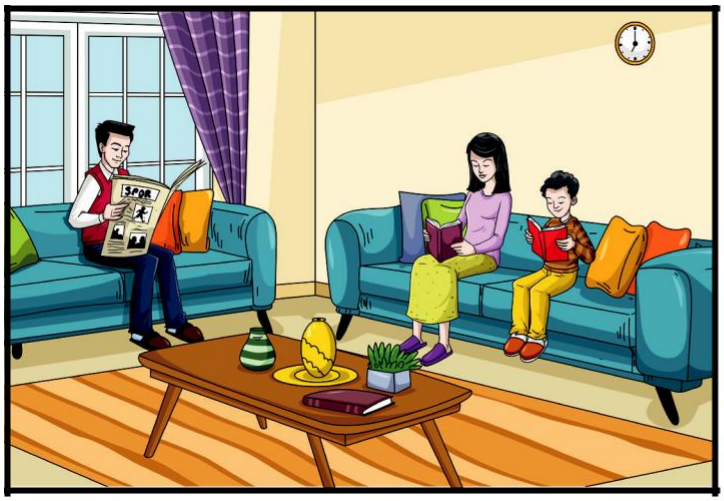
LUOGHI PRIVATI



LUOGHI PRIVATI



LUOGHI PRIVATI



Preparazione per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre istruzioni? Conosce le parti del corpo? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la vostra risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare, altrimenti cercate di insegnare prima queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino /**

Valutazione prima dell’insegnamento

Sedetevi con il vostro bambino faccia a faccia, fianco a fianco o a forma di L. Mettete le immagini che avete preparato davanti al bambino. Spiegategli cosa sono i luoghi privati: "I posti dove puoi stare da solo o decidere cosa fare con qualcun altro sono detti luoghi privati.” Successivamente, chiedete quali possono essere questi "luoghi privati." Lasciate che il bambino pronunci i nomi dei luoghi privati se può parlare, altrimenti può rispondere indicando le immagini con le risposte corrette. Usate quindi immagini che raffigurano luoghi privati e altre che raffigurano luoghi non privati. Mettete un’immagine che raffigura un luogo di privacy vicina a una che non raffigura un luogo di privacy di fronte al bambino e chiedetegli: "Mostra l’immagine del luogo di privacy / Qual è il luogo di privacy?" Registrate le risposte del bambino sul modulo di registrazione "Imparo i luoghi privati in ambienti diversi".

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Ordinate l’ambiente in cui lavorerete in base alle caratteristiche del vostro bambino. Togliete qualsiasi cosa che possa distrarlo. Preparate in anticipo i materiali per lo studio del vostro bambino e teneteli con voi. Tenete i rinforzanti che userete per ricompensarlo in un posto in cui non possa vederli.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo!", "Cominciamo!" Dite al vostro bambino: “Oggi studieremo i luoghi privati in ambienti diversi. Dobbiamo comportarci bene in questi luoghi.” Spiegate perché deve conoscere questi luoghi privati. Ditegli che conoscendo i luoghi privati si sentirà più a sicuro e imparerà a rispettare le vite degli altri. Per ricompensare il vostro bambino per la sua partecipazione agli studi ditegli: “Ottimo! Super! Bravissimo!"

Dopo le spiegazioni necessarie, fate un breve discorso sulle vostre conoscenze precedenti adeguato al livello del bambino. Se il bambino può parlare o indicare le risposte, chiedetegli: “Quali sono i luoghi privati in casa nostra? E nella nostra scuola?” Se non può parlare, fate le spiegazioni sui luoghi privati spostandovi per le stanze della vostra casa o mostrando le foto nel libro. Cominciate gli studi dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare!".

Applicazione:

Attività 1: Conosco i luoghi privati in ambienti diversi.

Dopo esservi seduti fianco a fianco, faccia a faccia o a forma di L con il vostro bambino, attirate la sua attenzione dicendo: "Adesso studieremo il tema della privacy in ambienti diversi. Iniziamo." Mettete le immagini del gabinetto, del bagno, della cameretta del bambino, della camera da letto dei genitori, dello spogliatoio in un negozio, della cabina sulla spiaggia e dell’unità sanitaria scolastica sul tavolo in modo che il bambino possa vederle facilmente. Dite: "Quali sono i luoghi privati?" Indicate l’immagine del gabinetto, poi dite: “Il gabinetto è un luogo privato.” Aspettate 3-5 secondi perché il vostro bambino ripeta.

Quando il vostro bambino risponde correttamente dicendo "gabinetto" o indicandone l'immagine, premiatelo verbalmente dicendo: "Ottimo lavoro! Bravo!" Poi passate all'altra area riservata, il bagno. Se il vostro bambino non risponde o sbaglia, passate al luogo privato successivo per modellare la risposta corretta. Ripetere il processo per tutti i luoghi privati. Se il vostro bambino non è in grado di parlare, svolgete l'insegnamento usando delle foto. A questo scopo, avrete bisogno di foto che raffigurano luoghi privati e altre che non li raffigurano. Avvicinate

un’immagine di un luogo privato e un’altra Immagine che non raffigura un luogo privato e chiedete: "Mostra l'immagine del luogo privato / Qual è il luogo privato?" Mostrate subito dopo l'immagine che mostra il luogo privato. Attendete 3-5 secondi per la risposta del bambino. Reagite in modo appropriato alla sua risposta. Alla fine dello studio, premiate il bambino per aver collaborato con voi dicendogli: "Che bello che hai lavorato con me! Sei un grande!".

Generalizzazione-Monitoraggio:

Dopo aver completato gli studi, osservate il bambino e chiedetegli se si ricorda dei luoghi privati che gli avete insegnato durante

le faccende quotidiane (va al negozio, a casa o a scuola). Inoltre, assicuratevi che un'altra persona nel cerchio della fiducia lavori con il bambino. (Potete, per esempio, chiedere al bambino se si ricorda di un certo luogo privato quando si trova in un centro commerciale con un suo parente). Se il bambino si ricorda di cosa gli avete insegnato dopo alcuni giorni e risponde correttamente, ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Se non risponde o sbaglia, ricominciate il lavoro.

Verifica e valutazione:

Chiedete al bambino: "Quali sono i luoghi privati?". Se non è in grado di parlare, prendete un'immagine di un luogo privato e una di un luogo non privato e chiedetegli: "Mostra l'immagine del luogo privato / Qual è il luogo privato?". Registrate le sue risposte sullo schema per l'attività "Conosco i luoghi privati in ambienti diversi". Se il bambino risponde correttamente, ricompensatelo a parole.

Schema per l'attività "Conosco i luoghi privati in ambienti diversi"

Nome e cognome del bambino

Istruzione: Dove sono i luoghi privati? / Mostra l'immagine del luogo privato / Quali sono i luoghi privati?

Luoghi privati target	* Prima degli studi			* Durante gli studi					* Dopo gli studi	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Gabinetto										
2. Bagno										
3. Cameretta										
4. Camera da letto dei genitori										
5. Spogliatoio del negozio										
6. Cabina sulla spiaggia										
7. Unità sanitaria scolastica										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del tuo studente. Mettete il segno (+) per le risposte esatte e il segno (-) per quelle sbagliate.

Obiettivo 3.6 Condurre studi sui comportamenti appropriati e inappropriati nei luoghi privati.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Espressione diretta

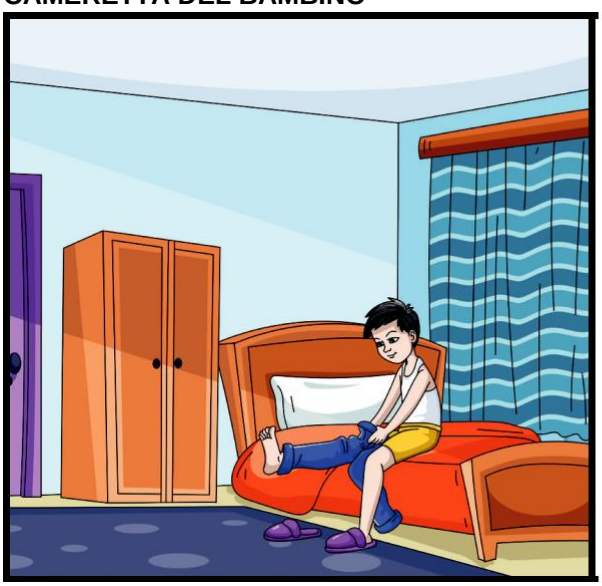
Materiali istruttivi / Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Immagini che mostrano il gabinetto, il bagno, la cameretta del bambino, la camera da letto dei genitori, la cabina sulla spiaggia, lo spogliatoio del negozio e l'unità sanitaria della scuola e immagini di comportamenti appropriati e inappropriati all'interno e all'esterno dei luoghi privati (Potete usare le immagini impiegate nelle attività precedenti).

COMPORTAMENTI APPROPRIATI NEI LUOGHI PRIVATI

BAGNO

GABINETTO

CAMERETTA DEL BAMBINO



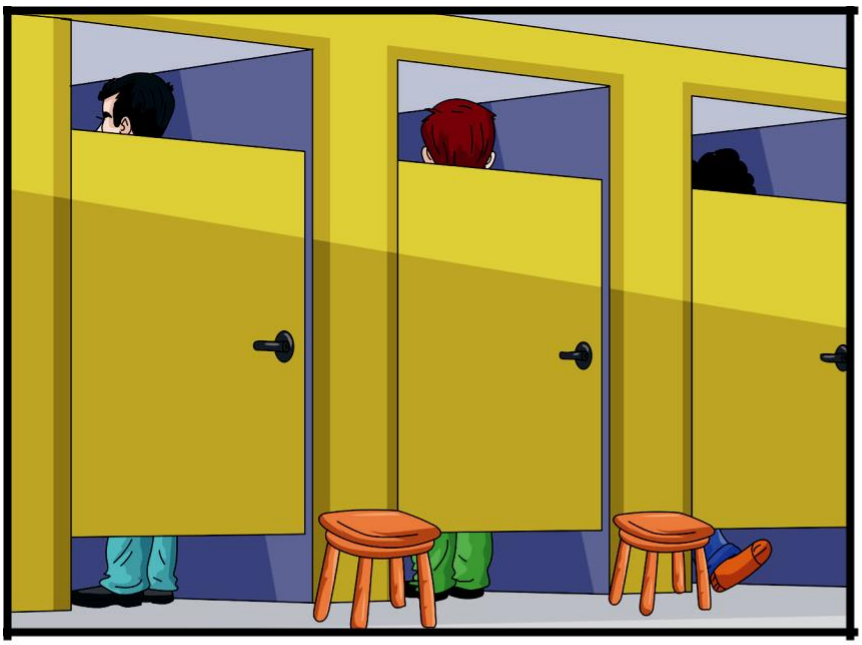
CAMERA DA LETTO DEI GENITORI

COMPORTAMENTI APPROPRIATI NEI LUOGHI PRIVATI

CABINA SULLA SPIAGGIA

UNITÀ SANITARIA

SPOGLIATOIO DI UN NEGOZIO



Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre istruzioni? Conosce le parti del corpo? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la vostra risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare, altrimenti cercate di insegnare prima queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima dell'insegnamento**

Sedetevi con lo studente faccia a faccia o a forma di L. Mettete le immagini che avete preparato sul tavolo di fronte allo studente. Chiedete quali sono i comportamenti appropriati e inappropriati nei luoghi privati e non privati. Ad esempio, potete chiedere: "Puoi entrare nella camera da letto dei tuoi genitori?" Se il bambino non è in grado di parlare, può indicare una delle immagini per rispondere. Segnate le sue risposte sullo schema.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Ordinate l’ambiente in cui lavorerete in base alle caratteristiche del vostro bambino. Togliete qualsiasi cosa che possa distrarlo. Preparate in anticipo i materiali per lo studio del vostro bambino e teneteli con voi. Tenete i rinforzanti che userete per ricompensarlo in un posto in cui non possa vederli.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi che possano attirare l’attenzione del bambino come: "Sembri pronto a lavorare, iniziamo!" Successivamente, dite: "Oggi impareremo quali comportamenti possono tutelare e quali possono danneggiare la tua privacy.

Spiegate al bambino perché sta studiando questo argomento e cosa ci guadagna dal conoscerlo. Fate un breve discorso adeguato alle conoscenze dello studente. Dite: “Abbiamo parlato di quali sono i luoghi privati (bagno, gabinetto, cameretta, camera da letto dei genitori, spogliatoio di un negozio, cabina su una spiaggia, posti dichiarati tali dai dirigenti scolastici). Adesso parleremo di cosa si può e non si può fare in questi luoghi.”

Applicazione:

Attività 1: Conosco i comportamenti appropriati per la tutela della privacy

Mostrate al bambino le immagini che raffigurano i comportamenti corretti nei luoghi privati.

1. Bagno: Fare la doccia, toccarsi le parti private e sfogarsi sessualmente con la porta del bagno chiusa.

2. Gabinetto: Usare il gabinetto per i bisogni chiudendo la porta quando si entra in bagno.

3. La propria cameretta: Spogliarsi e vestirsi, toccarsi le parti private e sfogarsi sessualmente quando si è soli con le tendine e la porta chiusa.

4. La camera da letto dei genitori: Aprire l’armadio e i cassetti nella camera con il permesso dei genitori.

5. Cabina sulla spiaggia: Usare la cabina dopo aver chiuso la porta per cambiarsi quando andiamo in piscina.

6. Spogliatoio del negozio: Entrare nello spogliatoio e spogliarsi per provare un vestito dopo aver chiuso la porta.

7. Unità sanitaria scolastica:

Cambiarsi quando si è soli dopo aver chiesto all'infermiera di poter entrare nella stanza e aver chiuso la porta. Dopo le spiegazioni, ricompensate il bambino per aver cooperato con voi dicendogli: "Che bello, hai lavorato con me! Ottimo lavoro!"

Nota per i tutori: Identificate in anticipo i luoghi privati della scuola con l'aiuto della dirigenza scolastica.

Passate all'esercizio successivo. Spiegate: "In questa busta ci sono immagini che mostrano le condotte da seguire nei luoghi privati di cui abbiamo parlato in precedenza. Adesso pescheremo una di queste immagini e ti spiegherò si può fare nel luogo privato secondo quella che abbiamo scelto." Pescate una delle immagini dalla busta in cui avete messo tutte le raffigurazioni. Chiedete al bambino: "Guarda l'immagine e spiegami il comportamento appropriato / spiegami se il comportamento è appropriato." Ricompensate il bambino se risponde correttamente. Se non risponde o sbaglia, ditegli le risposte esatte.

Attività 2: Conosco i comportamenti appropriati al di fuori dei luoghi privati

Spiegate al bambino tutte le immagini che raffigurano i comportamenti appropriati al di fuori dei luoghi privati.

Bagno: Bisogna bussare alla porta se è chiusa prima di poter entrare nel bagno. Se si sentono suoni provenire dal bagno non si può entrare perché è occupato.

Gabinetto: Bisogna bussare alla porta se è chiusa prima di poter usare il gabinetto. È meglio non entrare se si sentono suoni provenire dall'interno perché il gabinetto potrebbe essere occupato.

Camera da letto dei genitori: Non dovremmo entrare se la porta è chiusa. Bisogna bussare e aspettare la risposta.

Cabina sulla spiaggia: Dobbiamo usare la cabina per cambiarci quando scendiamo sulla spiaggia. Se la porta è chiusa, dobbiamo bussare. Non si deve entrare se si sentono suoni provenire dall'interno. Se la cabina è occupata bisogna aspettare che la persona esca.

Spogliatoio di un negozio: Dobbiamo usare lo spogliatoio per provare un nuovo vestito. Se la porta dello spogliatoio è

chiusa dobbiamo bussare. Non si può entrare se si sentono suoni provenire dall'interno del camerino.

Unità sanitaria scolastica: Dobbiamo bussare alla porta dell'unità sanitaria che vogliamo usare. Se c'è qualcuno dentro, dobbiamo aspettare che esca.

Dobbiamo ricevere il permesso e l'aiuto degli insegnanti per usare questi posti.

Dopo le spiegazioni, ricompensate il bambino dicendogli: "Che bello che hai lavorato con me! Ben fatto!"

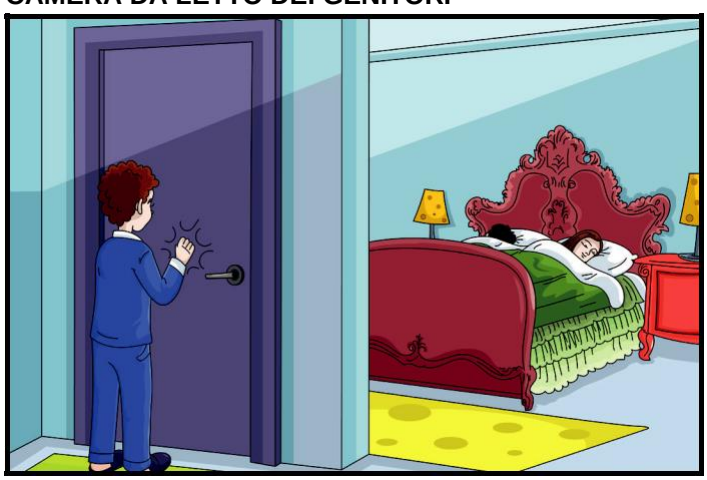
COMPORTAMENTI APPROPRIATI AL DI FUORI DEI LUOGHI PRIVATI

GABINETTO

COMPORTAMENTI APPROPRIATI AL DI FUORI DEI LUOGHI PRIVATI

BAGNO

CAMERA DA LETTO DEI GENITORI



SPOGLIATOIO DI UN NEGOZIO

COMPORTAMENTI APPROPRIATI AL DI FUORI DEI LUOGHI PRIVATI

CABINA SULLA SPIAGGIA

UNITÀ SANITARIA

Passate alla prossima parte spiegando: “In questa busta ci sono immagini che raffigurano i comportamenti giusti da mostrare al di fuori dei luoghi privati trattati. Pescheremo insieme una di queste immagini e ti dirò qual è il comportamento appropriato mostrato.” Pescate un’immagine dalla busta. Chiedete al bambino: "Guarda l’immagine e dimmi qual è il comportamento appropriato / se questo è un comportamento appropriato.”

Ricompensate il bambino se risponde correttamente. Se non risponde o sbaglia, spiegategli le risposte esatte.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Dopo questo studio, osservate i comportamenti del bambino dentro e fuori i luoghi privati in ambienti diversi e in presenza di persone diverse. Il bambino deve essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi delle cose che ha imparato e per vedere se e come le applica nella vita di tutti i giorni. Se il bambino si è dimenticato di qualcosa o non riesce ad applicare qualche capacità, ricominciate gli studi.

Verifica e valutazione:

Mettete tre immagini dei comportamenti leciti all’interno dei luoghi privati e tre dei comportamenti leciti all’esterno in una busta. Chiedete al bambino di pescare un’immagine dalla busta e ditegli: "Che comportamento è questo / Questo comportamento è appropriato?" Se risponde correttamente, date al bambino qualcosa che gli piace.

Se il bambino non risponde o sbaglia, ripetete gli studi. Usate i registri per le attività "Conosco i comportamenti appropriati per la tutela della privacy" e "Conosco i comportamenti appropriati al di fuori dei luoghi privati " per segnare le risposte del bambino.

Schema per l'attività "Conosco i comportamenti appropriati per la tutela della privacy"

Nome e cognome del bambino:

Stimolo/Istruzione target: Cos'è questo comportamento? Questo comportamento è appropriato?

Comportamenti appropriati nei luoghi privati	**Risposta esatta**	**Risposta sbagliata**	**Spiegazioni**
1. Bagno: Farsi la doccia, toccarsi le parti private per sfogarsi dopo aver chiuso la porta del bagno.			
2. Gabinetto: Usare il gabinetto per fare i propri bisogni dopo aver chiuso la porta del bagno.			
3. La propria cameretta: È permesso spogliarsi, vestirsi, toccarsi e rilassarsi con la porta e le tende chiuse.			
4. Camera da letto dei genitori: Aprire i mobili e l'armadio con il permesso dei genitori.			
5. Cabina sulla spiaggia: Usare la cabina per cambiarsi dopo aver chiuso la porta.			
6. Spogliatoio in un negozio: Usare il camerino per provare un nuovo vestito.			
7. Unità sanitaria scolastica: Chiedere all'infermiera che lavora nella struttura di poter entrare e chiudere la porta una volta entrati.			

Schema per l'attività "Conosco i comportamenti appropriati al di fuori dei luoghi privati" Nome e cognome del bambino:

Stimolo/Istruzione target: Cos'è questo comportamento? Questo comportamento è appropriato?

Comportamenti Appropriati al di Fuori dei Luoghi Privati	**Risposta esatta**	**Risposta sbagliata**	**Spiegazioni**
Bagno: Bussare alla porta se è chiusa e entrare se non si sente nessuna voce o rumore che suggerisca che il bagno sia occupato.			
Gabinetto: Bussare alla porta del bagno se è chiusa e entrare se non si sente nessuna voce o rumore che suggerisca che il gabinetto sia occupato.			
Camera da letto dei genitori: Bussare alla porta se chiusa e non entrare finché i genitori non ci danno il permesso.			
Cabina sulla spiaggia: Bussare alla porta della cabina se è chiusa e aspettare che la persona all'interno esca prima di entrare.			
Spogliatoio del negozio: Se la porta/tenda del camerino è chiusa, bisogna bussare o chiedere se è occupato e aspettare che la persona all'interno esca.			
Unità sanitaria scolastica: Bussare alla porta dell'infermeria scolastica e aspettare che la persona all'interno esca.			

Spiegazioni e considerazioni:

Se il bambino conosce un altro luogo privato oltra a quelli già citati, fate studi simili su quell'area e sui comportamenti appropriati da mostrare nel luogo.

Obiettivo 3.7 Assicurarsi che l'individuo impari a rispettare la privacy degli altri.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Espressione diretta

Materiali istruttivi / Materiali e tecnologie per l'insegnamento:

Foto / immagini che mostrano un gabinetto, un bagno, la cameretta del bambino, la camera da letto dei genitori, una cabina sulla spiaggia, lo spogliatoio di un negozio e l'unità sanitaria scolastica.

GABINETTO

BAGNO

CAMERETTA DEL BAMBINO

CAMERA DEI GENITORI

CABINA SULLA SPIAGGIA

SPOGLIATOIO DEL NEGOZIO

Preparazioni per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

È capace di distinguere i comportamenti che supportano l’apprendimento del concetto di privacy, delle parti private, dei luoghi privati in ambienti diversi e dei comportamenti appropriati e inappropriati all’interno e all’esterno dei luoghi privati? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a tutte queste domande è “sì” potete iniziare a lavorare, altrimenti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima dell’insegnamento**

Lavorate individualmente con il vostro bambino. Per l’insegnamento dei comportamenti da assumere all’interno e all’esterno dei luoghi privati potete usare immagini trovate su riviste, giornali ecc.

Assicuratevi che le immagini che volete usare siano comprensibili. Chiedete al bambino: "Come dovremmo comportarci quando vogliamo usare…" Mostrandogli le immagini sui luoghi privati che avete preparato.

Segnate le risposte del bambino sullo schema. Ricompensatelo se risponde correttamente. Se non è in grado di parlare, lasciategli usare le rappresentazioni visive dei comportamenti appropriati e inappropriati come risposte. Chiedete: “Come dovremmo comportarci quando vogliamo usare…?” Mostrandogli le immagini. Ricompensate il bambino se risponde correttamente.

Mettere in ordine l’ambiente

Ordinate l’ambiente nel quale lavorerete adeguandolo alle caratteristiche del vostro bambino. Togliete qualsiasi cosa che possa distrarlo. Preparate in anticipo i materiali per lo studio e teneteli con voi. Tenete i rinforzanti che userete come ricompensa in un posto in cui il bambino non possa vederli.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto a lavorare, cominciamo!" o "Iniziamo!" Dite al vostro bambino: “Oggi impareremo a rispettare gli spazi privati degli altri. Questa è una capacità importante da imparare se vogliamo vivere in armonia in una società.” Se il vostro bambino mostra i comportamenti giusti o risponde correttamente durante gli studi, ricompensatelo dicendogli: “Sei bravo! Congratulazioni!".

Dopo le prime spiegazioni, fate un breve discorso sulle conoscenze precedenti adeguato al livello del vostro bambino. Se il bambino può parlare, esaminate le sue conoscenze sull’argomento facendo domande come: “Quali camere ci sono in casa? A chi appartengono queste camere? Quali stanze ci sono a scuola?” Se il bambino non è in grado di parlare, fate le spiegazioni sugli spazi privati in ambienti diversi visitando le camere della casa o mostrando le foto o altri materiali stampati delle camere di una scuola.

Avviate gli studi dicendo: "Adesso possiamo studiare!"

Applicazione:

Attività 1: Conosco i miei luoghi privati, rispetto i luoghi privati degli altri

Sedetevi con il vostro bambino e dite: "Adesso riconosceremo i luoghi privati e capiremo a chi appartengono."

1. Fotografia della cameretta del bambino: Mostrategli la foto nell’album che avete preparato e ditegli: “Questa camera è tua, è il tuo spazio privato. Dimmi, a chi appartiene questa camera?” Accettate qualsiasi risposta del bambino che sia simile a "È la mia" o qualsiasi comportamento che rappresenti la risposta esatta e ricompensate il bambino con qualcosa che gli piace. Passate al prossimo passo
2. Dite al vostro bambino: "Quando la porta della cameretta è chiusa, gli altri dovrebbero bussare prima di entrare. Adesso dimmi, come dovrebbe entrare qualcuno se la porta è chiusa?” Se il bambino dice: "Dovrebbe bussare alla porta" o risponde compiendo questa azione, ricompensatelo con qualcosa che gli piace.

3. Dite: "Facciamo un gioco" e andate nella cameretta del bambino. Dite: "Adesso entra nella cameretta e chiudi la porta." Dopo che il bambino ha chiuso la porta, bussate e dite immediatamente: “Aspetterò davanti alla porta finché non mi dirai di entrare” Fate questo gioco più volte ed entrate solo quando il bambino vi dice "Entra / Potete entrare!" dopo che avete bussato. Ricompensate il bambino con qualcosa che gli piace se ha imparato, altrimenti continuate a lavorare.

2. Foto della camera dei genitori: Mostrate la foto della camera da letto nell’album che avete preparato. Dite: “Questa camera appartiene a mamma e papà (o a uno dei due se il bambino ha un solo genitore).” Chiedetegli: “Ora dimmi, a chi appartiene questa camera?". Accettate la risposta a parole o indicata corretta del bambino e ricompensatelo con qualcosa che gli piace.

Se non risponde o sbaglia, ripetete la lezione. Andate al passo successivo; dite: "Facciamo un gioco." Il bambino deve mettersi davanti alla porta della vostra camera da letto. Dite: “Adesso entro. Voglio che tu bussi alla porta e che tu apra quando ti dico di entrare.” Assicuratevi che il bambino rimanga davanti alla porta. Non rispondete la prima volta che bussa. Rispondete con: "Entrate!” quando il bambino bussa una seconda volta. Se entra, ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Se non reagisce o sbaglia, continuate a lavorare.

3. Foto del gabinetto: Mostrate al bambino la foto del gabinetto nell’album che avete preparato. Questo gabinetto è uno spazio privato condiviso tra genitori, fratelli, te e le persone che vengono invitate a casa. Dite: “Facciamo un gioco” e andate al bagno con il vostro bambino. Ditegli: “Adesso entrerò in bagno, chiuderò la porta e aspetterò che tu bussi. Se dico "occupato" dopo che hai bussato non devi entrare, ma aspettare che io esca." Recitate le parti.

Se il bambino aspetta dopo che avete detto "occupato", ricompensatelo con qualcosa che gli piace. Altrimenti continuate a lavorare.

4. Fate la stessa cosa per gli altri luoghi privati come lo spogliatoio di un negozio, una cabina sulla spiaggia e nei luoghi privati di una scuola.

Ricompensate il bambino se si comporta correttamente. Altrimenti, ripetete gli studi.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Dopo aver completato gli studi, osservate il bambino e controllate se è capace di includere questi comportamenti nelle sue attività di tutti i giorni. Fate questo lavoro in ambienti diversi e coinvolgendo persone diverse. Il bambino deve essere monitorato per non fargli dimenticare le capacità che ha acquisito.

Se il bambino non è capace di seguire i comportamenti appresi, ripetete gli studi.

Verifica e valutazione:

Chiedete al vostro bambino: "Come dobbiamo comportarci quando vogliamo usare…?" e mostrategli l'immagine del luogo privato nella domanda. Se il bambino non è in grado di parlare, mettete sul tavolo davanti a lui immagini di comportamenti appropriati e inappropriati nei luoghi privati e chiedetegli: "Come dobbiamo comportarci quando vogliamo usare…? Mostralo." Fornite istruzioni adeguate al livello del vostro bambino. Segnate le risposte del bambino sullo schema per l'attività " Conosco i miei luoghi privati, rispetto i luoghi privati degli altri." Complimentate il bambino se risponde correttamente. Aumentate il numero di luoghi privati a casa in base al numero di persone (fratelli, nonni, ospiti, ecc.).

Schema per l'attività "Conosco i miei luoghi privati, rispetto i luoghi privati degli altri" Nome e cognome del bambino:

Istruzione: "Come dobbiamo comportarci quando vogliamo usare…?" Mostralo."

Comportamenti appropriati nei luoghi privati	**Risposta esatta**	**Risposta sbagliata**	**Commenti**
1. Bussare prima di entrare nella camera da letto dei genitori.			
2. Bussare alla porta del bagno per usare il gabinetto.			
3. Bussare alla porta dello spogliatoio/Chiedere da fuori se il camerino del negozio è occupato.			
4. Chiedere il permesso per entrare nel giardino di qualcun altro.			
5. Bussare alla porta del bagno della scuola per usare il gabinetto.			

Spiegazioni e considerazioni:

Se il bambino conosce un altro luogo privato oltra a quelli già citati, fate studi simili su quell'area e sui comportamenti appropriati da mostrare nel luogo.

SUPPORTARE L’INDIPERDENZA NELL’USO DELLE CAPACITÀ DI AUTOCURA

4

4. SUPPORTARE L'INDIPENDENZA NELL'USO DELLE CAPACITÀ DI AUTOCURA

Con questa sezione si cerca di raggiungere due obiettivi: farvi conoscere e comprendere i vostri ruoli e le vostre responsabilità nel sostegno delle capacità di autocura in quanto tutori e, in secondo luogo, darvi le abilità per sostenere le capacità di autocura dell'individuo.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 4.1 Spiegare i ruoli e le responsabilità nel sostegno delle capacità di autocura.

Ruoli e responsabilità dei badanti nel sostegno delle capacità di autocura

Lo scopo principale dell'educazione per individui con disabilità intellettive consiste nell'assicurarsi che essi siano capaci di portare a termine le proprie azioni quotidiane. I bambini passano la maggior parte delle loro giornate a casa con la famiglia / i tutori. Di conseguenza, le attività di insegnamento nelle scuole devono ricevere il supporto delle famiglie / dei tutori.

I ruoli e le responsabilità dei tutori in questa fase consistono nell'aumentare la consapevolezza dell'individuo riguardo le capacità di autocura, nel fare da modelli per queste capacità, nel creare opportunità per sostenere le capacità di autocura, nel collaborare con l'individuo nell'esibizione di queste skill e nel fornire feedback sulla sua performance. Tre fattori importanti per quanto riguarda le capacità di autocura sono l'inviolabilità, la segretezza e la copertura. L'inviolabilità si riferisce al fatto che il corpo dell'individuo è intoccabile, la segretezza è il diritto alla privacy della persona (non dover discutere dei cambiamenti del proprio corpo, di azioni e risultati riguardanti il corpo in ambienti sociali) e la copertura è il potersi vestire e non far vedere il proprio corpo a nessun altro.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Obiettivo 4.2 Acquisire le capacità per la cura di sé nell'adolescenza.

(Le capacità per la cura di sé sono varie. Sotto viene riportato il processo di insegnamento per una di queste.)

Comportamento target: Imparare a indossare le mutande.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Prompt simultaneo.

Tecnologie e materiali istruttivi: Un paio di mutande per il fornitore di assistenza e il bambino. Sia l'istruttore che il bambino devono indossare altri indumenti intimi per rimanere coperti.

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Assicuratevi che le vostre parti private e quelle del bambino siano coperte durante il lavoro (indossando costumi, mutande ecc.) "Il bambino può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti?" Se no, insegnate queste lezioni al bambino con l'aiuto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Lavorate da soli con il bambino. Prendete lo schema per l'attività "Indosso le mutande". Dite al bambino: "Mettiti le mutande". Segnate (+) se la reazione del bambino è corretta e (-) se è sbagliata per determinare la performance del bambino.

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Svolgete la valutazione del bambino in uno spazio adeguato a casa. Potete usare la sua cameretta. Togliete giocattoli, dispositivi tecnologici (telefoni, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino. Assicuratevi che l'ambiente sia silenzioso. Tenete i prodotti che userete in un luogo che il bambino non possa raggiungerli. Lavorate fianco a fianco con lui. Se il bambino non può lavorare stando in piedi, potete farlo rimanere seduto.

- **Attirare l'attenzione**

Attirate l'attenzione del vostro bambino dicendo: "Sembri pronto, iniziamo." Prima dello studio. Informate il bambino del fatto che solo lui può vedere e toccare le sue parti private: "Gli altri potrebbero voler toccare queste parti. Quello si chiama tocco cattivo. Dobbiamo indossare le mutande per coprire le nostre parti private e per rimanere puliti." Dite anche che per mantenere pulite le parti private bisogna cambiare le mutande ogni giorno. Poi fate un breve discorso riguardante le vostre conoscenze sul tema adeguato al livello del bambino.

Applicazione:

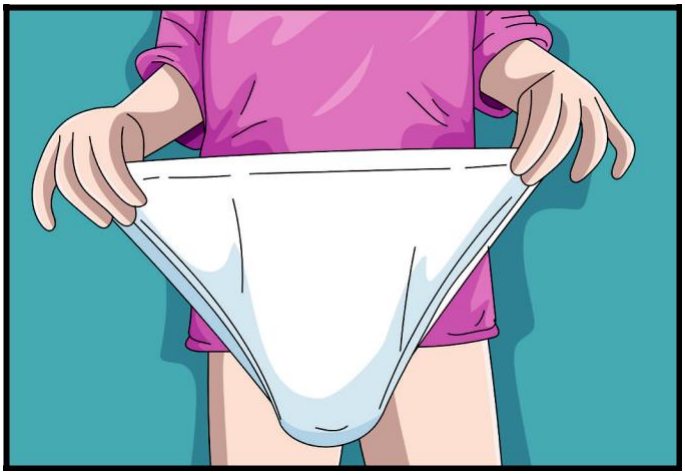
Attività: Indosso le mutande

Assicuratevi di avere più di una copia di un oggetto per l'insegnamento dato che farete da modelli. Indossate altra biancheria intima durante l'insegnamento per rispettare il senso del pudore. Mettetevi fianco a fianco con il vostro bambino. Attirate la sua attenzione dicendo: "Mettiamoci le mutande." Ditegli di ascoltarvi e di imitarvi. Fornite l'istruzione dicendo: "Mettiti le mutande."

Prendete immediatamente il vostro paio di mutande in questo primo passo dell'insegnamento (le vostre parti private devono essere coperte). Aspettate 3-5 secondi perché il vostro bambino prenda le mutande. Se reagisce correttamente, ricompensatelo con qualcosa che gli piace (crackers, cioccolata, giochi, complimenti, ecc.) Aiutatelo se non risponde o sbaglia. Ripetete lo stesso procedimento per ogni passo della skill analysis. Ricompensate il bambino alla fine di ogni passo per aver collaborato con voi. Concluso il processo di insegnamento, continuate a lavorare con il bambino parlando delle illustrazioni riguardanti la capacità di indossare le mutande.

Potete usare le immagini seguenti per imparare a indossare le mutande.

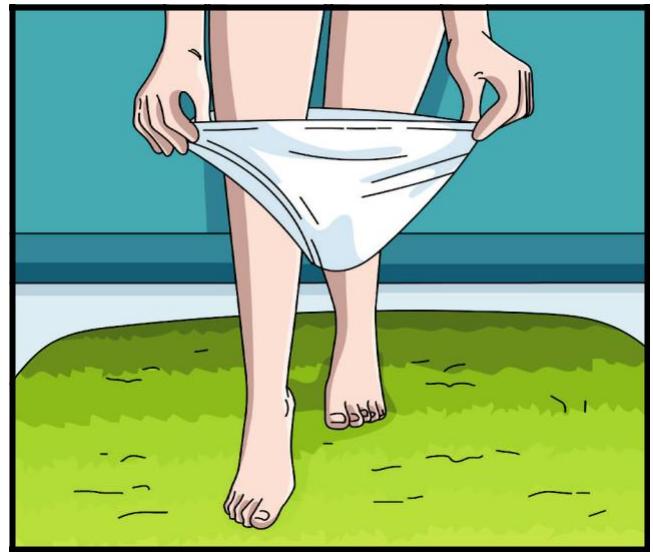
Mantenere le mutande per l’elastico.



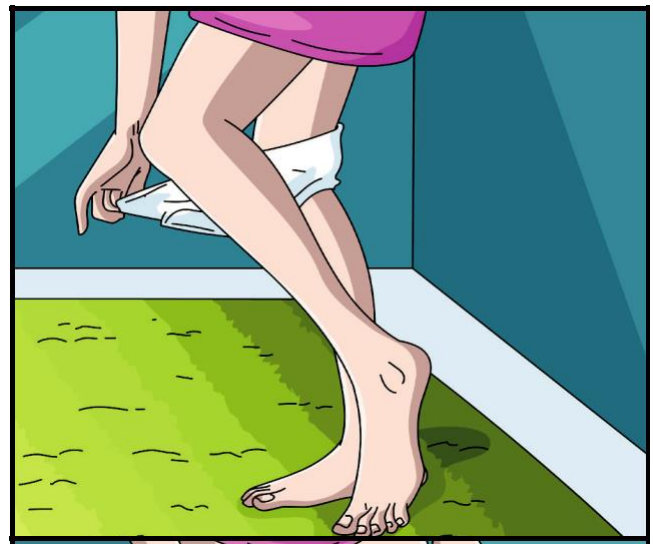
Girare le mutande secondo la posizione dell’elastico

Alzare il piede

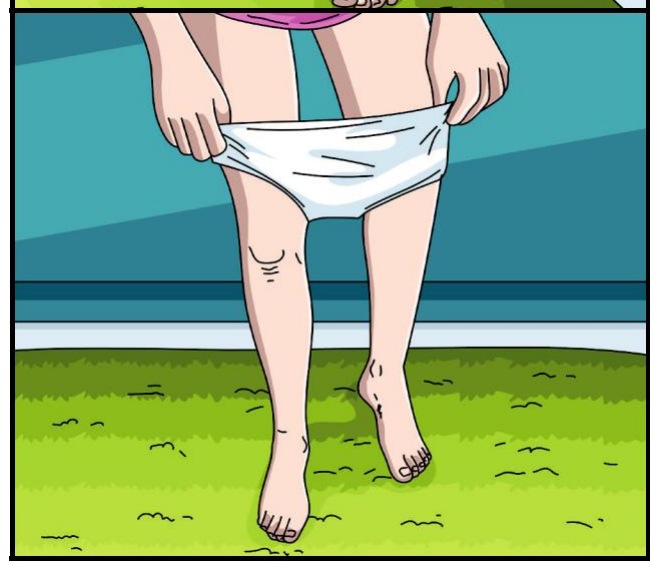
Spingere la gamba in una delle cavità



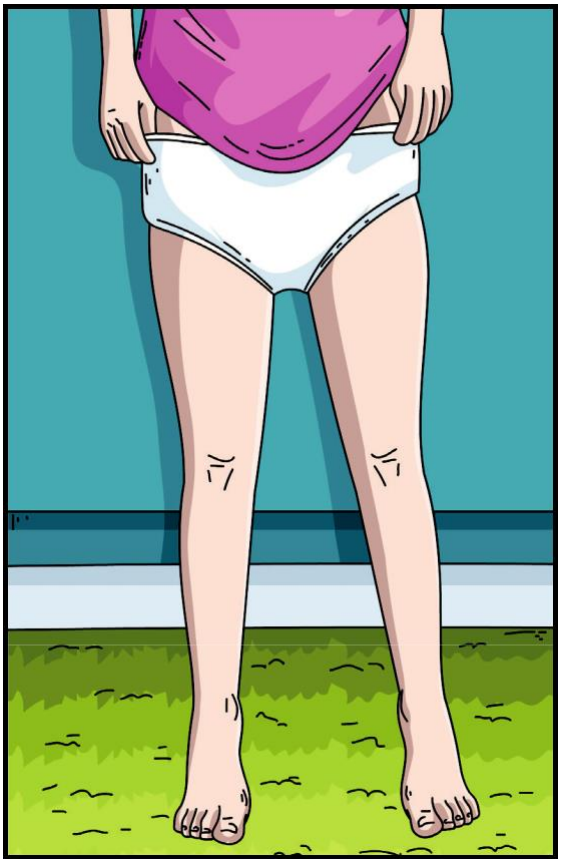
Alzare l’altro piede

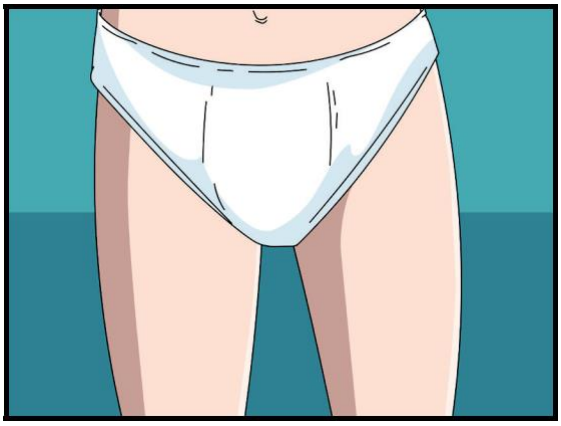


Spingere l’altra gamba nell’altra cavità



Tirare le mutande verso l’alto per le estremità ai fianchi.





Piazzare le mutande sul bacino.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Lavorate con diversi tipi di mutande per la generalizzazione. Insegnate al bambino a mettersi le mutande senza il vostro aiuto, pure quando le sue parti private sono scoperte. Il bambino deve essere monitorato affinché non si dimentichi di cosa ha imparato e per determinare se sia riuscito a incorporare questa capacità nella vita di tutti i giorni. Svolgete studi di follow-up a cadenza regolare (settimanale o mensile per esempio) in maniera adeguata alle condizioni del bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del vostro bambino prima, dopo e durante gli studi. Quando fate questo, fate le preparazioni necessarie e chiedete al vostro bambino: “Mettiti le mutande.” Valutate la sua performance usando lo schema per l’attività "Indosso le mutande".

Schema per l'attività "Indosso le mutande"
Nome e cognome dell'individuo:
Criterio: %100
Stimolo / Istruzione target: Mettersi le mutande.

Passi della skill	* Prima dello studio			* Durante lo studio					* Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Mantenere le mutande per l'elastico.										
Girare le mutande secondo la posizione dell'elastico.										
Alzare il piede										
Spingere la gamba in una delle cavità										
Alzare l'altro piede.										
Spingere l'altra gamba nell'altra cavità.										
Tirare le mutande verso l'alto per le estremità dei fianchi.										
Piazzare le mutande sul bacino.										

Spiegazioni e considerazioni:

Se il vostro bambino ha uno spazio privato diverso da quelli menzionati in precedenza, conducete studi simili sui comportamenti appropriati da esibire in quello spazio.

Spiegazioni e considerazioni:

Assicuratevi che le mutande da usare siano pulite. Fategliele cambiare ogni mattina quando si sveglia, quando si fa un bagno e ogni volta che avviene qualche incidente (non è andato in bagno, si è fatto scappare i liquidi ecc.) Ricompensate il vostro bambino per ogni passo svolto correttamente durante gli studi. Potete dargli qualsiasi cosa che gli piace. Ad esempio, potete complimentarlo con frasi come: "ben fatto, super, ottimo lavoro", potete svolgere un'attività che gli piace o rinforzare quel che ha imparato dandogli del cibo che gli piace.

Usate le immagini nel libro per riprodurre correttamente i passi.

Comportamento target: Imparare a fare il bagno.

Metodi e tecniche per l'insegnamento:

Prompt simultaneo

Materiali e tecnologie per l'apprendimento: Un asciugamano, shampoo, una spugna e del bagnoschiuma per il caregiver e il bambino. Indossate costumi, bikini ecc. per coprire le parti intime di entrambi.

I passi della skill vanno effettuati dal fornitore di assistenza a casa.

Se il bambino ha condizioni che gli rendono difficile farsi la doccia, bisogna chiedere il supporto di esperti per riprodurre i passi.

È importante che il fornitore di assistenza indossi costumi, biancheria intima ecc. per coprirsi le parti private durante l'implementazione dell'attività. Le parti private del bambino dovranno essere coperte allo stesso modo durante gli studi.

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza / Ha le capacità necessarie per farlo?**

"Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti?" Se la risposta a queste domande è "sì" potete iniziare a lavorare. Altrimenti, insegnate queste capacità al bambino con l'aiuto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Lavorate individualmente con il vostro bambino. Prendete lo schema per l'attività "Mi faccio la doccia. "Successivamente, date l'istruzione: "Fatti una doccia."

Determinate la performance del vostro bambino mettendo un segno (+) vicino ai passi svolti correttamente e (-) per quelli che non ha svolto o ha sbagliato.

Usate le immagini nel libro per modellare i passi.

- **Mettere in ordine l’ambiente:**

Svolgete gli studi in un ambiente adatto a casa vostra come il vostro bagno. Rimuovete qualsiasi giocattolo o oggetto che possa distrarre il bambino. Assicuratevi che l’ambiente sia silenzioso. Mettete i prodotti che userete in un luogo in cui il bambino non possa raggiungerli. State in piedi per l’intero processo. Se il bambino non riesce a stare in piedi, può rimanere seduto nella doccia.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo” per attirare l’attenzione del bambino. Potete insegnare l’utilità di questa skill dicendo: “È necessaria per l’igiene e la salute del corpo. Se non ci facciamo la doccia emaniamo brutti odori.” Informate il bambino di queste cose prima degli studi. Successivamente, dite: “Dobbiamo tenerci puliti per la nostra salute. Per rimanere sani e puliti dobbiamo lavarci regolarmente.” Dopo queste spiegazioni, fate un breve discorso riguardo le vostre conoscenze su questa materia adeguato al livello del bambino. Iniziate gli studi dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare."

Applicazione:

Attività 2: Mi faccio la doccia

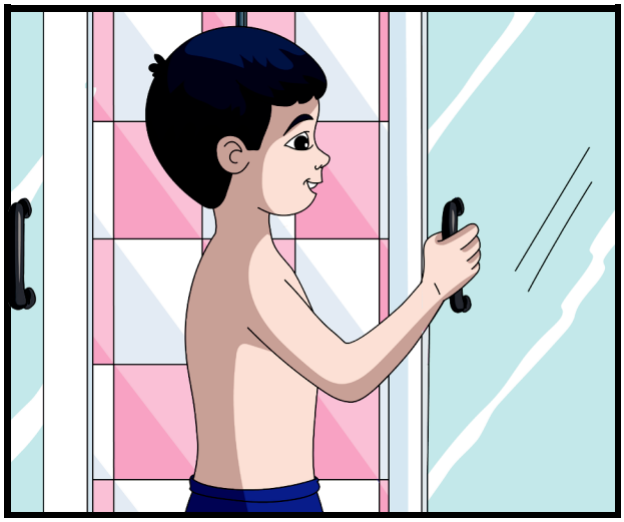
Mettetevi fianco a fianco con il bambino. Ditegli: "Adesso impareremo a farci una doccia.” e di ascoltarvi attentamente e di ripetere le vostre azioni. Impartite l’istruzione: "Fatti una doccia." Svolgete il primo passo della skill analysis dicendo: "Togliti i vestiti." e modellate questo passo. Aspettate 3-5 secondi affinché il vostro studente svolga l’attività.

Se lo studente reagisce correttamente, ricompensatelo con qualcosa che gli piace (crackers, cioccolato, giochi, complimenti ecc.) Se l’individuo non risponde o sbaglia, ripetete l’istruzione e fategli togliere i vestiti usando un suggerimento fisico. Seguite lo stesso processo per tutti i passi della skill analysis. L’individuo dovrebbe cooperare durante la formazione. Dopo che il processo di insegnamento si è concluso, continuate a studiare parlando delle immagini riguardanti la capacità di farsi la doccia.

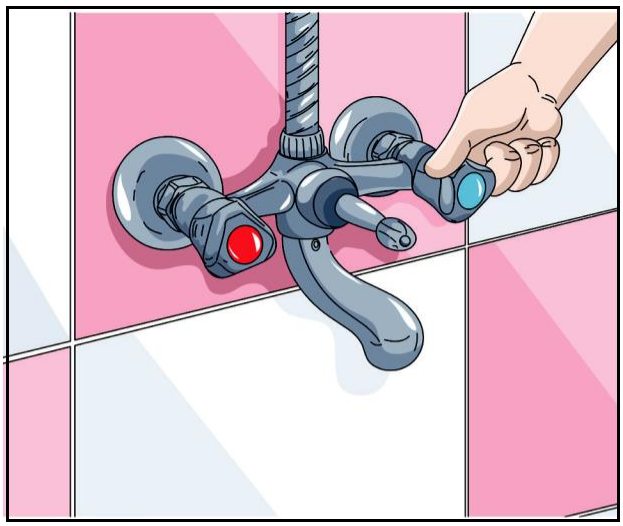
Passi della skill per farsi la doccia

Togliersi i vestiti

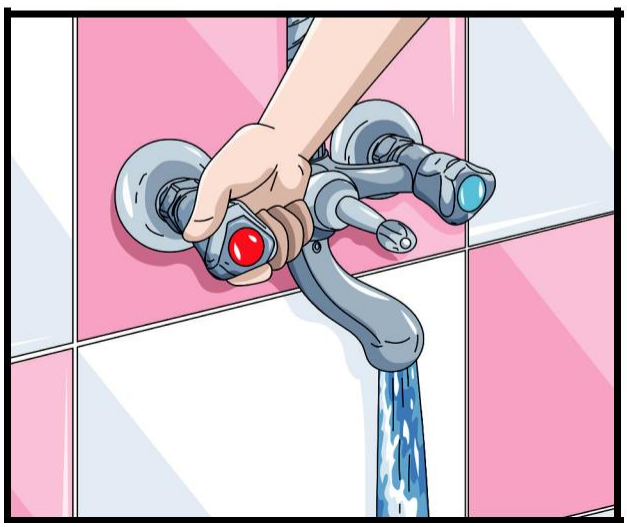
Entrare nell’area dove ci si farà la doccia.



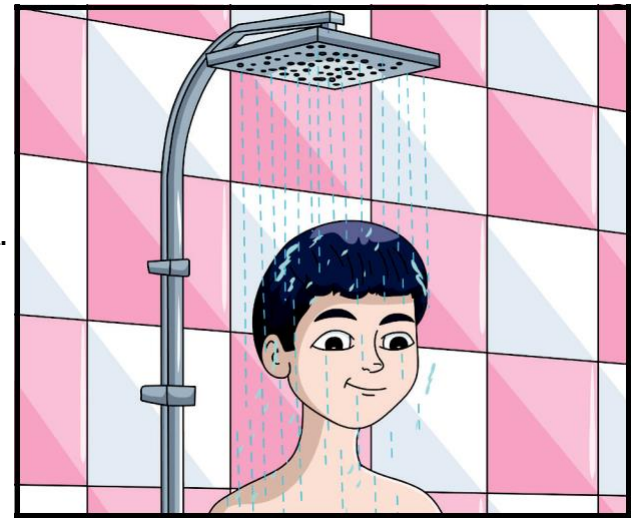
Aprire il rubinetto.



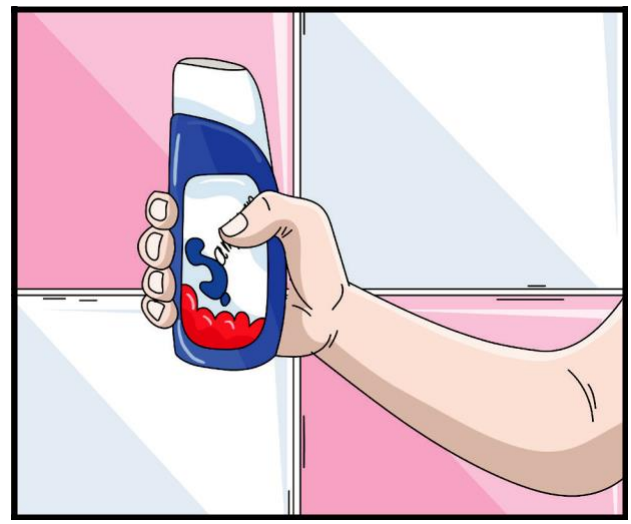
Aggiustare la temperatura dell’acqua.



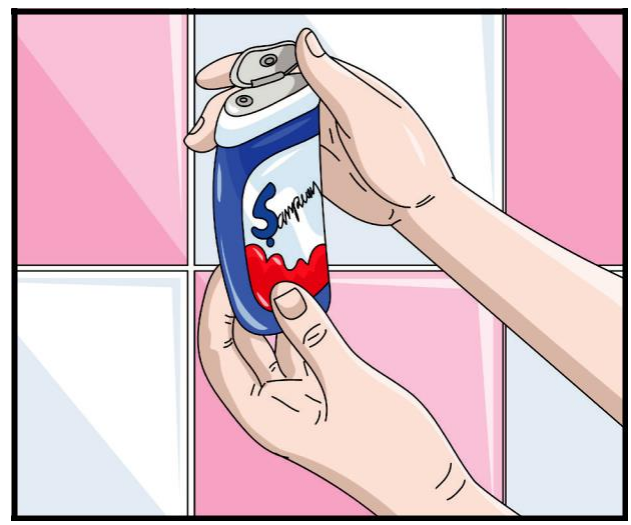
Bagnarsi la testa.



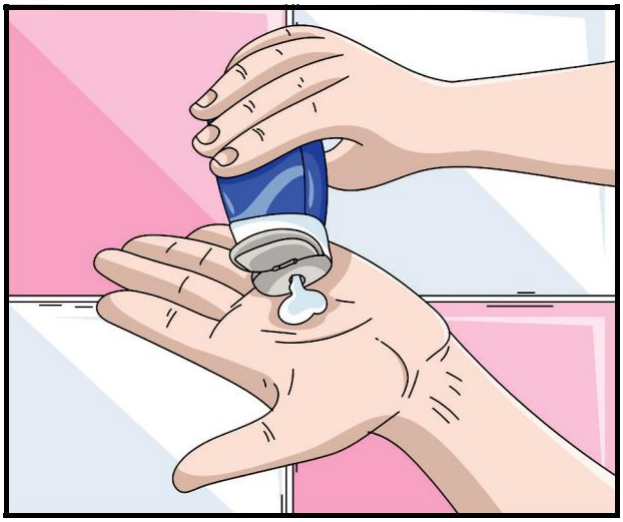
Prendere lo shampoo.



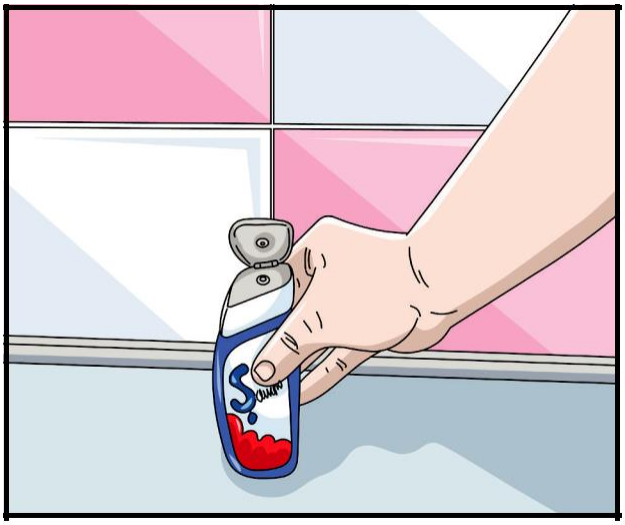
Aprire il tappo dello shampoo.



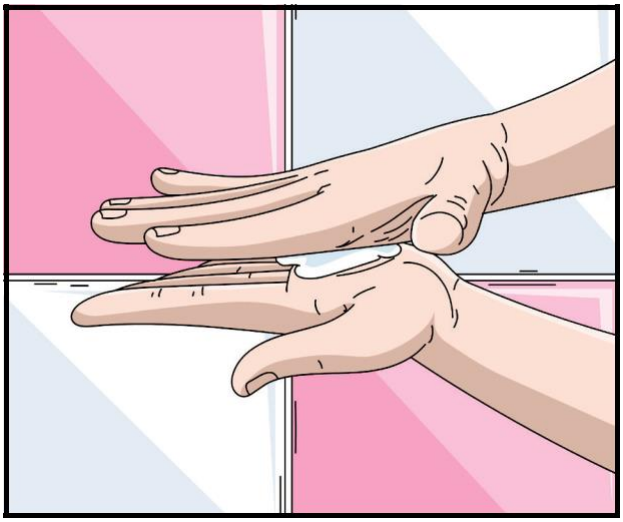
Versare lo shampoo nella mano.



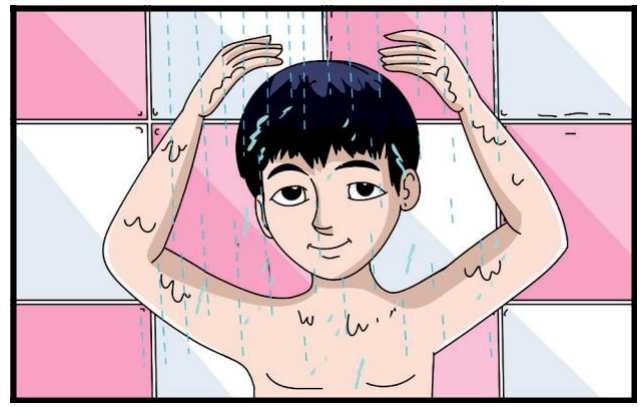
Posare lo shampoo.



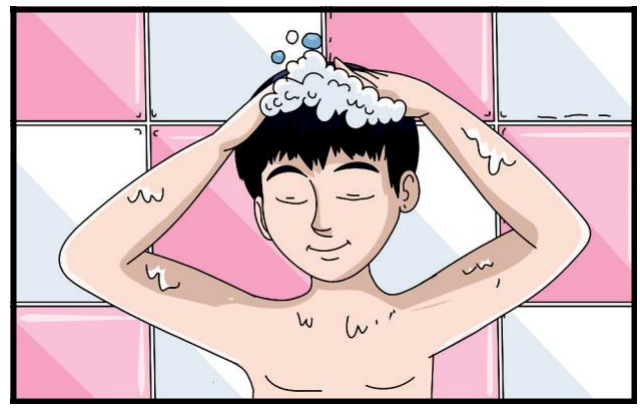
Spalmare lo shampoo su entrambe le mani.



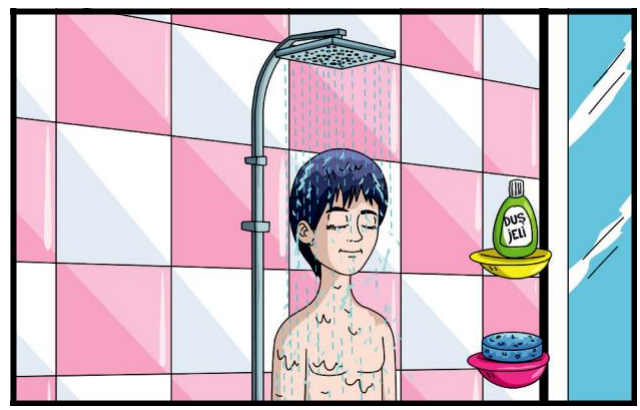
Portare le mani alla testa.



Strofinarsi la testa con le mani e trasformare lo shampoo in schiuma.



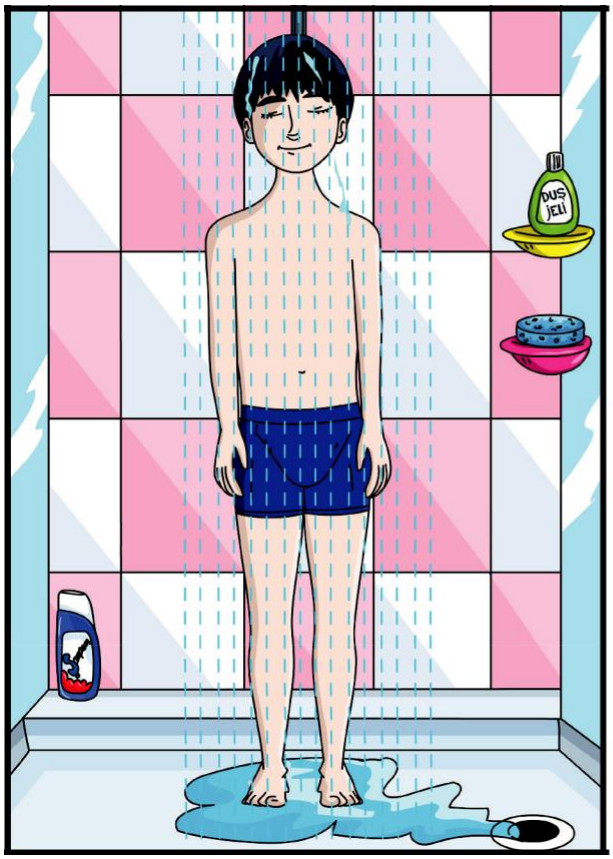
Portare la testa sotto la doccia.



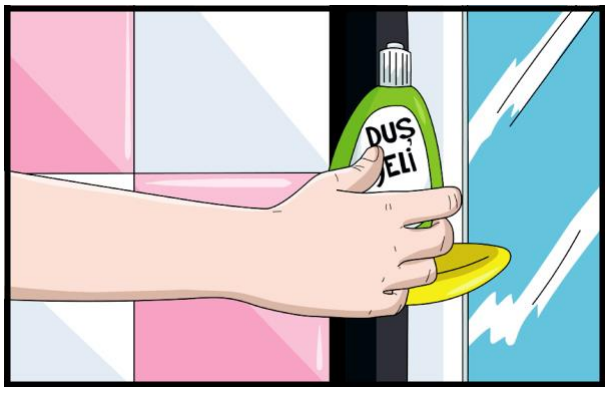
Strofinare la testa sotto la doccia.

Sciacquarsi la testa.

Bagnarsi il corpo.

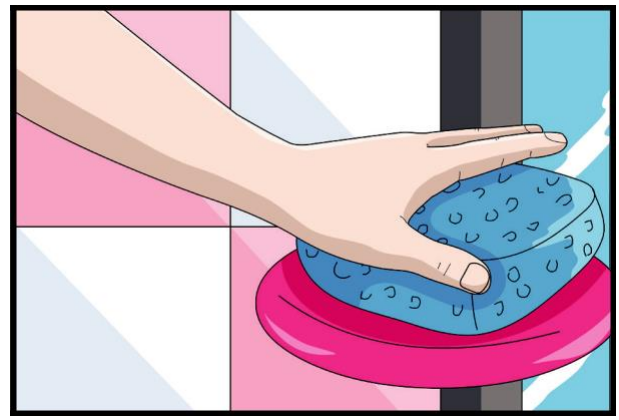


Prendere il bagnoschiuma.



Aprire il tappo

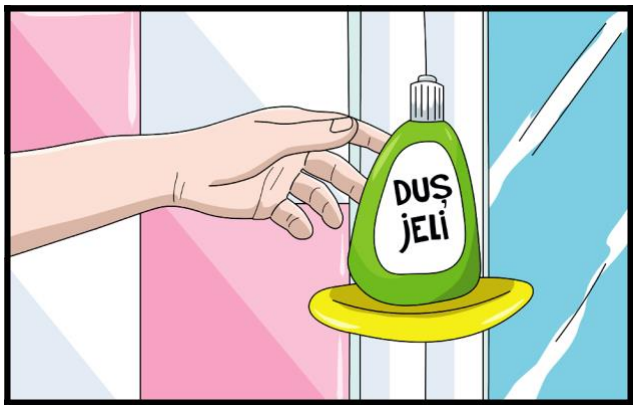
Prendere la spugna.



Avvicinare il bagnoschiuma alla spugna.

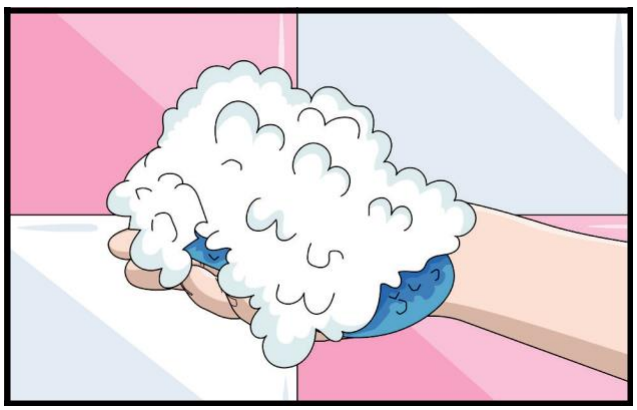
Versare il bagnoschiuma sulla spugna.

Posare il bagnoschiuma.

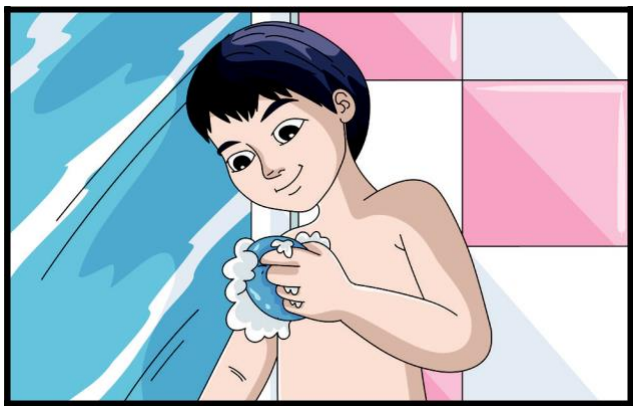


Strofinare la spugna.

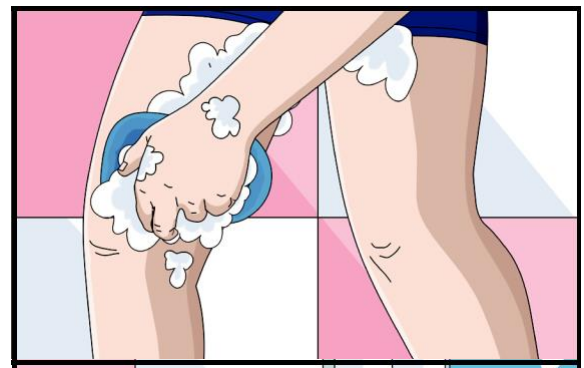
Insaponare la spugna.



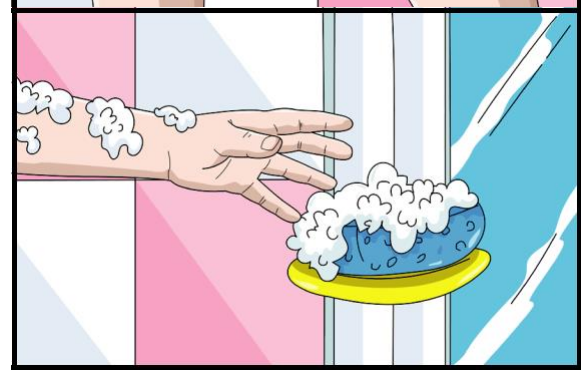
Lavare la parte superiore del corpo con la spugna.



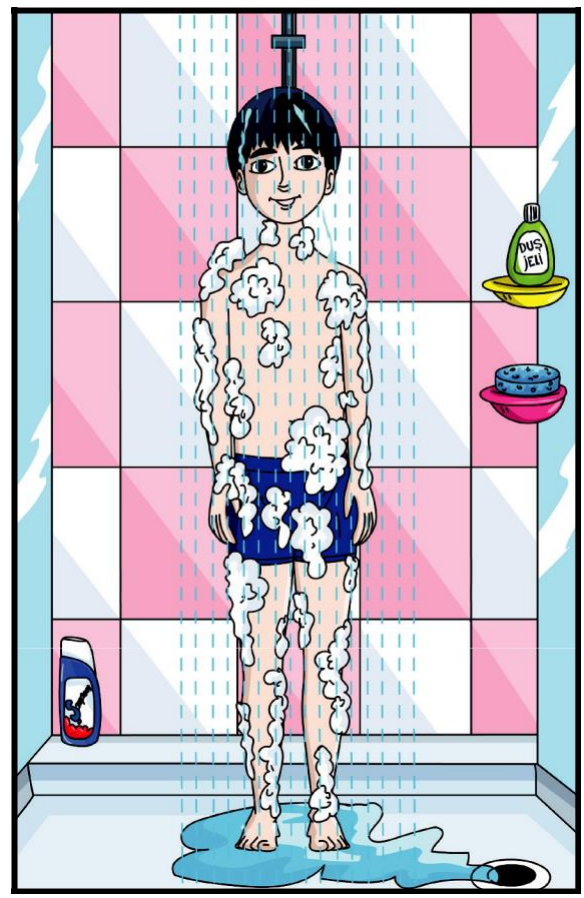
Lavare la parte inferiore del corpo con la spugna.



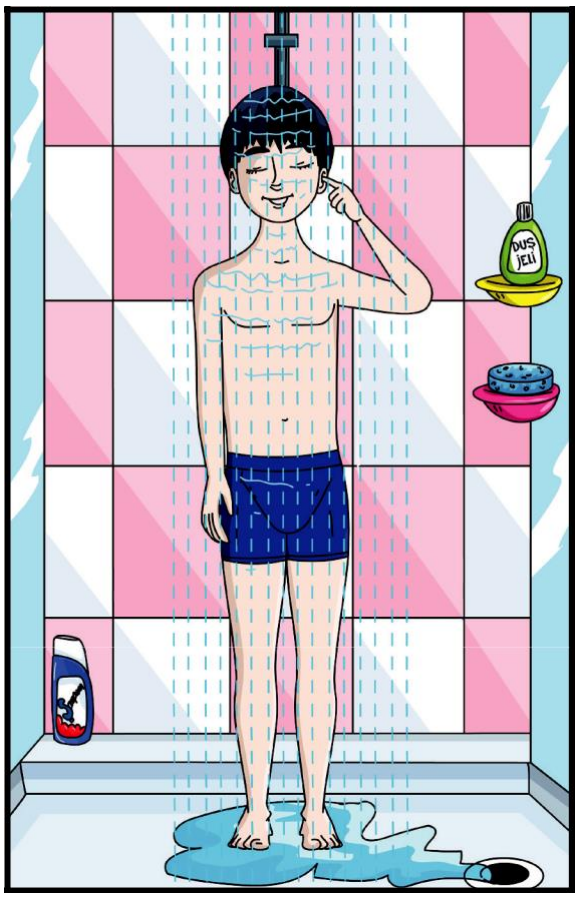
Posare la spugna.



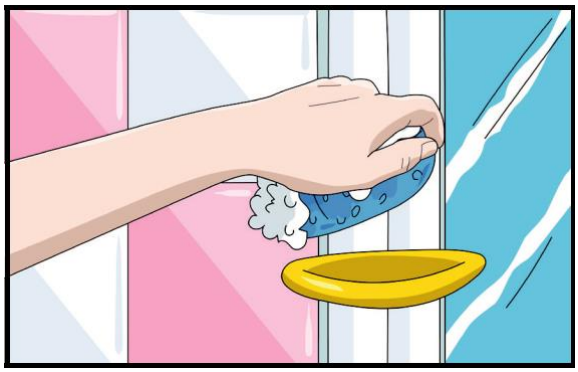
Mettersi sotto la doccia.



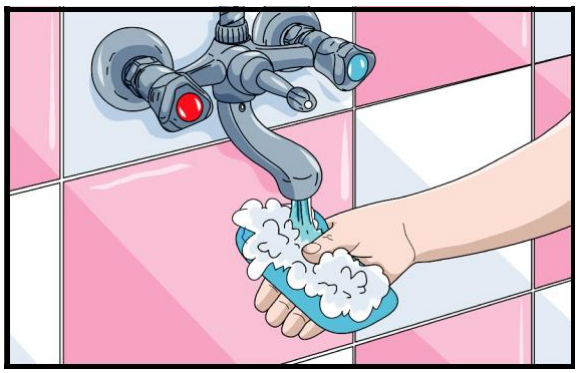
Sciacquarsi il corpo.



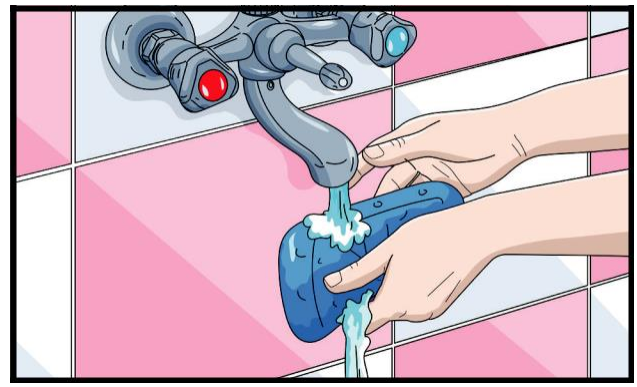
Prendere la spugna.



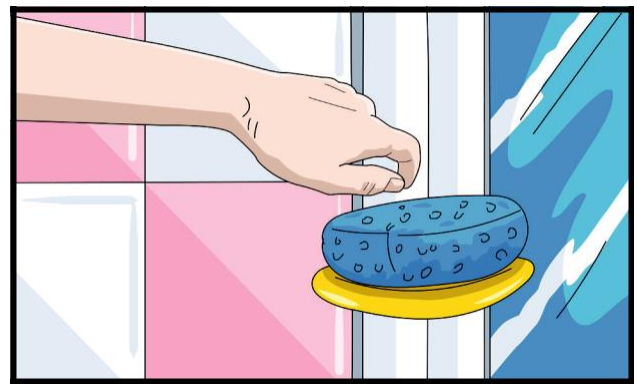
Portare la spugna sotto l’acqua.



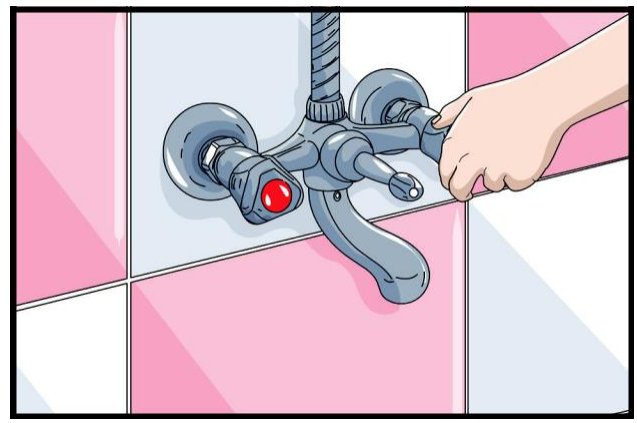
Sciacquare la spugna.



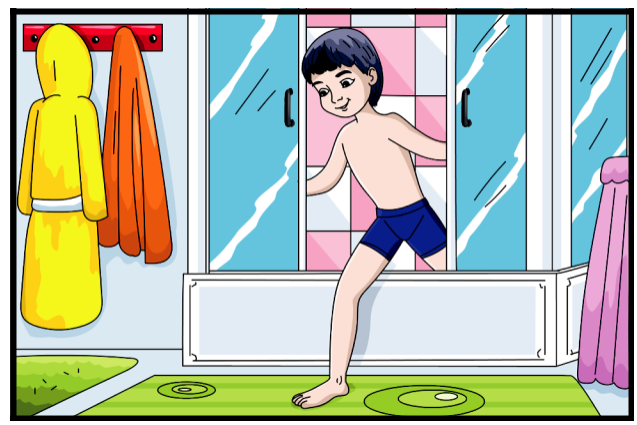
Posare la spugna.



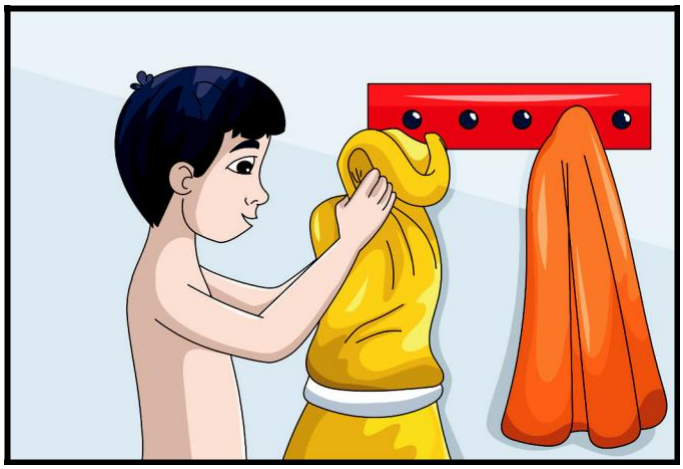
Chiudere il rubinetto.



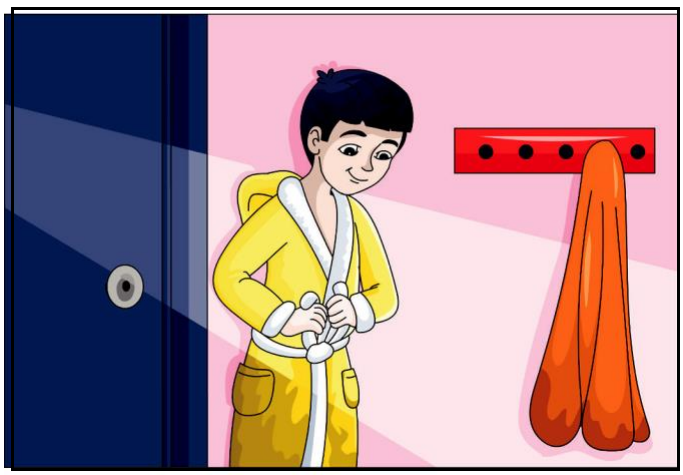
Uscire dalla doccia.



Prendere l’accappatoio.



Mettersi l’accappatoio.



Andare in camera per vestirsi.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Si può lavorare con shampoo, bagnoschiuma e gel doccia diversi. Insegnate al vostro bambino a svolgere questa attività senza che voi siate presente e quando sono completamente nudi. Potete, per esempio, aiutare a parole da dietro la porta del bagno. Il bambino andrebbe monitorato per assicurarsi che non si dimentichi delle capacità che ha appreso e che sia in grado di applicarle nella vita di tutti i giorni.

Svolgete studi di follow up a intervalli regolari (settimanali o mensili) a seconda delle caratteristiche del bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi. Ditegli: “Fatti una doccia.” Valutate la sua performance usando lo schema per l’attività: “Mi faccio la doccia.”

Schema per “Mi faccio la doccia”
Nome e cognome dell’individuo:
Criterio: %100
Istruzione / Stimolo target: Farsi un bagno.

Progressi	**Prima degli studi**			**Durante gli studi**					**Dopo gli studi**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Togliersi i vestiti (le parti private rimangono coperte).										
Entrare nell’area dove ci si farà la doccia.										
Aprire il rubinetto.										
Aggiustare la temperatura dell’acqua.										
Bagnarsi la testa.										
Prendere lo shampoo.										
Aprire il tappo dello shampoo.										
Versare lo shampoo nella mano.										
Posare lo shampoo.										
Spalmare lo shampoo su entrambe le mani.										
Portare le mani alla testa.										
Trasformare lo shampoo in schiuma strofinando la testa.										
Portare la testa sotto la doccia										
Strofinarsi la testa.										
Sciacquarsi la testa.										
Bagnarsi il corpo.										
Prendere il bagnoschiuma.										

Aprire il tappo.										
Prendere la spugna.										
Avvicinare il bagnoschiuma alla spugna.										
Versare il bagnoschiuma sulla spugna.										
Posare il bagnoschiuma.										
Strofinare la spugna.										
Insaponare la spugna.										
Lavare la parte superiore del corpo con la spugna.										
Lavare la parte inferiore del corpo con la spugna.										
Posare la spugna.										
Mettersi sotto la doccia.										
Sciacquarsi il corpo.										
Prendere la spugna.										
Portare la spugna sotto l'acqua										
Sciacquare la spugna.										
Posare la spugna.										
Chiudere il rubinetto.										
Uscire dalla doccia.										
Prendere l'accappatoio.										
Mettersi l'accappatoio.										
Andare in camera per vestirsi.										
Numero di passi esatti										
Percentuale di passi esatti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del vostro bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per le risposte errate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

Usate prodotti antiallergici e shampoo, gel doccia e bagnoschiuma per pelli delicate. Ricompensate il bambo per ogni passo eseguito correttamente. Potete supportarlo con frasi di incoraggiamento come: "Ben fatto, ottimo, super" o dire che farete un'attività che adora o che gli darete qualcosa che gli piace.

Comportamento target: Imparare a depilarsi.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Prompt simultaneo

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Una camicetta nera in tessuto sintetico per coprire il caregiver e il bambino, spray depilatorio e una spugna per pulire. Immagini che esemplificano la capacità di rimuovere i peli (presenti nella sezione "Applicazione").

.

I passi di questa skill vanno svolti dal fornitore di assistenza a casa. Le condizioni ideali a casa e i passi della skill analysis dovrebbero essere creati con il supporto di esperti.

Il fornitore di assistenza dovrebbe coprire le sue parti private durante l'applicazione di questa attività indossando indumenti adatti.
Dovrebbero essere intraprese misure simili per la tutela del pudore dell'allievo.

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad Imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la vostra risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare, altrimenti cercate di insegnare prima queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino**

Valutazione prima degli studi

Lavorate da soli con il bambino. Prendete la skill analysis per l'abilità di depilarsi.
Date al bambino l'istruzione: "Pulisci i peli sotto le ascelle."

Determinate la performance del bambino mettendo un segno (+)
vicino al passo della skill analysis svolto correttamente
e (-) per i passi errati.

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Potete eseguire questa abilità in bagno o in una stanza chiusa. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia pulito. A seconda delle condizioni del bambino, esercitatevi seduti o in piedi. Se il vostro bambino non è in grado di lavorare in piedi, potete lavorare facendolo sedere in bagno.

- **Attirare l'attenzione:**

Per attirare l'attenzione del bambino usate frasi come: "Prepariamoci. Iniziamo" Informate il bambino sull'argomento prima degli studi dicendo: "La rimozione dei peli è fondamentale per la salute del corpo e l'igiene. Se non ci si depila si possono generare brutti odori e rovinare l'immagine del proprio corpo." Fate un breve discorso sulle vostre precedenti conoscenze sull'argomento adeguato al livello del bambino. Dite, ad esempio: "Dobbiamo mantenerci puliti per la nostra salute." Se il vostro bambino può parlare, chiedete: "Cosa dobbiamo fare per rimanere puliti? Ne abbiamo parlato in precedenza, ricordi?" Se il bambino non può parlare, fate le spiegazioni usando le immagini nel libro.
Avviate gli studi dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare."

• **Applicazione**

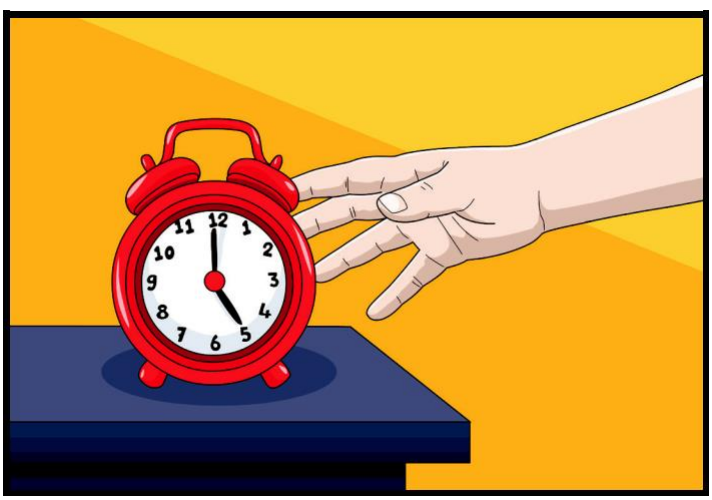
Attività 3: Rimuovere i peli del corpo

Assicuratevi di avere la spugna, lo spray e l'orologio. Attirate l'attenzione del vostro studente dicendo: "Iniziamo a pulirci." Ditegli di ascoltare attentamente e di fare le stesse cose. Poi presentate l'istruzione: "Pulisci i peli delle ascelle." Per il primo passo della skill analysis, date l'istruzione: "Prendi l'orologio."

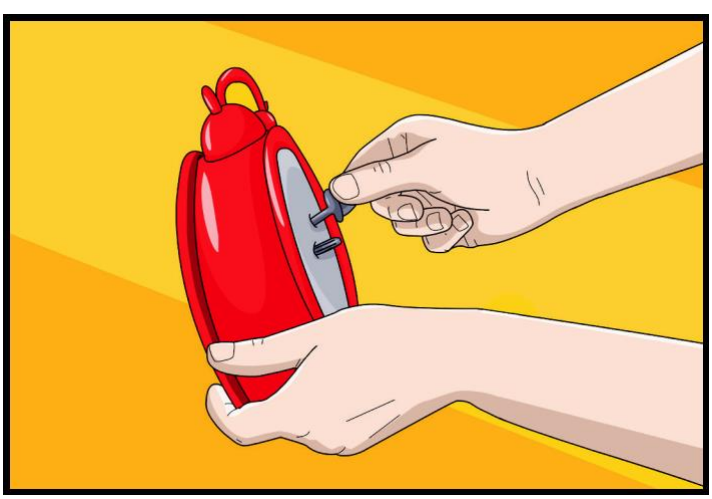
Aspettate 3-5 secondi affinché il ragazzo prenda l'orologio. Ricompensatelo se lo fa. Se non ci riesce, aiutatelo dicendo: "Prendi l'orologio". Ripetete lo stesso processo per tutti i passi della skill analysis. Alla fine di ciascun lavoro, assicuratevi che il ragazzo collabori con voi. Dopo che il processo di insegnamento si è concluso, continuate a lavorare con il vostro studente parlando delle immagini riguardanti questa capacità.

Step per la rimozione dei peli

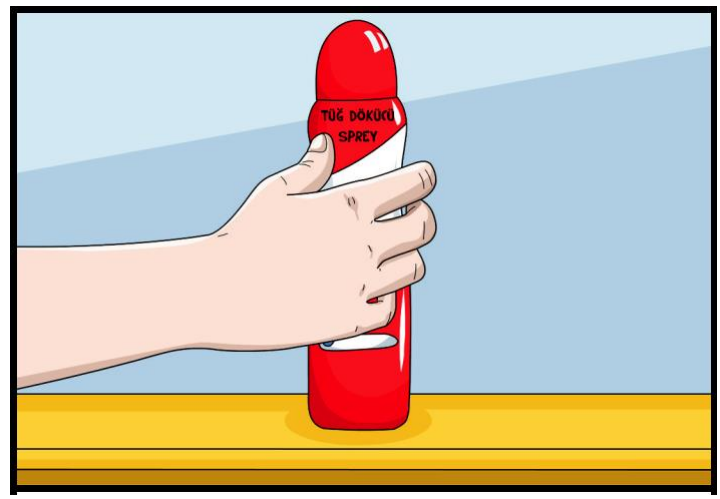
Prendere l'orologio.



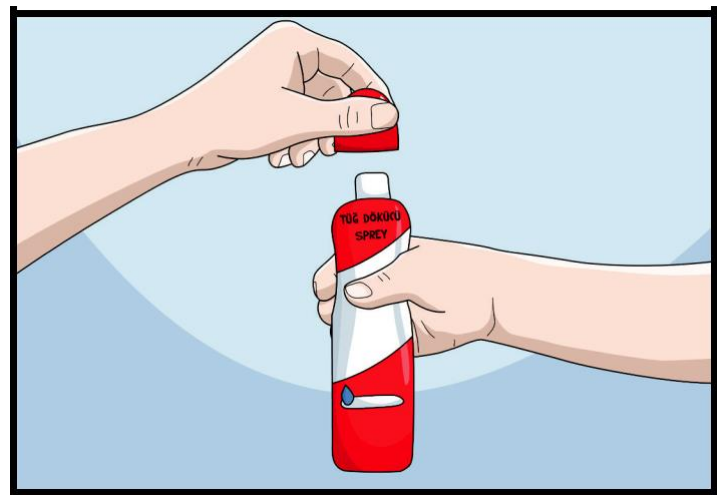
Caricare l'orologio.



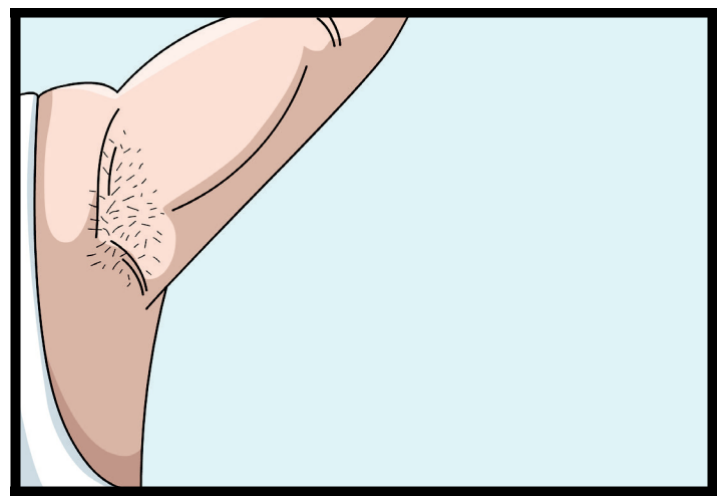
Prendere lo spray.



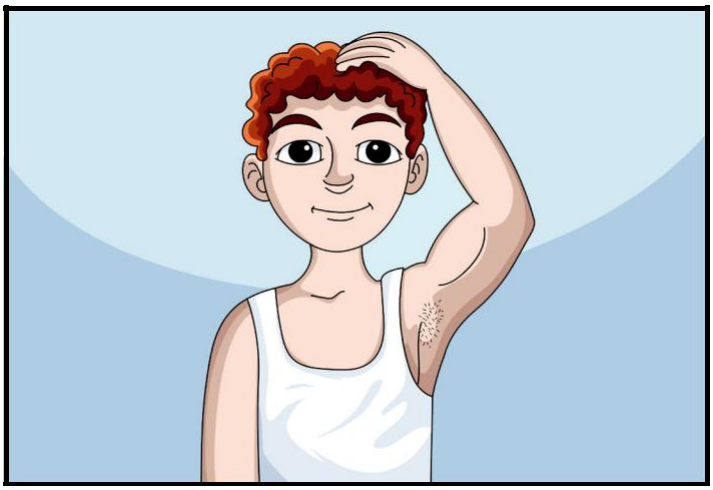
Togliere il tappo.



Alzare il braccio per pulire l’ascella.



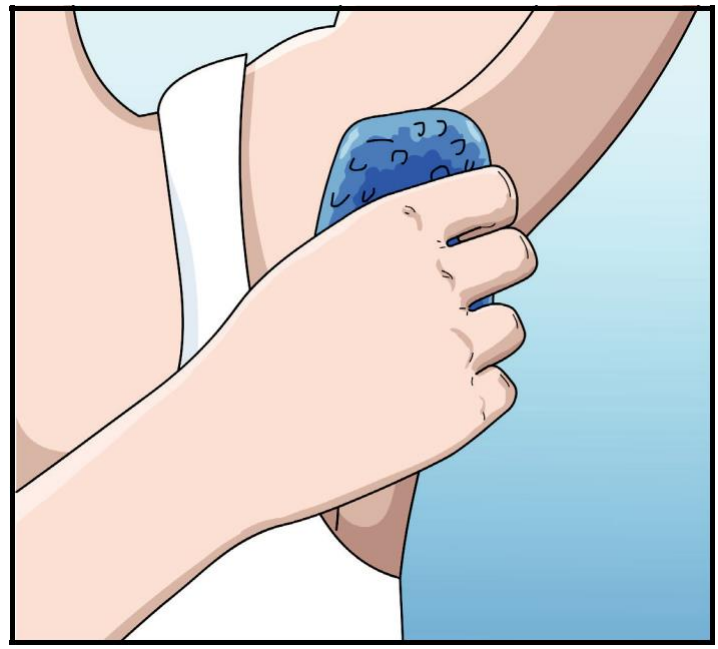
Portare la mano alla testa.



Applicare lo spray .

Aspettare che suoni l’orologio. (Da 3 a 5 minuti in media)

Prendere la spugna.

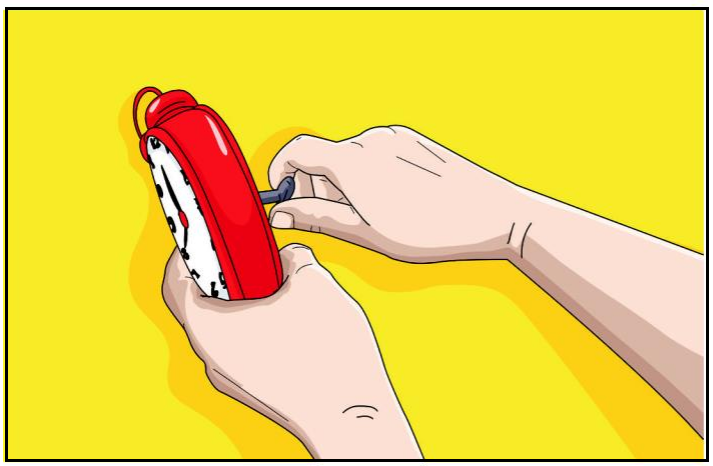


Pulire la schiuma sull’ascella **usando la spugna**

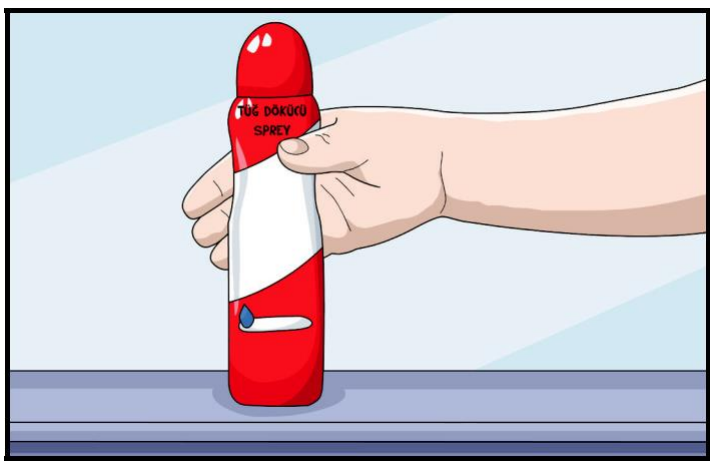
Posare la spugna.

Prendere L’orologio.

Caricare l’orologio.

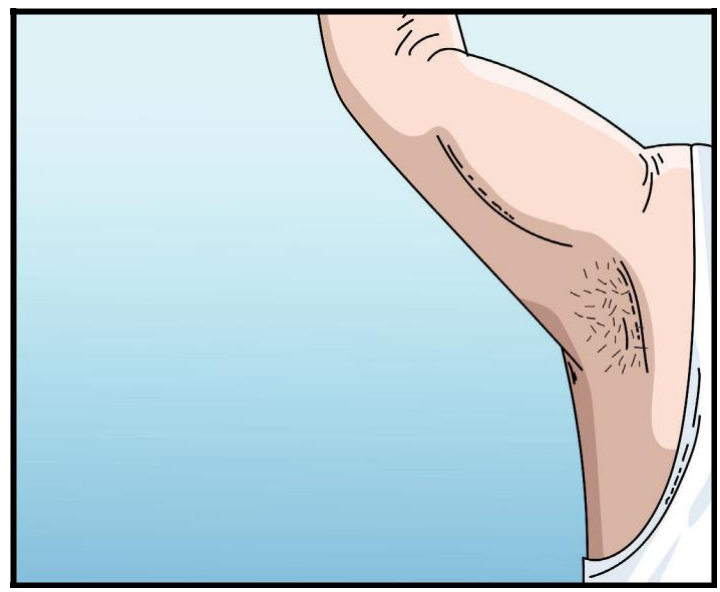


Prendere lo spray.



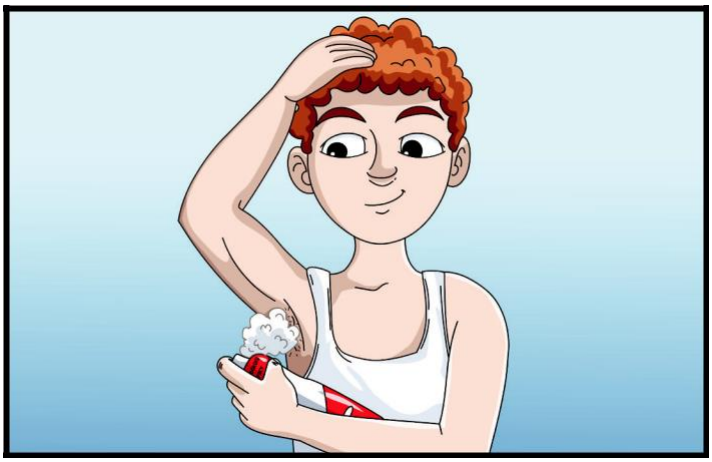
Togliere il tappo.

Alzare l’altro braccio per pulire l’ascella.

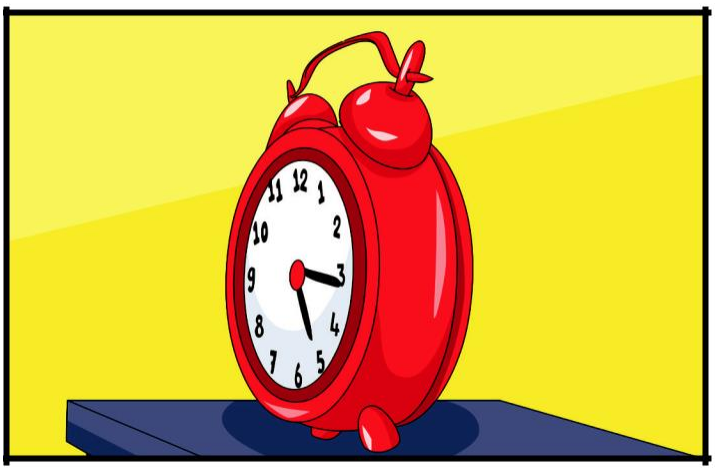


Portare la mano alla testa.

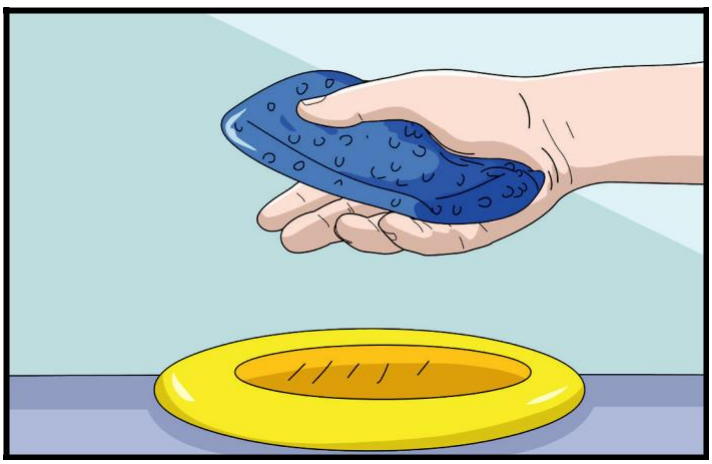
Applicare lo spray all’ascella del braccio alzato.



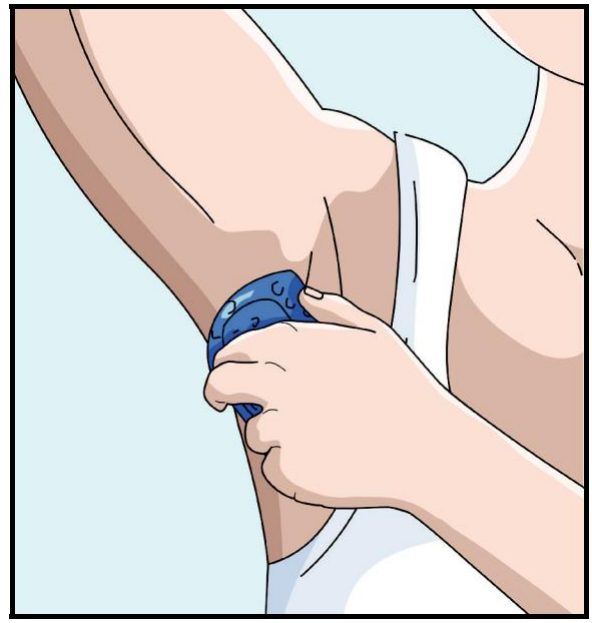
Aspettare che suoni l’orologio.
(Da 3 a 5 minuti in media)



Prendere la spugna.



Pulire la schiuma sull’ascella usando la spugna.



Gettare la spugna nella spazzatura.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Potete lavorare con spray e creme diverse. Insegnate al vostro ragazzo a svolgere questa attività senza la vostra presenza e completamente nudi.

Il ragazzo dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi di quel che ha imparato e che sia in grado di applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Svolgete studi di follow up a intervalli regolari (settimanali o mensili) in base alle caratteristiche e condizioni del ragazzo.

Verifica e valutazione:
Valutate la performance del vostro bambino prima, durante e dopo i lavori. Fate le preparazioni necessarie.

Dite al vostro ragazzo: "Pulisci i peli sotto le ascelle." Valutate la sua performance usando lo schema per l'attività "Rimuovo i peli del corpo".

Schema per l'attività "Rimuovo i peli del corpo"
Nome e cognome del ragazzo:
Criterio: %100
Istruzione / Stimolo target: Togli i peli sotto le ascelle"

Step:	**Prima degli studi**			**Durante gli studi**					**Dopo gli studi**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Prendere l'orologio										
Caricare l'orologio										
Prendere lo spray.										
Togliere il tappo.										
Alzare il braccio per pulire l'ascella.										
Portare la mano all'ascella.										
Applicare lo spray all'ascella del braccio alzato.										
Aspettare che suoni l'orologio. (Da 3 a 5 minuti in media)										
Prendere la spugna.										
Pulire la schiuma sull'ascella usando la spugna.										
Posare la spugna.										
Prendere l'orologio.										
Caricare l'orologio.										
Prendere lo spray.										
Togliere il tappo.										
Alzare l'altro braccio per pulire l'ascella.										
Portare la mano alla testa.										
Applicare lo spray all'ascella del braccio alzato.										
Aspettare che suoni l'orologio. (Da 3 a 5 minuti in media)										
Prendere la spugna.										
Pulire la schiuma sull'ascella usando la spugna.										
Gettare la spugna nella spazzatura.										
Reazioni corrette prima del suggerimento										
Reazioni corrette dopo il suggerimento										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per quelle errate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

Fate lo stesso procedimento per i peli di tutte le altre parti del corpo. Leggete attentamente le istruzioni per applicare lo spray depilatorio. Prima di applicare lo spray all'ascella, provate a verificare se si possono presentare allergie spruzzandone un po' sul braccio o sulla gamba dell'individuo. Usate la spugna in questo studio.

Il CERCHIO DELLA FIDUCIA

5

5. USO DEL CERCHIO DELLA FIDUCIA

Con questa sezione si cerca di raggiungere due obiettivi. Innanzitutto, si cerca di impartivi le conoscenze e la comprensione per creare e promuovere il cerchio della fiducia e, in secondo luogo, di darvi l'abilità di presentare le persone nel cerchio della fiducia e di capire come chiedere loro aiuto.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI:

Obiettivo 5.1 Spiegare come si crea il cerchio della fiducia.

Come si crea il cerchio della fiducia?
Il cerchio della fiducia consiste nel "distinguere gli sconosciuti". Decidete prima chi sarà incluso nel cerchio della fiducia per questo studio. Le persone che volete che facciano parte del cerchio di fiducia dovrebbero essere capaci di custodire e proteggere il bambino in ogni circostanza. Determinate il numero di queste persone in base alla disabilità del bambino. Inoltre, le persone che scegliete dovrebbero offrirsi volontariamente per far parte del cerchio di fiducia. Per questo, fate un colloquio preliminare con queste persone. In questo incontro, dichiarate: "Sto lavorando sulla sicurezza di questo bambino. Se ci succede qualcosa, vi prenderete cura e vi occuperete di lui/lei per un po'?" Dopo queste spiegazioni, fate delle foto a queste persone (a 2 metri di distanza, in stile passaporto) e stampatele. Foto aggiornate assicureranno che il bambino non esiterà a riconoscere queste persone una volta viste le foto. Lasciate uno spazio bianco sotto la foto per scrivere il nome della persona. Scrivete queste informazioni in grassetto, in dimensione 16-18, in lettere maiuscole e in grassetto. Per esempio; AYŞE - MAMMA. Presentate queste persone come "persone sicure e familiari" nella vostra attività. A tal fine, svolgete l'attività per il comportamento target 5.2. Nello studio del cerchio di fiducia, spiegate al bambino a chi dovrà chiedere aiuto, a cosa chiedere in caso di offerte da parte di persone al di fuori del cerchio di fiducia e di come evitarle. In sintesi, spiegate che il bambino dovrebbe ottenere aiuto da persone affidabili nel cerchio della fiducia. Dopo aver insegnato di quali persone fidarsi, aggiungete che possono aiutare quando è necessario.

ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI

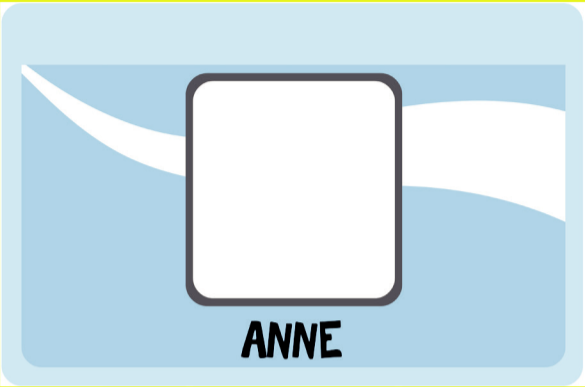
Obiettivo 5.2 Introdurre il cerchio della fiducia all'individuo.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Prompt simultaneo.

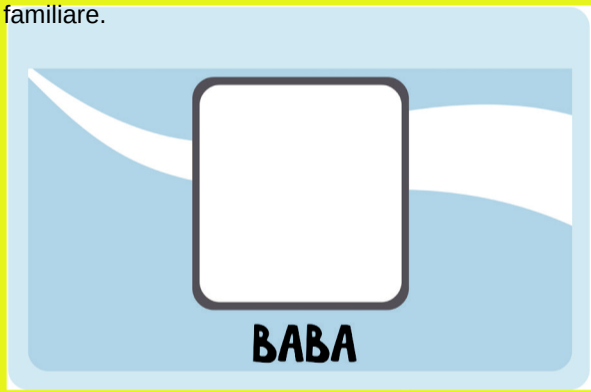
Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Carte con le foto delle persone da includere nel cerchio della fiducia (il numero di carte deve essere uguale al numero di persone nel cerchio della fiducia).

Esempio:

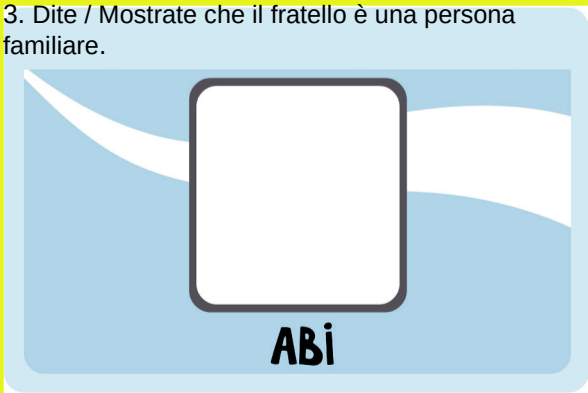
1. Dite / Mostrate che mamma è una persona familiare.



2. Dite / Mostrate che papà è una persona familiare.



3. Dite / Mostrate che il fratello è una persona familiare.



Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Il bambino ha capacità motorie limitate? Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, conducete studi per insegnare queste capacità al bambino con l'aiuto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi al tavolo con il vostro bambino. Iniziate a lavorare dicendo: "Oggi faremo con te il gioco del familiare-non familiare. Metterò alcune foto sul tavolo. Voglio che tu le guardi attentamente". Valutate la prestazione del vostro bambino. Mettete sul tavolo 3 carte visive (2 persone sconosciute, 1 familiare) composte da fotografie di persone che fanno parte del cerchio della fiducia e altre no. Poi chiedete: "Qual è la persona familiare?" Se il vostro bambino non può parlare, chiedetegli/le di mostrarla toccando le carte invece di dirlo. Completate la valutazione mettendo un segno (+) sullo schema quando indica e dice chi è la persona familiare nel cerchio della fiducia e (-) se non la trova.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Durante la valutazione e l'insegnamento, eseguite la valutazione e l'insegnamento con il vostro bambino in un ambiente adatto a casa. Potete usare la sua cameretta o il vostro soggiorno. Togliete dalla stanza in cui lavorate i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarlo. Offrite un ambiente di lavoro tranquillo. Controllate se il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non è in grado di lavorare alla scrivania, potete lavorare sul pavimento o sul letto del bambino.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: “Sembri pronto a lavorare, iniziamo” per attirare l’attenzione del bambino. Dite al vostro bambino che a volte potrebbe avere bisogno di aiuto e che alcune persone potranno aiutarlo.

Potete spiegare questa attività al vostro bambino dicendo: "Dovresti avere un cerchio della fiducia di persone di cui ti puoi fidare così che tu possa sentirti sicuro. Ora impareremo chi fa parte del cerchio della fiducia.”

Poi fate un breve discorso sulle vostre conoscenze precedenti adeguato al livello del vostro bambino. "Hai imparato quali sono le parti private, ripetiamole. La bocca, gli organi genitali, il sedere, il petto nelle donne sono le nostre parti del corpo private. Abbiamo imparato anche dove coprirle e scoprirle. Dove copriamo e scopriamo le nostre parti private? Nel bagno, nella toilette, nella nostra camera da letto, nella cabina, giusto? Chi ti aiutava a fare queste cose? La mamma. Allora, quando tua madre è malata o non c'è, chi ti aiuterà a fare questo? Lo scopriremo adesso chi ti aiuterà." Se il vostro bambino può parlare fategli domande come: "Cos'è il cerchio della fiducia? Ne abbiamo già parlato prima, ricordi?" per fargli condividere le sue opinioni. Potete spiegare il cerchio della fiducia come "le persone con cui vuoi stare quando hai bisogno di aiuto". Poi dite: "Adesso possiamo iniziare a lavorare”.

Pratica:

Attività 1: Conosco le persone nel cerchio della fiducia.

Sedetevi al tavolo con il vostro bambino. Assicuratevi di avere due tipi di foto che userete per

insegnare questa capacità al vostro bambino. Mettete 3 foto (1 di una persona familiare, 2 non familiari) davanti a voi e altre 3 davanti al vostro bambino. Date 30-40 secondi al vostro bambino per esaminare le foto. Cercate di attirare l'attenzione del vostro bambino dicendo: "Cominciamo a lavorare con queste foto" e chiedetegli di ascoltarvi attentamente e di imitarvi. Potete dire: "Guardami e fai la stessa cosa". Dite: "Guarda le foto. Chi ti è familiare?" e mostrate la foto della persona familiare. Leggete allo stesso tempo il titolo della persona scritto sulla foto come "madre, padre, fratello, sorella ecc." Date al vostro bambino 3 - 5 secondi per mostrare la foto della persona familiare. Premiatelo quando mostra la foto corretta. Se non mostra la foto o sbaglia, mostrate la foto corretta. Fate questo studio per tutte le persone nel cerchio della fiducia. Dopo aver completato questo lavoro, dite al vostro bambino: "Chi è affidabile tra loro?" Poi dite la risposta corretta. Aspettate 3-5 secondi affinché il vostro bambino dia la risposta corretta. Se dice la risposta corretta, premiatelo. Se il vostro bambino non dice la risposta o dice i nomi delle persone sbagliate, dite la risposta corretta.

Se il bambino non è capace di parlare, fate le spiegazioni mostrandogli le foto.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Fate lavorare il vostro bambino in ambienti diversi (a scuola, ecc.) e con diverse persone (padre, madre, fratello, insegnante, ecc.). A questo scopo potete chiedere il supporto degli insegnanti del bambino. Egli dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non dimentichi ciò che ha imparato e per determinare se può applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Concluso l'apprendimento delle persone familiari, eseguite il lavoro di monitoraggio a certi intervalli (settimanale o mensile) secondo le caratteristiche e le condizioni del vostro bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi. Fate le preparazioni necessarie. Chiedete al bambino: "Chi è la persona familiare?" Valutate la performance del bambino usando lo schema per l'attività "Persone nel cerchio della fiducia."

Schema per l'attività "Persone nel cerchio della fiducia" Nome e cognome dello studente:
Criterio: %100
Istruzione / Stimolo target: Chi è la persona familiare?

Reazioni target	Prima dello studio			Durante lo studio					Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Dite / Mostrate che mamma è una persona familiare.										
2. Dite / Mostrate che papà è una persona familiare.										
3. Dite / Mostrate che il fratello è una persona familiare.										
Numero di passi corretti										
Percentuale di passi corretti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per le risposte mancanti o sbagliate.

Spiegazioni e considerazioni:

Aumentate i passi nello schema per l'attività "Persone nel cerchio della fiducia" in base a quante persone ne fanno parte. Scegliete attentamente le persone che entreranno. Non è necessario far parte del cerchio anche se la persona è familiare. Insomma, non tutte le persone familiari potrebbero far parte del cerchio.

Per questo bisogna ricevere il supporto di esperti per identificare le persone nel cerchio della fiducia. Non dimenticatevi che dovranno prendersi personalmente cura del vostro bambino in caso di bisogno. Assicuratevi che le foto che userete per il cerchio della fiducia siano state scattate negli ultimi 6 mesi.

Per non danneggiare queste foto, potete farle plastificare. Nel caso in cui non possiate farlo, tagliate del cartoncino delle dimensioni della foto e incollateci sopra la foto della persona. Potete usare i cartoncini per molto tempo attaccando l'intera superficie con del nastro adesivo. Lasciate una linea bianca sotto le fotografie della persona per scrivere il nome e il grado di parentela della persona. Per esempio, potete scrivere la parola "AYŞE - MAMMA" con una penna nera sullo sfondo bianco sotto la foto della madre. Fate questa cosa per tutte le foto. Informatevi sul contenuto dello studio che farete nel cerchio della fiducia. Quando il vostro bambino cercherà di conoscere il cerchio della fiducia da qualcun altro che ne fa parte, date lo schemaa quella persona. Premiate il vostro bambino per ogni comportamento corretto durante lo studio.

Obiettivo 5.3 Condurre studi per assicurarsi che l'individuo chieda aiuto alle persone nel cerchio della fiducia quando necessario.

Le situazioni negative e inaspettate che i nostri bambini hanno vissuto sono per lo più al di fuori della nostra conoscenza perché non possono esprimersi correttamente e alla persona che dovrebbero. Dovrebbero essere in grado di esprimersi nel caso in cui si presenti qualsiasi situazione negativa e inaspettata.

In base a questo requisito, dobbiamo insegnare ai nostri bambini modi diversi di esprimersi. Questa attività servirà a insegnare proprio questo.

Tecniche e metodi per l'insegnamento: Prompt simultaneo.

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Immagini con ambienti in cui potrebbero aver bisogno di aiuto (parco, scuola, casa, giardino, ecc.), immagini con i metodi per chiedere aiuto. (Urlare, fischiare, spingere, parlare con qualcuno nel cerchio della fiducia, ecc.)
(pagine 116 - 117 - 118)

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad imparare questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Il bambino ha capacità motorie limitate? Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, conducete studi per insegnare queste capacità al bambino con l'aiuto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi al tavolo con il vostro bambino. "Dimmi di chi sei sicuro di poterti fidare tra le persone che conosci.". Fate di nuovo la domanda e ripetete le persone che fanno parte del cerchio della fiducia. Dopo questa ripetizione, dite: "Ora metterò alcune immagini sul tavolo. Voglio che tu le osservi attentamente." Valutate la performance del bambino. Mettete sul tavolo delle immagini che rappresentano aree che il bambino deve condividere con coloro che rientrano nel cerchio della fiducia e non condividere con chi non ne fa parte. Ditegli di scegliere una di queste immagini. Spiegate quali situazioni inaspettate potrebbero presentarsi nell'ambiente sulla carta scelta dal bambino. Potete replicare queste situazioni inaspettate come: "Se qualcuno di cui non ti fidi vuole darti un cibo o una bevanda", "Se qualcuno di cui non ti fidi vuole toccarti con o senza permesso". "Come fai a chiedere aiuto a qualcuno di cui ti fidi quando incontri una situazione inaspettata?" Fate la domanda e segnate le risposte corrette e sbagliate del bambino sullo schema. Se il vostro bambino non è in grado di parlare, avrete bisogno di immagini che non siano legate ai modi appropriati per cercare aiuto.

Presentate l'istruzione: "Cosa dovremmo fare per chiedere aiuto? Mostralo."

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Svolgete le attività di valutazione e di insegnamento in un ambiente adatto a casa. Potete usare la cameretta del bambino o il salotto di casa vostra. Rimuovete dalla stanza i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il vostro bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate se il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non è in grado di lavorare alla scrivania, potete lavorare sul pavimento o sul letto del bambino.

- **Attirare l'attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo" per attirare l'attenzione del bambino. Iniziate a lavorare dicendo: "Devi sapere come chiedere aiuto per sentirti sicuro e come chiedere aiuto alle persone di cui ti fidi." Dopo aver completato le spiegazioni necessarie, fate un breve discorso adeguato al livello del bambino sulle vostre conoscenze precedenti.

Se il bambino può parlare, chiedetegli: “In quali situazioni avrai bisogno di aiuto? Abbiamo parlato di questo in precedenza, ricordi?" Se il bambino non può parlare, fate le spiegazioni usando le immagini nel libro. Iniziate a lavorare dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare."

Pratica:

Attività 1: Imparo in quali situazioni ho bisogno di aiuto e come chiedere aiuto.

Sedetevi con il vostro bambino uno di fronte all'altro, fianco a fianco o a forma di L. Quando insegnate questo comportamento, assicuratevi di usare due tipi di immagini. Mettete sul tavolo le immagini delle zone in cui il vostro bambino si trova durante il giorno e dove c'è la possibilità di incontrare situazioni inaspettate. Lasciate al vostro bambino 30-40 secondi per esaminare le carte. Dite: "Ora cominciamo a lavorare con le carte". Attirate l'attenzione del bambino sullo studio. Guardando le carte una per una, dite "Guarda la carta. Dove siamo qui?" e poi dite il luogo visto sulla carta. Aspettate 3 - 5 affinché lui risponda. Leggete allo stesso tempo il luogo sulla carta: “parco, pulmino della scuola, casa, giardino ecc.” Poi chiedete al bambino: “Quali possono essere le situazioni inaspettate che possono verificarsi al parco?” Aspettate la risposta.

Ricompensate il bambino per le risposte esatte.

Se il vostro bambino non riesce a rispondere correttamente alla domanda che avete posto o se non risponde affatto, fate alcuni esempi di situazioni inaspettate che potrebbe incontrare nel parco. "Mentre giochi nel parco, qualcuno può darti delle caramelle o del cibo. Può offrirti di andare da un'altra parte, può voler toccare le tue parti private" ecc. Continuate l'attività con la domanda: "Come si fa a chiedere aiuto a qualcuno di cui ci si fida di fronte a una situazione inaspettata?".

Subito dopo la domanda, dite: "Puoi mostrare la persona che offende, puoi dire chi è, puoi mostrare / dire cosa sta facendo la persona, puoi indicare la direzione in cui la persona sta correndo". Aspettate 3 - 5 secondi affinché il vostro bambino dica la risposta. Premiate le sue risposte corrette durante il processo di studio o ripetete la risposta corretta quando non risponde o sbaglia.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Quando andate in un luogo affollato come un matrimonio, un centro commerciale o un mercato dopo gli studi, valutate se il vostro bambino esegue le attività in ogni ambiente in cui può andare, chiedendo a qualcuno che non gli è familiare. Fatelo anche lavorare con persone diverse in ambienti diversi. A questo scopo, potete chiedere il supporto dei suoi insegnanti. Il bambino dovrebbe essere monitorato per determinare se non dimentica ciò che ha imparato e se può applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Dopo aver appreso quali sono le situazioni impreviste e i luoghi in cui è probabile che queste situazioni si verifichino, eseguite lo studio di monitoraggio a intervalli regolari (settimanali o mensili) in conformità con le caratteristiche e le condizioni del vostro studente.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi. Fate le preparazioni necessarie. Chiedete al vostro bambino: "Come si chiede aiuto a qualcuno di cui ti fidi quando ti trovi in una situazione inaspettata?" Valutate la performance del bambino usando lo schema per l'attività "Imparo in quali situazioni ho bisogno di aiuto e come chiedere aiuto"

Schema per l'attività "Imparo in quali situazioni ho bisogno di aiuto e come chiedere aiuto" Nome e cognome dello studente:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Dimmi / Mostra chi è la persona familiare.

Come chiedi aiuto alle persone di cui ti fidi in caso di situazioni inaspettate? Mostralo / Dillo.

Reazioni target	Prima dello studio			Durante lo studio				
	1	2	3	1	2	3	4	5
1. Mostra / Dice chi è la persona di cui si fida.								
2. Mostra / Dice dov'è la persona sospetta.								
3. Mostra / Dice chi è la persona sospetta.								
4. Mostra / Dice cosa ha fatto la persona sospetta.								
5. Mostra la direzione in cui è scappata la persona sospetta.								
Numero di reazioni corrette								
Percentuale di reazioni corrette								

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance dello studente. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per quelle mancanti o sbagliate.

Spiegazioni e considerazioni:

Aggiungete altri modi di chiedere aiuti nello schema per l'attività "Imparo in quali situazioni ho bisogno di aiuto e come chiedere aiuto". Scegliete dettagliatamente i modi di chiedere aiuto e di rispondere alle esigenze del bambino.

Quando preparate le immagini con i modi di chiedere aiuto, preparate visuali realistiche e comprensibili. Potete farle plastificare per non danneggiarle.

PREVENZIONE DEL TOCCO CATTIVO E RISPOSTA AL TOCCO CATTIVO

6

6. PREVENZIONE DEL TOCCO CATTIVO E RISPOSTA AL TOCCO CATTIVO

Con questa sezione si cerca di raggiungere due obiettivi. Innanzitutto, si cerca di fornirvi la conoscenza e la comprensione del tocco buono e del tocco cattivo, di cosa fare in caso di tocco cattivo e di come intervenire e, in secondo luogo, di fornire all'individuo le conoscenze e le capacità per distinguere il tocco buono e cattivo e di intervenire.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 6.1 Definire il tocco buono e cattivo.

Cosa sono il tocco buono e cattivo?

Ogni individuo è responsabile della salute e della sicurezza del proprio corpo. Per questo motivo, dobbiamo insegnare ai nostri bambini a rifiutare il contatto non consentito (saper dire di no), a chiedere/dare il permesso e a proteggere il proprio spazio personale e a segnalare tali situazioni (informando le persone nel proprio cerchio della fiducia). Non tutti i comportamenti eseguiti da una persona familiare o non familiare possono essere ben intenzionati. Il corpo umano ha delle parti private. Il tocco cattivo è il tocco non autorizzato di altri sul corpo degli individui. Anche se è permesso, toccare il "petto, il sedere, la bocca e la zona genitale", tutte aree definite private, è sempre un tocco cattivo.

Il buon tocco è quello che le persone nel cerchio della fiducia possono fare sulle parti del corpo non private dell'individuo se lui approva. Per esempio, la madre abbraccia il figlio con il suo permesso e il padre bacia il figlio sulla guancia. Mentre gli operatori sanitari fanno un intervento sulla salute (se possibile in presenza della famiglia), toccare l'individuo non può essere considerato un tocco cattivo.

Obiettivo 6.2 Spiegare cosa fare in caso di tocco cattivo.

Cosa bisogna fare in caso di tocco cattivo?

Bisogna imparare a distinguere il tocco buono e quello cattivo. I bambini spesso danno il permesso di toccare ai loro amici più stretti. Per questo motivo, sarebbe opportuno insegnare ai bambini a distinguere il tocco buono da quello cattivo per evitare abusi. Dovreste dire al vostro bambino che questo dovrebbe essere detto alle persone familiari nel cerchio della fiducia, anche se evita il contatto fisico non consentito. Quando vediamo la persona che è stata esposta a un contatto non consentito, la prima cosa da fare è fare domande (come ti senti, stai bene) sui sentimenti dell'individuo che è stato esposto al contatto non consentito invece che sull'evento (come, dove, chi, ecc.). La prima cosa da fare in questo processo è far sentire l'individuo al sicuro.

Poi si dovrebbe ascoltare ciò che l'individuo racconta e credere in lui incondizionatamente. Durante la condivisione dell'individuo, si dovrebbe ascoltare del contatto non desiderato senza interrompere e dire nulla di positivo o negativo. Il bambino che impara a rifiutare il contatto non desiderato può applicarlo solo per sé stesso. Dovete insegnare che questa regola vale anche per il suo amico. Dovete insegnargli che deve accettare il rifiuto che potrebbe ricevere quando tocca accidentalmente il suo amico senza permesso e ringraziare il suo amico per avergli ricordato il rifiuto dopo essersi scusato. È molto importante che voi conosciate e manteniate la vostra riservatezza in quanto adulti e che gli forniate una pratica adeguata e corretta. Non è giusto toccare una persona sempre come si vuole, anche se è per mostrare affetto nei suoi confronti. Se il bambino non volesse essere toccato, non dovreste toccarlo per nessun motivo. Se l'intervento è per aiuto o per amore, questo deve essere detto al bambino. Per esempio, se un parente che fa parte del cerchio della fiducia vuole abbracciare e baciare il bambino durante una visita, il bambino non dovrebbe essere costretto se non lo vuole.

Obiettivo 6.3 Spiegate i metodi di intervento necessari per i casi in cui l'individuo subisce il tocco cattivo.

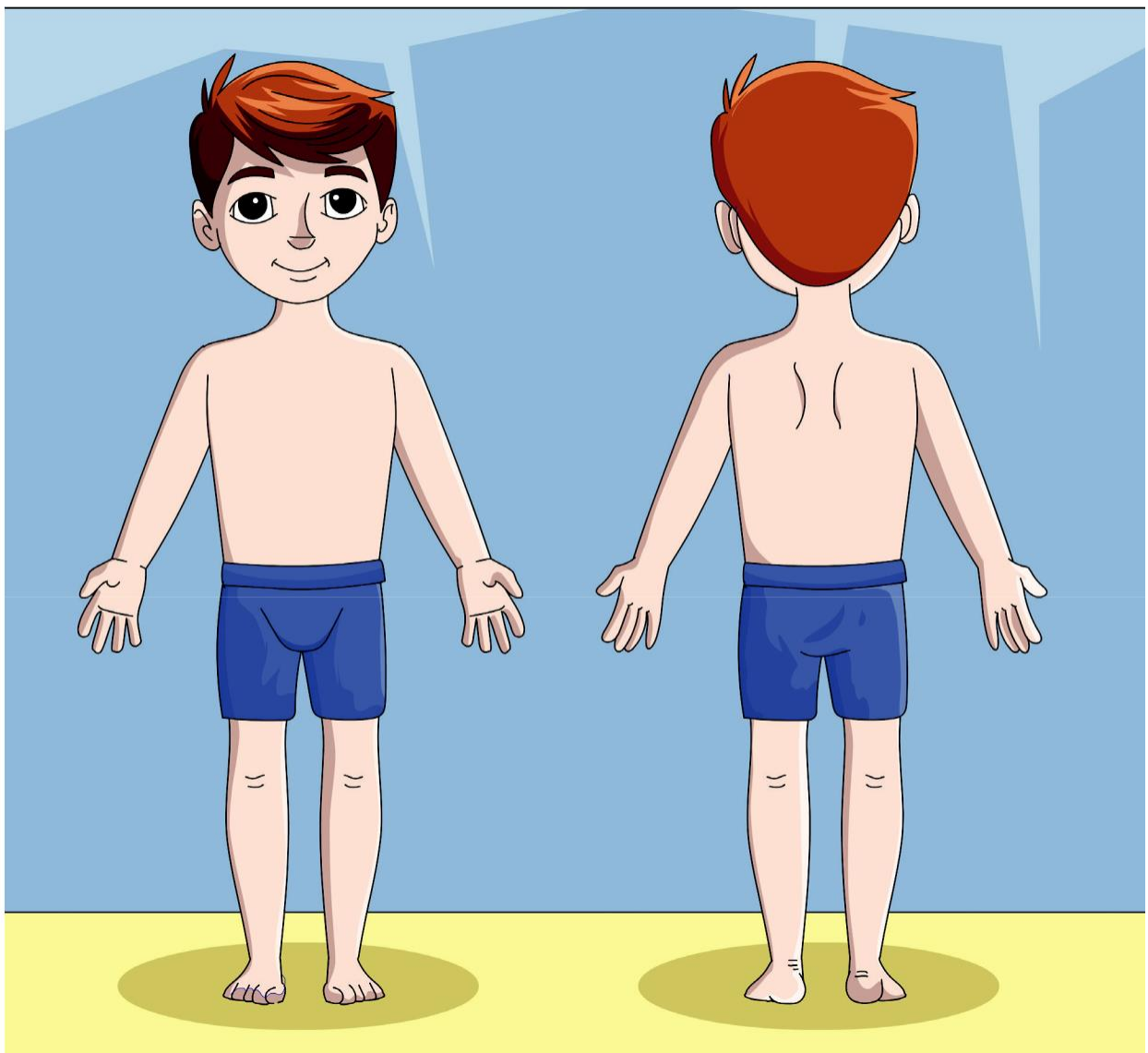
Cosa bisogna fare se si subisce il tocco cattivo?

Affinché il vostro bambino sappia cosa fare in caso di tocco cattivo, dovete prima insegnare i concetti di tocco buono e cattivo. Inoltre, è molto importante sapere come capire se il vostro bambino è stato toccato, molestato o abusato, e cosa fare in caso di abuso. Qualcuno esposto al tocco cattivo può avere sintomi emotivi, fisici e comportamentali dovuti alle emozioni negative. Per esempio, come sintomi emotivi, l'introversione può essere vista come un costante desiderio di stare da solo. I sintomi fisici possono presentarsi sotto forma di problemi digestivi legati all'ansia, dolore allo stomaco, prurito, manipolazione dell'area in cui si verifica il tocco cattivo, graffiare quella zona. I sintomi comportamentali, d'altra parte, possono manifestarsi come pianto, risentimento e urla. È molto importante ottenere informazioni avvicinandosi correttamente al bambino in caso di dubbio. Fornendo al bambino un'atmosfera di fiducia, è necessario avvicinarsi e farsi spiegare ciò che è successo come indicato nell'obiettivo precedente. Dovete mantenere la calma mentre ascoltate il vostro bambino, credere a quello che dice, farlo sentire al sicuro e rimanere accanto a lui. Se qualcuno di cui vi fidate tocca le parti private del vostro bambino per affetto, solletica o cerca di pulire a casa senza brutte intenzioni, dovete informare quella persona del tocco buono e cattivo e dell'educazione alla privacy

e informare quella persona dei suoi limiti. Potete prevenire i tocchi cattivi informando le persone in giro su come comportarsi in certe situazioni. Se la persona che commette il tocco cattivo è sospetta, cercate di capire come si è verificato l'evento e informate la stazione di polizia più vicina.

Se il bambino non può andare alla stazione, portatelo all'ospedale più vicino per una verifica e informate l'ufficiale di sicurezza o la polizia all'ospedale. Immediatamente dopo il completamento della prima fase del processo medico-legale, parlate con uno psicologo della condizione del bambino.

Immagini per gli esempi di tocco buono e cattivo



ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI

Obiettivo 6.4 Introdurre il tocco buono e cattivo all'individuo.

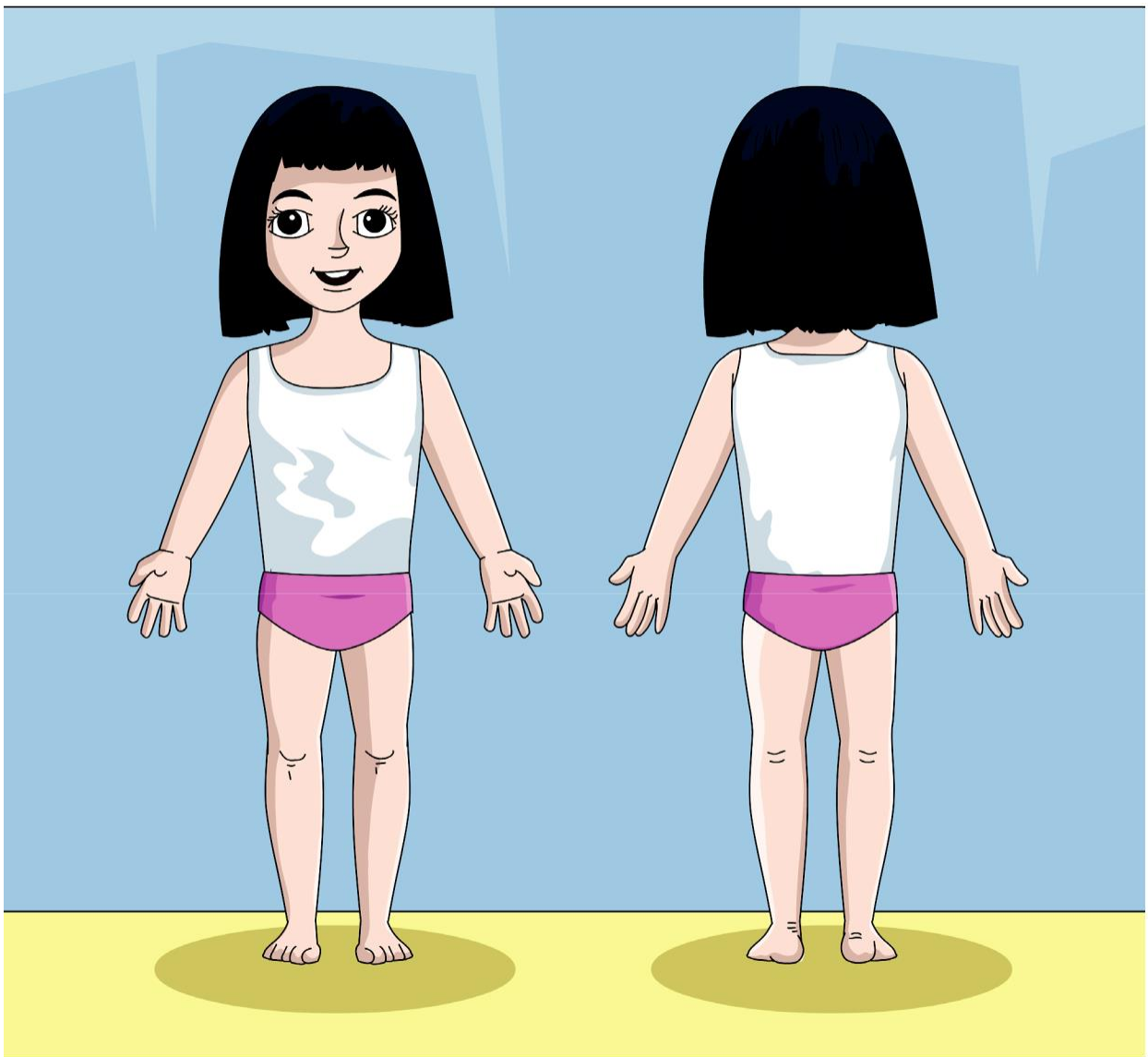
Tecniche e metodi per l'insegnamento:

Prompt simultaneo

Materiali e tecnologie per l'insegnamento:

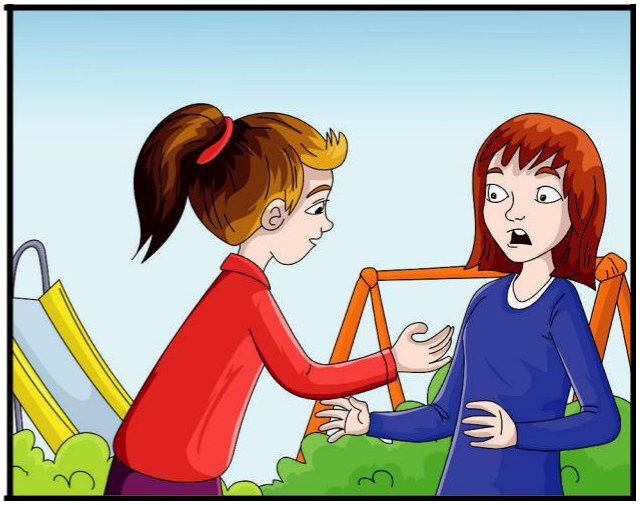
Potete usare le immagini del ragazzo e della ragazza vestiti in biancheria intima per questa attività. Le immagini da usare come esempio sono le seguenti (Il numero di carte per il tocco buono sarà determinato dal numero di persone incluse nel cerchio della fiducia.)

Immagini per gli esempi di tocco buono e cattivo



Esempi di tocco buono

Esempi di tocco cattivo



Preparazione per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Conosce le sue parti private? Conosce le persone nel suo cerchio della fiducia? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, insegnate queste capacità al vostro bambino con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi con il vostro bambino uno accanto all'altro o a forma di L. Poi fategli la domanda: "Cos'è il tocco buono / cattivo?" Segnate la sua risposta. Dopo che ha risposto, dite: "Ora metterò alcune immagini sul tavolo. Voglio che tu le osservi attentamente" e chiedete: "Che tipo di tocco vedi in questa immagine?" Se il vostro bambino non può parlare, mettete un'immagine sul tocco buono e un'immagine sul tocco cattivo vicine tra loro e dite: "Qual è il tocco cattivo-buono? Mostralo." Segnate la risposta del bambino. Se risponde correttamente, mettete il segno (+) vicino all’elemento rilevante sullo schema. Per le risposte mancanti o sbagliate, mettete (–).

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Svolgete le attività di valutazione e di insegnamento in un ambiente adatto a casa. Potete usare la cameretta del bambino o il vostro salotto. Togliete dalla stanza i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate se il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non è in grado di lavorare alla scrivania, potete lavorare sul pavimento o sul letto del bambino.

- **Attirare l’attenzione**

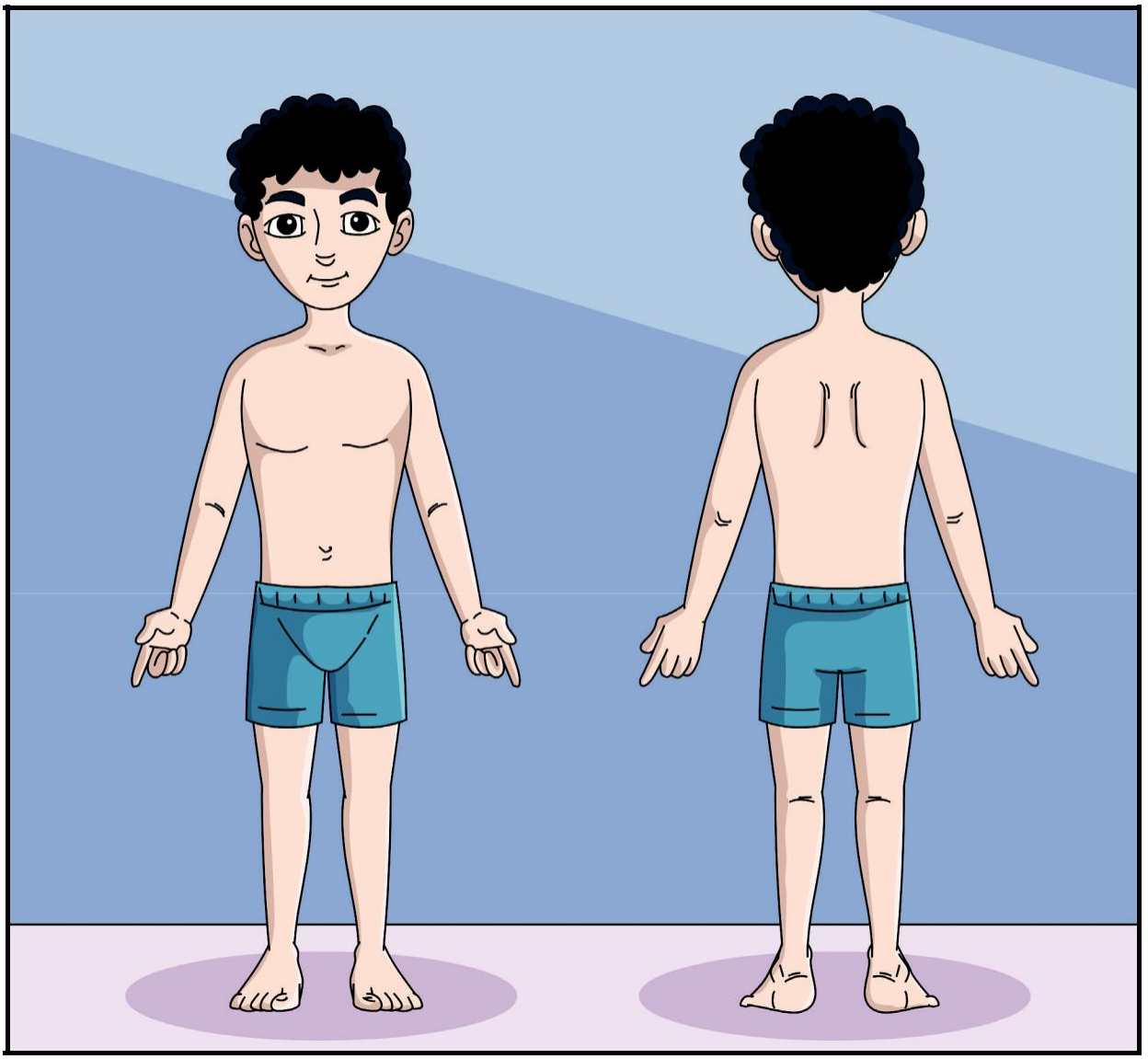
Usate frasi come: "Sembri pronto a lavorare, iniziamo." Poi dite: “Solo tu puoi toccare le tue parti private. Chi cerca di toccare le tue parti private commette un tocco cattivo. Adesso impareremo cos’è il tocco cattivo.” Poi fate un breve discorso sulle vostre conoscenze precedenti adeguato al livello del bambino. Se non può parlare, fate le spiegazioni usando le immagini nel libro. Poi iniziate a lavorare dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare."

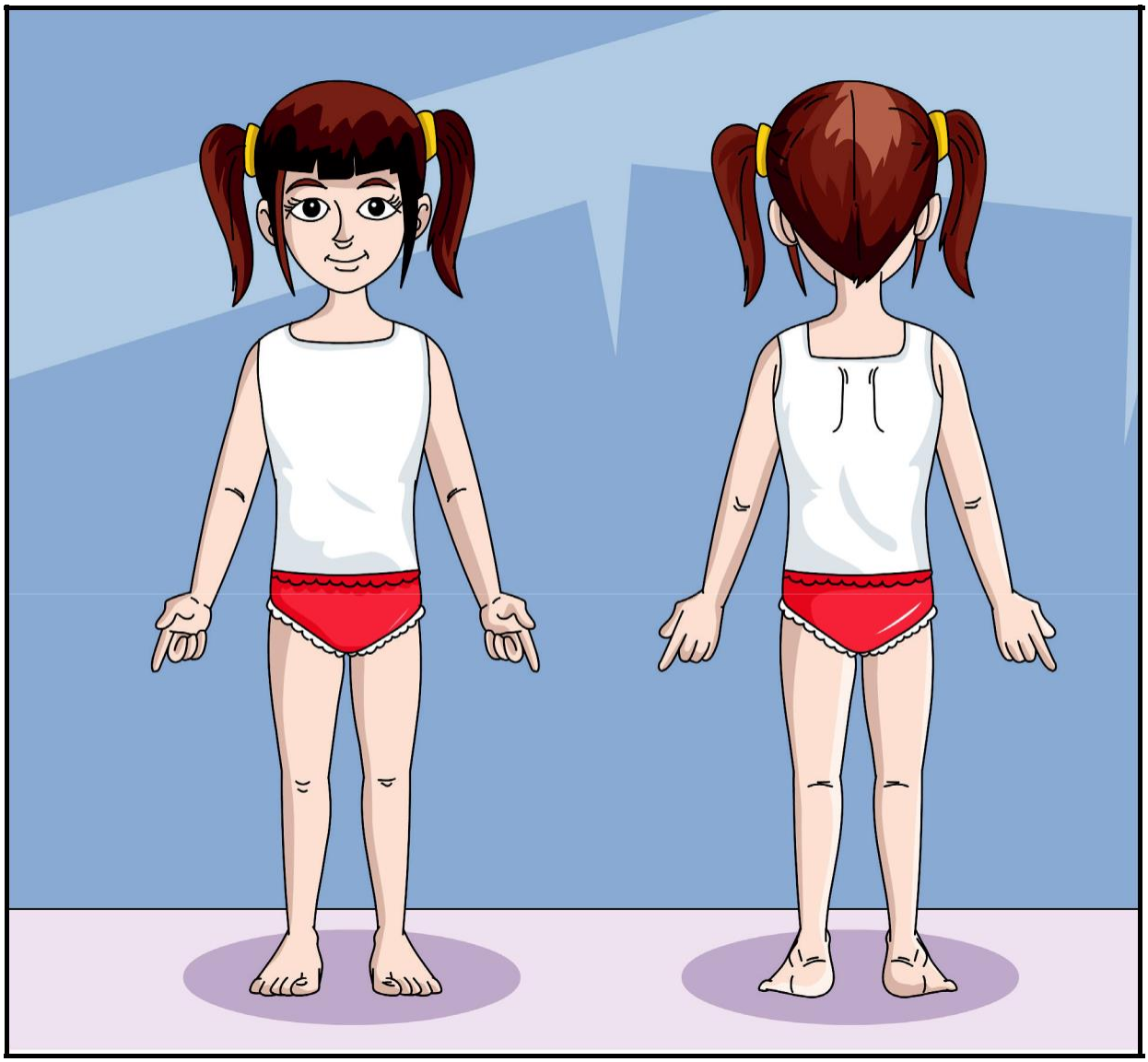
Pratica:

Attività 1: Distinguo tra il tocco buono e il tocco cattivo

Preparate un'immagine di una donna e un uomo con le parti private coperte (zona genitale, sedere e petto, bocca) già presenti nel libro. Fate in modo che ci siano due immagini. Mettete le due foto davanti a voi e altre due davanti al vostro bambino. Dite: "Guarda le foto davanti a te, ci sono una donna e un uomo. Ora segneremo le parti private di questa donna e di questo uomo. Segnerò prima io le foto, poi tu." Prendete una matita rossa in mano e date l'altra matita rossa allo studente. Poi date l'istruzione: "Dove sono le parti private di queste persone? Segnale." Circondate le parti private nelle foto di fronte a voi con la matita rossa e segnatene i nomi. Poi accompagnate il vostro bambino nel segnare le parti private sulle foto di fronte a lui. Rinforzate le risposte corrette del vostro bambino.

Se il vostro bambino non risponde o sbaglia, mostrate ancora una volta le parti private sulle immagini davanti a lui. Dopo la risposta del vostro bambino, dite: "È un tocco cattivo se qualcuno tocca le zone che segniamo." Concluso questo studio, mostrate al vostro bambino un'immagine nel vostro libro con un esempio di tocco buono o cattivo e chiedete: "Che tipo di tocco è quello che vedi in questa immagine?" Dite la risposta corretta subito dopo. Aspettate 3 - 5 secondi affinché il vostro bambino dica la risposta corretta. Se il vostro bambino non è in grado di parlare, mettete un'immagine con un tocco buono e una con un tocco cattivo vicine tra loro e date l'istruzione: "Qual è il tocco cattivo / buono? Mostralo." Mostrate la risposta corretta subito dopo. Aspettate 3 - 5 secondi affinché il vostro bambino reagisca. Rinforzate le sue risposte corrette. Se il bambino non risponde o sbaglia, modellate la risposta corretta.





Generalizzazione-Monitoraggio:

Quando lavorate con il vostro bambino, differenziate le immagini che usate. Lavorate in ambienti diversi o fate lavorare con lui diverse persone (padre, madre, fratello, insegnante, ecc.). A questo scopo, potete chiedere il supporto degli insegnanti del bambino. Egli dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi di ciò che ha imparato e per verificare se sia in grado di applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Eseguite degli studi di follow up a intervalli regolari (settimanali o mensili) secondo le caratteristiche e le condizioni del vostro bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del vostro bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l'attività "Distinguo tra il tocco buono e il tocco cattivo." Fornite l'istruzione: "Che tipo di tocco vedi in questa immagine?" Se il vostro bambino non è in grado di parlare, mettete un'immagine con un tocco buono e una con un tocco cattivo vicine tra loro e date l'istruzione: "Qual è il tocco cattivo / buono? Mostralo." Eseguite il processo di valutazione individualmente. Dopo aver fatto i preparativi necessari, segnate le reazioni del vostro bambino sullo schema per l'attività.

Schema per l'attività "Distinguo tra il tocco buono e il tocco cattivo"

Nome e cognome dello studente:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Che tipo di tocco vedi in questa immagine? / Qual è il tocco buono e qual è il tocco cattivo? Mostralo.

Step:	**Prima dello studio**			**Durante lo studio**					**Dopo lo studio**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Dire / Mostrare che toccare la bocca è un tocco cattivo										
2. Dire / Mostrare che toccare gli organi genitali è un tocco cattivo										
3. Dire / Mostrare che toccare il sedere è un tocco cattivo										
4. Dire / Mostrare che toccare il petto è un tocco cattivo										
Numero di passi corretti										
Percentuale di passi corretti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per le risposte mancanti o errate.

Spiegazioni e considerazioni:

Fate fare al bambino lo stesso lavoro con le persone del cerchio della fiducia con il loro insegnante a scuola. Durante lo studio, premiate tutte le risposte corrette del bambino. La ricompensa può essere qualsiasi cosa che gli piace e che gli garantirà di continuare a lavorare con attenzione. Per esempio, potete sostenerlo con frasi come "ben fatto, super, stai andando molto bene", potete dire che alla fine dello studio farete un'attività che gli piace o potete premiarlo dandogli del cibo che gli piace.

Obiettivo 6.5 Introdurre cosa fare quando si subisce il tocco cattivo.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Insegnamento diretto

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Immagini con esempi di tocco cattivo. (Pagina: 109) Immagini che mostrano cosa fare in caso di tocco cattivo. (pagina: 109)

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti?

Conosce le persone nel cerchio della fiducia? Sa distinguere tra il tocco buono e quello cattivo? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti insegnate al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi con il vostro bambino fianco a fianco o a forma di L. Dite: "Abbiamo già imparato il tocco buono e cattivo. Ti ricordi?" Poi chiedete immediatamente: "Cosa dovremmo fare di fronte al tocco cattivo?" Lasciate che il bambino esprima ciò che dovrebbe fare a parole o dimostrando il comportamento. Valutate la sua performance mettendo un segno (+) sullo schema se la risposta è corretta o (-) se è sbagliata.

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Svolgete le attività di insegnamento e di valutazione in un ambiente adatto a casa. A questo scopo, potete usare la cameretta del bambino o il salotto di casa. Rimuovete dalla stanza in cui lavorate i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il vostro bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo.

• Attirare l’attenzione

Per attirare l'attenzione del vostro bambino usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo." Dovreste dire: "È importante che tu ti senta sicuro e ti protegga dai tocchi cattivi per creare un ambiente sicuro per te stesso. Ora impareremo cosa fare durante il tocco cattivo." Dopo aver fatto le spiegazioni necessarie, fate un breve discorso adeguato al livello del vostro bambino sulle vostre conoscenze passate. Se il vostro bambino può parlare, chiedetegli: "Quali sono i tocchi cattivi? Ne abbiamo già parlato prima. Ti ricordi?".

Se il bambino non può parlare, fate le spiegazioni usando le immagini nel libro. (Pagine 116-119) Iniziate a lavorare dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare."

Pratica:

Attività 1: Mi proteggo dal tocco cattivo

Sedetevi fianco a fianco o a forma di L. Spiegate cosa fare in caso di tocco cattivo dicendo: “Ti spiegherò cosa fare in caso di tocco cattivo. Ascolta attentamente.” Le regole sono:

1. Dire di no spingendo! (Se non puoi dire di no, urla.)
2. Girati da un’altra parte.
3. Scappa.
4. Parla con una persona familiare.
5. Mordi o graffia se vieni afferrato.

IMMAGINI:

Dire di no spingendo! (Se non puoi dire di no, urla.)

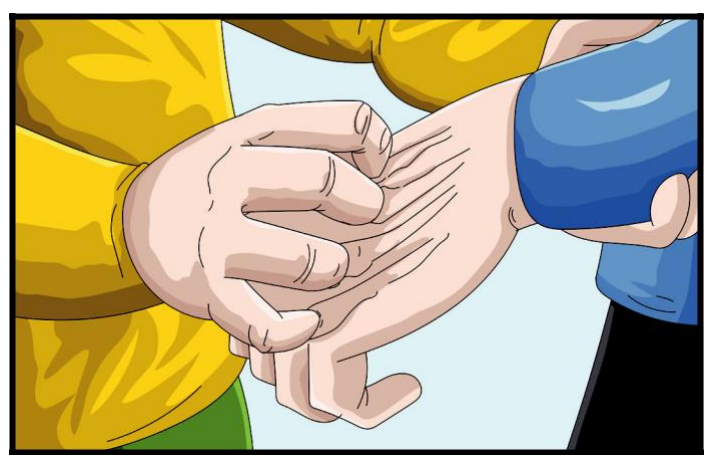
Girati
da un’altra
parte.

Scappa.

Parla con una persona
familiare.

Mordi se vieni afferrato

Graffia se vieni afferrato.



Poi modellate questi comportamenti per mostrare al bambino come applicare queste regole. Per esempio: "Mi chiamo Ali. Mentre giocavo nel parco, qualcuno è venuto da me. Mi ha chiesto di togliermi i vestiti. Mi ha toccato il sedere." Dopo aver detto questo esempio, continuate. "Conosco questa persona? Questa persona è nel cerchio della fiducia? Può toccare il mio sedere? No. Quindi questo è un tocco cattivo. In questo caso, dovrei dire NO alla persona che è venuta da me. Se la persona continua ancora, dovrei fare un passo indietro e correre a casa e dirlo a mia madre." Raccontando queste cose, modellerete per il vostro bambino quel che dovrebbe fare in caso di tocco cattivo. Mostrategli come applicare tutte le regole elencate in questa fase.

Poi passate alla fase del gioco di ruolo. In altre parole, create una situazione che necessiti l'uso di queste regole. Chiedete al bambino di seguirle. Aiutatelo su come dovrebbe comportarsi se ne ha bisogno. Per esempio, potete far finta di essere il perpetratore e chiedere al bambino di seguire le regole.

Dopo esservi assicurati che il vostro bambino segua pienamente e correttamente le regole per affrontare il tocco cattivo, create un'altra situazione che gli permetta di usare le regole di cui sopra. Poi segnate il comportamento del bambino in modo indipendente, senza fornire assistenza. Premiate il comportamento corretto in tutte le fasi.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Fate fare al bambino un lavoro simile in ambienti diversi (a scuola, ecc.) con persone (padre, madre, fratello, insegnante, ecc.) e scenari diversi. A questo scopo potete chiedere il supporto degli insegnanti del bambino. Egli dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi di ciò che ha imparato e per verificare se è in grado di applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Eseguite degli studi di follow up a intervalli regolari (settimanali o mensili) secondo le caratteristiche e le condizioni del vostro bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del vostro bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l'attività "Mi proteggo dal tocco cattivo." Chiedete al bambino "Cosa bisogna fare in caso di tocco cattivo?" Svolgete la valutazione individualmente. Dopo aver condotto le preparazioni necessarie, segnate le reazioni del bambino sullo schema.

Schema per l'attività "Mi proteggo dal tocco cattivo"
Nome e cognome del bambino:
Criterio: %100
Istruzione / Stimolo target: Cosa bisogna fare in caso di tocco cattivo?

Passi della skill	**Prima dello studio**			**Durante lo studio**					**Dopo lo studio**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Dire di no spingendo! (Se non 2. puoi dire di no, urla.)										
3. Girati da un'altra parte.										
4. Scappa.										
5. Parla con una persona familiare.										
6. Mordi o graffia se vieni afferrato.										
Numero di passi corretti										
Percentuale di passi corretti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette e il segno (-) per le risposte mancanti o errate.

Spiegazioni e considerazioni:

Scegliete esempi di tocco cattivo da posti o eventi che possono essere incontrati nella vita di tutti i giorni. Descrivete chiaramente i tocchi cattivi nelle storie che raccontate. Preparate immagini che mostrino situazioni con il tocco buono e quello cattivo insieme alle persone nel cerchio della fiducia. Assicuratevi che queste immagini vengano ricavate da foto scattate negli ultimi 6 mesi.

Potete plastificare le immagini per non danneggiarle. Se non potete farlo, ritagliate cartoncini delle stesse dimensioni delle immagini e incollatele sopra.

SPAZIO PERSONALE E LA SUA PROTEZIONE

7

7. SPAZIO PERSONALE E LA SUA PROTEZIONE

Con questa sezione si cerca di fornire all'individuo le capacità per proteggere il proprio spazio personale e quello altrui.

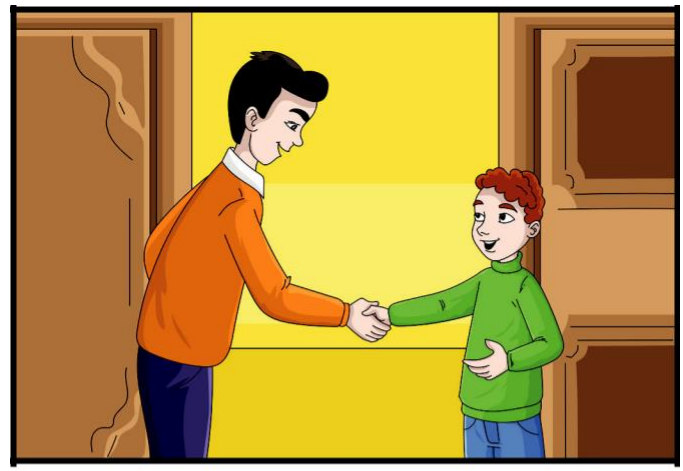
COSA DEVONO SAPERE I TUTORI

Obiettivo 7.1 Spiegare cos'è lo spazio personale e come proteggerlo.

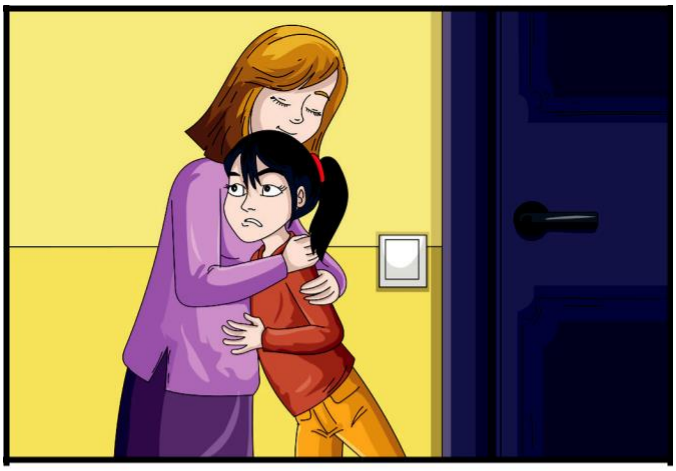
Spazio personale e la sua difesa durante le interazioni sociali

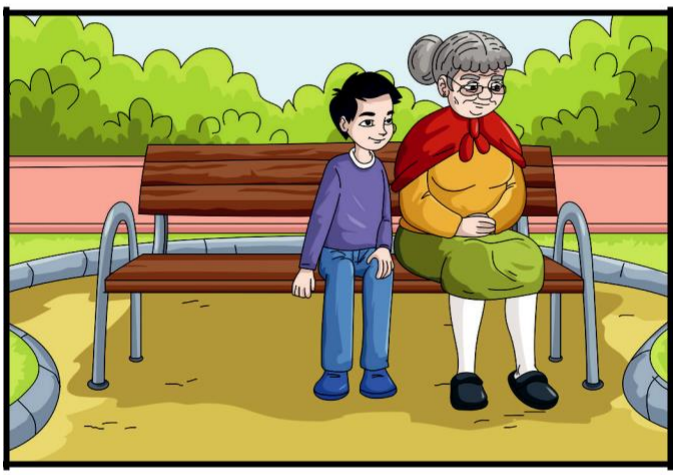
Poiché l'educazione sessuale è influenzata dalla cultura, dalla religione, dalla struttura sociale e culturale della famiglia, anche l'educazione alla privacy è modellata secondo queste strutture. Voi siete i rappresentanti legali dei vostri bambini. Avete un ruolo importante nella loro educazione alla privacy. I bambini hanno i loro spazi privati come le caratteristiche fisiche, il corpo e la sua inviolabilità, la comunicazione, i pensieri e i desideri. Dovreste insegnare queste tematiche ai bambini e rispettarle. La cameretta del bambino, le sue cose, il suo corpo e persino le sue idee sono spazi personali. Per esempio, non è giusto entrare nella stanza di vostro figlio e mischiare le sue cose senza permesso. L'insegnamento degli spazi personali e sociali può essere pianificato con la crescita dell'età. Lo spazio personale è la distanza tra le persone che conosciamo. Questa distanza che manteniamo con i nostri amici e parenti è tra i 45 e i 120 cm.

Comportamenti appropriati per la difesa dello spazio personale proprio e altrui



Comportamenti inappropriati per la difesa dello spazio personale proprio e altrui





È anche detto spazio dell'amicizia. Lo spazio sociale è la distanza tra noi e le persone che non conosciamo ma con cui dobbiamo interagire e dista tra i 120 e i 300 cm. L'uso di questa distanza può variare a seconda della vostra familiarità con l'altra persona. Tuttavia, in ogni caso, non si entra mai nello spazio personale di qualcun altro senza permesso. Se lo spazio personale viene violato, lo stato psicologico dell'individuo può spingerlo a diventare teso, passare a una posizione di difesa o a ritirarsi per mantenere questa distanza. Qualsiasi avvicinamento non autorizzato al campo personale è una molestia. Dovreste assolutamente insegnare ai vostri bambini a proteggere il loro spazio personale.

ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI

Obiettivo 7.2 Condurre studi per far guadagnare all'individuo l'abilità di proteggere il proprio spazio personale nelle interazioni.

Obiettivo 7.3 Condurre studi per far guadagnare all'individuo l'abilità di proteggere lo spazio personale degli altri nelle interazioni.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Prompt simultaneo, narrazione diretta.

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Matite colorate, immagini illustrate (Di seguito troverai le immagini che potrete usare per questi scopi). Fogli di carta grandi e bianchi, pennarelli

Preparazione per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, insegnate al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Mantenete la distanza dello spazio personale con il bambino e sedetevi fianco a fianco. Ditegli che può incontrare diverse persone che conosce durante il giorno e che altre persone che non conosce possono avvicinarsi a lui mentre aspetta in fila, sale su un autobus o viaggia. Poi mettete davanti al bambino un'immagine di un ragazzo che mostra comportamenti appropriati per proteggere lo spazio personale proprio o altrui e un'immagine di un ragazzo che mostra comportamenti inappropriati per proteggere il suo spazio personale o quello di qualcun altro. Dite: "Guarda attentamente le carte con le immagini. Mostra l'immagine del bambino che difende il suo spazio personale o quello degli altri." Poi fate la domanda: "Quanto si possono avvicinare gli altri? Quanto puoi avvicinarti a loro?” Completate la valutazione mettendo il segno nello schema quando il bambino risponde correttamente o (-) quando sbaglia.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Potete usare la cameretta del bambino o il salotto di casa per questo studio. Rimuovete i giocattoli, dispositivi tecnologici (cellulare, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino dagli studi. Assicuratevi che l’ambiente di lavoro sia tranquillo.

- **Attirare l’attenzione**

Per attirare l’attenzione del bambino, usate frasi come “Sembri pronto, iniziamo.” Ditegli che durante la giornata quando incontra, saluta, parla faccia a faccia con gli altri, bisogna proteggere il proprio spazio personale e quello degli altri per sentirsi al sicuro e proteggersi dai pericoli.

Pratica:

Attività 1: Proteggo il mio spazio personale

Mettete davanti al vostro bambino l'immagine di un ragazzo che mostra comportamenti appropriati per proteggere lo spazio personale proprio o altrui e l'immagine di un ragazzo che mostra comportamenti inappropriati per proteggere lo spazio personale proprio o altrui. Dite: "Guarda le immagini e mostrami quella del bambino che si comporta correttamente per difendere il suo spazio personale e quello degli altri." Mostrate poi l'immagine. Aspettate 3 - 5 secondi affinché il vostro studente mostri l'immagine. Seguite lo stesso procedimento per tutte le serie di immagini. Rinforzate le reazioni corrette del vostro studente. Poi, stendendo un grande foglio di carta su cui è posta una figura umana, dite: "Adesso faremo uno studio con te, disegna un cerchio intorno al bambino raffigurato sul foglio. La larghezza di questo cerchio dovrebbe essere pari all'area che si forma quando lui allunga le braccia in senso trasversale. Il nome dell'area in questo cerchio è "spazio personale". Chiedete al bambino chi può stare qui e di colorare quest'area in rosso. Spiegate che solo il padre, la madre, i fratelli e le sorelle possono entrare nell'area rossa dopo aver ottenuto il permesso e che le persone non familiari non possono mai entrare nell'area rossa.

Anche gli altri hanno i loro spazi personali e abbiamo bisogno del loro permesso per entrarci.

Poi fate delle spiegazioni dicendo: "Se la persona che entra nel tuo spazio personale con il permesso ha un atteggiamento che ti disturba, se non ti piace quello che sta facendo (non importa chi sia - la madre - il padre - il fratello - il nonno, ecc.), devi dire che non vuoi questo dicendo "no" e devi allontanarti da quel posto. Se non puoi scappare, puoi urlare. Oppure dovresti parlare con qualcuno di cui ti fidi." Poi disegnate un altro cerchio intorno a questo anello rosso con il vostro bambino e coloratelo di verde. Esprimete che in questa zona ci sono amici, parenti e persone che non conosciamo. Dite che il nome di quest'area è "spazio dell'amicizia." Spiegate che l'area al di fuori di questa (area verde) è lo spazio sociale. Indicate che tutti possono prendere parte allo spazio sociale. Dopo che l'attività delle immagini è finita, ripetete le spiegazioni. Dite che è importante proteggere il proprio spazio personale e quello degli altri.

Chiedete al bambino di sedervi vicino a lui e di descrivere l’immagine con i cerchi colorati. Ricordategli ogni cosa che ha dimenticato. Appendete il lavoro finito nella cameretta del bambino.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Parlate con il bambino a certi intervalli sull'immagine con le aree appesa nella sua cameretta. Collaborate con l'insegnante del bambino per fargli parlare della vostra attività in classe. Potete anche praticare con gli hula-hoop lo spazio personale e lo spazio sociale a casa. Il bambino dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi di ciò che ha imparato e se può applicare queste cose nella sua vita di tutti i giorni. Eseguite il monitoraggio periodicamente, per esempio settimanalmente o mensilmente.

Verifica e valutazione:

Prendete dal libro immagini di bambini che mostrano comportamenti appropriati per proteggere il proprio spazio personale o altrui e immagini di bambini che mostrano comportamenti inappropriati per proteggere il proprio spazio personale o altrui. Dite: "Guarda attentamente le carte con le immagini. Mostra il comportamento appropriato sulle carte." Poi, valutate la prestazione del bambino ponendo la domanda: "Quanto possono avvicinarsi gli altri a te? Quanto puoi avvicinarti a loro?" Segnate le risposte del bambino usando lo schema per l'attività "Proteggo il mio spazio personale". Completate la valutazione mettendo sullo schema il segno (+) quando il bambino risponde correttamente o il segno (-) quando risponde in modo errato.

Schema per l'attività "Proteggo il mio spazio personale"

Nome e cognome del bambino:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Mostra l'immagine con il comportamento appropriato. / Quanto possono avvicinarsi gli altri a te? Quanto puoi avvicinarti a loro?

Reazioni target	**Prima dello studio**			**Durante lo studio**					**Dopo lo studio**	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Primo set di immagini										
2. Secondo set di immagine										
3. Terzo set di immagini										
4. Mostrare / Dire lo spazio personale.										
5. Mostrare / Dire lo spazio sociale.										
Numero di passi corretti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le persone corrette o il segno (-) per le risposte errate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

In quanto caregiver, chiedete ai vostri bambini il permesso per avvicinarvi a loro mentre vi prendete cura di loro. Ad esempio, se aiutate il vostro bambino con il permesso per quando ha bisogno di cambiarsi la maglietta, lo aiuterete a comprendere il concetto di spazio personale. Ricordate al vostro bambino che dovete bussare prima di entrare nella sua cameretta e che lui dovrebbe comportarsi allo stesso modo in casa degli altri.

AIUTARE IL BAMBINO AD ACQUISIRE COMPORTAMENTI SICURI E ADATTI ALLO SVILUPPO SESSUALE

8

8. AIUTARE IL BAMBINO AD ACQUISIRE E SOSTENERE COMPORTAMENTI SICURI E ADATTI ALLO SVILUPPO SESSUALE

Con questa sezione si cerca di fornire al bambino le conoscenze e le capacità per apprendere comportamenti sessuali sicuri e appropriati per la sua età.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI:

Obiettivo 8.1 Spiegare le condotte sessuali sicure e quelle rischiose.

Obiettivo 8.4 Spiegare i metodi di intervento in caso di comportamenti sessuali rischiosi negli spazi sociali condivisi.

Obiettivo 8.5 Spiegare come proteggere la propria salute.

Quali sono i comportamenti sessuali sicuri e rischiosi?

I comportamenti sessuali inappropriati possono includere baci senza permesso, contatto fisico senza permesso, toccare o permettere di toccare le parti private anche se consentito, vestirsi in aree al di fuori degli spazi privati, toccare le proprie parti private per rilassarsi, violare lo spazio personale degli altri ecc. I comportamenti appropriati includono l'interazione del vostro bambino con le persone nel cerchio della fiducia e comportamenti per il proprio rilassamento senza violare gli spazi privati e proteggendo il proprio spazio personale. Comportamenti come cambiarsi l'assorbente da sole in bagno e pulirsi le parti private negli spazi privati sono esempi di comportamenti sessuali sicuri e appropriati.

Metodi per intervenire in caso di condotta sessuale inappropriata

L'adolescenza è un periodo in cui si presentano molti rischi. Gli individui con disabilità intellettive mostrano uno sviluppo più lento dei loro coetanei che si sviluppano normalmente in termini di abilità cognitive e motorie, ma mostrano caratteristiche di sviluppo simili nel campo dello sviluppo sessuale. Quando si tratta di individui con disabilità intellettive, il controllo di comportamenti già rischiosi diventa più difficile e questo può rendere il bambino vulnerabile agli abusi sessuali. Sia agli individui con disabilità intellettive che a quelli con sviluppo normale bisogna insegnare le abilità per evitare comportamenti sessuali inappropriati nell'ambito della copertura, della riservatezza e dell'inviolabilità. Quando il bambino mostra un comportamento sessuale inappropriato (toccare la zona genitale), potete fermare il comportamento attirando l'attenzione del bambino in un'altra direzione (soggetto, oggetto o attività ecc.) mantenendo la calma, senza alzare la voce e senza commenti (vergogna, peccato ecc.) sul comportamento. Potete chiedere ad esperti di lavorare con il bambino su questa abilità.

Prendere misure protettive per la salute

I comportamenti sessuali inappropriati possono portare anche alcuni problemi di salute. Quando il bambino si rilassa sessualmente e si cura da solo senza rispettare le regole igieniche, quando interagisce con gli altri baciando o toccando, può incontrare alcuni problemi di salute infettivi. Per prevenire queste minacce, potete ricordare al vostro bambino che deve salutare gli amici solo stringendo la mano in ambienti affollati, non usare gli oggetti personali degli altri, fare attenzione all'igiene nei bagni pubblici, pulirsi correttamente, cambiare gli assorbenti ogni 2-3 ore durante il giorno, lavarsi le mani quando si torna a casa, quando esce dal bagno, prima e dopo aver mangiato, cambiare la biancheria intima almeno una volta al giorno. Potete anche ottenere il supporto del medico su questo tema.

ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI.

Obiettivo 8.2 Svolgere attività che insegnino all'individuo i comportamenti sicuri e appropriati per lo sviluppo sessuale.

Obiettivo 8.3 Insegnare all'individuo strategie di coping per comportamenti sessuali rischiosi e inappropriati.

Si può lavorare su più comportamenti target per questi scopi. Però, in questa sezione c'è un'attività esempio per ottenere comportamenti adatti da mostrare sul gabinetto.

.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Insegnamento diretto

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Immagini che raffigurano comportamenti adatti e inadatti allo sviluppo sessuale.

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

  "Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti insegnate al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

.

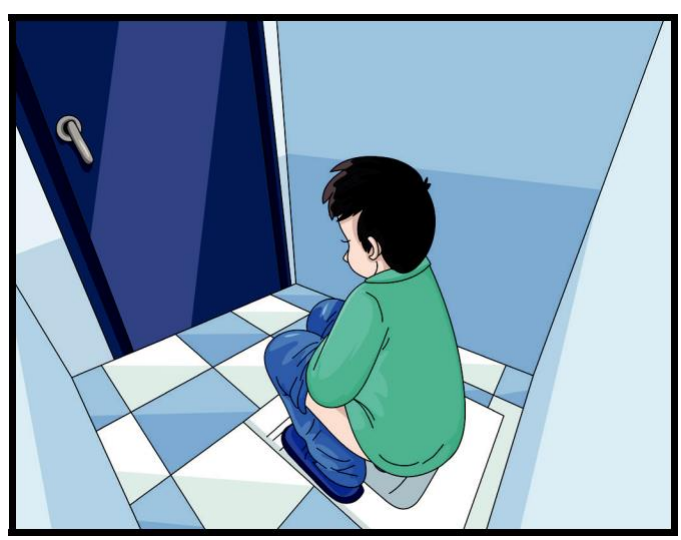
- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi fianco a fianco mantenendo la distanza dello spazio personale. Mettendo le carte con le immagini che contengono i comportamenti adatti e non adatti allo sviluppo sessuale davanti al bambino, dite: "Guarda attentamente le carte con le immagini davanti a te, mostra la carta che contiene i comportamenti appropriati che dobbiamo esibire in un bagno usato da altri."

Poi: "Quali sono i comportamenti appropriati che dobbiamo esibire al gabinetto in ambienti diversi?" Completate la valutazione mettendo il segno (+) sullo schema quando Il bambino risponde correttamente o il segno (-) quando sbaglia.

IMMAGINI:

Immagini che raffigurano comportamenti sicuri e appropriati



Immagini che raffigurano comportamenti rischiosi e inappropriati

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Svolgete le attività di valutazione e di insegnamento in un ambiente adatto a casa. Potete usare la cameretta del bambino o il salotto. Togliete dalla stanza i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate se il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non è in grado di lavorare alla scrivania, potete lavorare sul pavimento o sul letto del bambino.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo" per attirare l'attenzione del bambino. Dite al bambino che può proteggersi da persone che conosce o non conosce quando pratica comportamenti sessuali appropriati e sicuri. Ditegli anche che quando ha bisogno di andare al bagno negli spazi sociali, quanto i suoi vestiti devono essere alzati è importante per la sua sicurezza.

Pratica:

Attività 1: Imparo comportamenti sessuali sicuri e appropriati

Mettete due immagini di un gabinetto pubblico di fronte al vostro bambino, inclusi i comportamenti appropriati e inappropriati per lo sviluppo sessuale (immagini in fondo alla pagina). Dite al bambino: "Mostra le carte che includono i comportamenti appropriati da esibire al gabinetto." Aiutate il bambino a trovare la risposta esatta quando ne ha bisogno. Spiegate al bambino qual è la condotta corretta che viene mostrata nell’immagine. Fate le seguenti spiegazioni al vostro bambino.

• “Devi andare al gabinetto quando ne senti il bisogno. Quando ti trovi davanti a un urinale, puoi abbassare la cerniera, i pantaloni e fare la pipì. Le altre persone non dovrebbero poter vedere le tue parti private quando fai la pipì.

• “Devi andare al gabinetto quando ne senti il bisogno. Una volta entrato nella cabina, puoi abbassarti i pantaloni e le mutande e poi usare il gabinetto. Devi assolutamente tenere la porta chiusa.

• Quando hai finito, alzala cerniera davanti all’urinale e lascia il bagno.

• Quando hai finito nella cabina, rialzati le mutande e i pantaloni ed esci.

Fornite al bambino consigli su come mostrare i comportamenti appropriati al gabinetto.

Quando fornite al bambino questi consigli egli può esibire questi comportamenti, dando a lui l'opportunità di mostrarli da solo. Aiutate il bambino a comportarsi correttamente quando ne ha bisogno.

Infine, chiedetegli di mostrare i comportamenti che ha imparato da solo. Ricompensate il bambino per i comportamenti corretti mostrati durante gli studi. Se il bambino non riesce a mostrare i comportamenti corretti, fornite suggerimenti.

IMMAGINI:

COMPORTAMENTI APPROPRIATI

COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI

Comportamenti appropriati al bagno di casa:

Comportamenti inappropriati al bagno di casa

Comportamenti appropriati al gabinetto della scuola

Comportamenti inappropriati al gabinetto della scuola

Comportamenti appropriati al gabinetto pubblico

Comportamenti inappropriati al parco

Comportamenti appropriati a un picnic

Comportamenti inappropriati a un picnic

Comportamenti appropriati durante una visita

Comportamenti inappropriati durante una visita.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Quando vostro figlio comincia a distinguere e a mostrare comportamenti appropriati e sicuri nel bagno, fategli fare lo stesso lavoro in ambienti diversi (a scuola, ecc.) e con persone diverse (padre, madre, fratello, insegnante, ecc.). A questo scopo, potete chiedere il supporto degli insegnanti del bambino. Egli dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si sia dimenticato di ciò che ha imparato e se è in grado di applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Eseguite il monitoraggio periodicamente, per esempio settimanalmente o mensilmente.

Verifica e valutazione:

Mettete le immagini che avete preparato davanti al bambino. Dite: “Mostra le immagini che raffigurano i comportamenti adatti all’uso corretto del gabinetto.” Poi chiedete: "Quali sono i comportamenti appropriati da mostrare al gabinetto in ambienti diversi?" Completate la valutazione mettendo un segno (+) sullo schema quando il bambino risponde correttamente o un segno (-) quando non risponde o sbaglia.

Schema per l’attività “Imparo comportamenti sessuali sicuri e appropriati”

Nome e cognome del bambino:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Chiedete al bambino le seguenti domande: “Mostra la carta con i comportamenti appropriati da esibire al gabinetto.” "Quali sono i comportamenti appropriati da esibire al gabinetto?”

Reazioni target	Prima dello studio			Durante lo studio					Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Mostrare / dire il comportamento appropriato nel bagno di casa.										
Mostrare / dire il comportamento appropriato nel bagno della scuola.										
Mostrare / dire il comportamento appropriato nel bagno di un parco.										
Mostrare / dire il comportamento appropriato nel bagno durante un picnic.										
Mostrare / dire il comportamento appropriato nel bagno durante una visita.										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette o il segno (-) per le risposte mancanti o sbagliate.

Spiegazioni e considerazioni:

per proteggere la sua privacy negli ambienti sociali

In quanto persone responsabili per la salute di un bambino, dovreste lasciarlo usare il bagno a casa o insegnargli a andare al gabinetto prima di uscire

CAPACITÀ DI GESTIRE RICHIESTE INDESIDERATE LEGATE AD ABUSI SESSUALI

9. CAPACITÀ DI GESTIRE RICHIESTE INDESIDERATE LEGATE AD ABUSI SESSUALI

Con questa sezione si cerca di raggiungere due obiettivi. Innanzitutto, si cerca di far acquisire al vostro bambino le conoscenze e la comprensione sulle comunicazioni interpersonali, sulle richieste inappropriate da parte di altri e sull'uso sicuro di internet tramite mezzi elettronici e stampati e, in secondo luogo, si cerca di dare all'individuo la competenza per acquisire conoscenze e capacità riguardo queste tematiche.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI DI ASSISTENZA

Obiettivo 9.1 Spiegare i comportamenti appropriati e inappropriati nelle relazioni interpersonali.
Obiettivo 9.2 Spiegare i metodi di coping per le richieste inappropriate.

Obiettivo 9.3 Spiegare come usare in modo sicuro strumenti stampati ed elettronici e internet.

Capacità di coping per comportamenti inappropriati legati agli abusi sessuali

Richieste irragionevoli paragonabili ad abuso di minori possono essere cose come parlare con un bambino di temi sessuali espliciti, cercare di mostrargli i genitali o una parte privata, voyeurismo, esibizionismo, intercorso sessuale di fronte al bambino e farlo guardare, chiedergli di mostrare i genitali, cercare di spiarlo in ambienti come il bagno, mostrargli oggetti sessuali, fargli guardare foto o film pornografici o usare il bambino per scopi pornografici. Tutti questi comportamenti rientrano nell'ambito dell'abuso infantile e sono considerati comportamenti sessuali inappropriati. Affinché il bambino possa affrontare i comportamenti sessuali inappropriati e gli abusi è necessario fornire un'educazione adeguata a tutti i livelli di sviluppo, a partire dal periodo prescolare. Una delle prime cose da fare sull'argomento è educarli sull'abuso. I bambini dovrebbero essere informati da chi potrebbe essere abusato. Lavorate con il vostro bambino sul tocco buono e cattivo, sull'educazione alla privacy e sull'autodifesa e ripetete spesso queste attività. Informazioni errate sulla sessualità provenienti da fonti come Internet, TV o dalla loro cerchia di amici possono influenzare negativamente lo sviluppo sessuale e la salute del vostro bambino. Pertanto, l'educazione sessuale a casa è vitale.

ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DAI TUTORI.

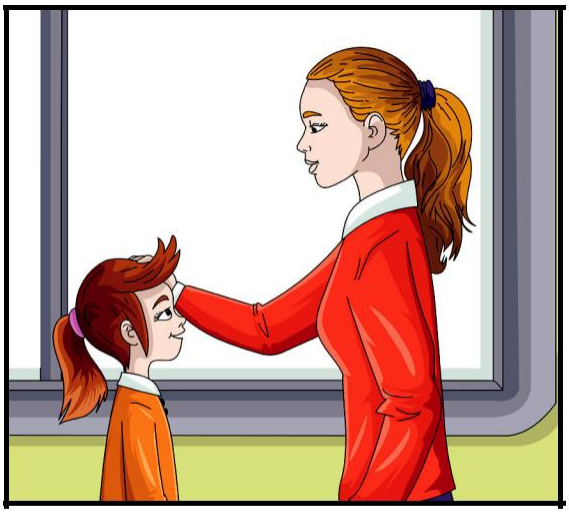
Obiettivo 9.4 Presentare all'individuo i modelli comportamentali che sono appropriati e inappropriati per la comunicazione interpersonale.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Prompt simultaneo

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Immagini con i modelli comportamentali appropriati e inappropriati, storie di incidenti esemplari (nella sezione "pratica")

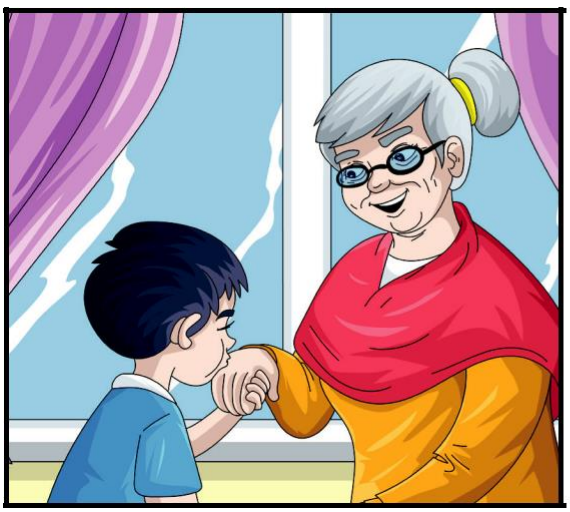
IMMAGINI:

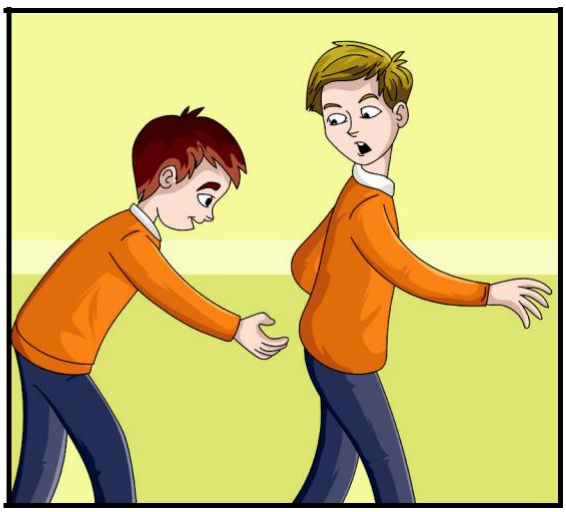
Comportamenti e scenari appropriati



Comportamenti e scenari inappropriati

Primo set di immagini





Secondo set di immagini

Comportamenti e scenari appropriati

Comportamenti e scenari inappropriati

Terzo set di immagini

Quarto set di immagini

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Conosce le sue parti del corpo? Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, insegnate al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi

Sedetevi al tavolo con il vostro bambino uno di fronte all'altro. Attirate la sua attenzione dicendo: "Ora metterò alcune foto sul tavolo. Voglio che guardi attentamente." Mettete sul tavolo due delle foto del libro, una delle quali mostra comportamenti adatti alla comunicazione interpersonale e l'altra contiene modelli di comportamento inappropriati. Dite: "Guarda le immagini e mostrami quella con il comportamento che è / non è appropriato per la comunicazione interpersonale." Valutate la performance del bambino mettendo un segno (+) sullo schema quando risponde correttamente o un segno (-) quando non risponde o mostra l'immagine sbagliata.

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Effettuate la valutazione e l'insegnamento in un ambiente appropriato a casa. A questo scopo potete usare la cameretta del bambino o il salotto. Nella stanza dove lavorate, togliete i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet, ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate che il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non può lavorare alla scrivania, potete lavorare a terra o sul letto del bambino.

- **Attirare l'attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo" per attirare l'attenzione del bambino. Dite: "Ci sono delle regole a cui devi prestare attenzione quando parli con le persone che hai di fronte. Oggi impareremo come comportarci quando si parla con qualcuno. Se sai quali sono, puoi proteggerti dai pericoli." Dopo aver spiegato l'importanza di imparare i comportamenti appropriati e inappropriati per la comunicazione interpersonale, fate un breve discorso sulle vostre conoscenze precedenti. Per esempio, fate parlare il vostro bambino sull'argomento con domande come: "A cosa dobbiamo prestare attenzione quando comunichiamo con le persone?" Poi iniziate dicendo: "Adesso possiamo iniziare a lavorare".

Pratica:

Attività 1: Imparo i comportamenti appropriati / inappropriati per la comunicazione

Sedetevi fianco a fianco con il vostro bambino. Mettete delle carte illustrate che mostrano le situazioni che il vostro bambino può incontrare quando comunica con le persone durante il giorno. Fate in modo che 5 delle carte illustrate nel vostro libro contengano un comportamento inappropriato e 5 contengano il modello di comportamento appropriato. Lasciate al vostro bambino dai 30 ai 40 secondi per vedere le immagini.

Prendendo le foto una ad una, date l'istruzione: "Guarda le foto. Mostra un'immagine con il comportamento appropriato / inappropriato alla comunicazione interpersonale." Poi mostrate la risposta corretta. Poi aspettate da 3 a 5 secondi affinché il bambino risponda. Premiatelo quando risponde correttamente. Se non risponde o sbaglia, mostrategli la risposta corretta.

Dopo aver finito le immagini, continuate con le storie. Dopo aver letto una storia ad alta voce due volte, dite: “Ascolta attentamente. Ti mostrerò cosa ho letto, poi chiederò a te di mostrarlo. Successivamente, farò domande sulla storia. Adesso inizio." Per favore, iniziate leggendo la storia, poi fate le domande.

Storia e domande con il comportamento appropriato nella comunicazione interpersonale	**Storia e domande con il comportamento inappropriato nella comunicazione interpersonale**
Zeynep era uscita di casa la mattina per andare a scuola. Mentre aspettava il pulmino vide il suo vicino, lo zio Veli. Si avvicinò a lui. "Buongiorno, zio Veli. Posso abbracciarti?" Lo zio Veli disse: "Buongiorno, Zeynep. Puoi abbracciarmi." Zeynep e lo zio Veli si abbracciarono. **1- Cosa disse Zeynep prima che lei abbracciò lo zio Veli?** **2- Come risposte lo zio Veli a Zeynep?**	Zeynep era uscita di casa la mattina per andare a scuola. Mentre aspettava il pulmino vide il suo vicino, lo zio Veli. Corse verso lo zio Veli e lo abbracciò al collo. Lo zio Veli tolse le mani di Zeynep dal suo collo e le disse: "No, Zeynep. Non puoi abbracciarmi senza il mio permesso." **1- Cosa fece Zeynep quando vide lo zio Veli?** **2- Cosa fece lo zio Veli in risposta al comportamento di Zeynep?**

Generalizzazione-Monitoraggio:
Dovreste lavorare con il bambino in ambienti diversi. Per esempio, potete usare l'ambiente scolastico. Fate lavorare il bambino con le persone nel suo cerchio della fiducia. Egli dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi delle competenze acquisite e per determinare se può continuare a usarle nella vita di tutti i giorni. Dopo che il bambino ha acquisito il comportamento, fate il lavoro di monitoraggio secondo le sue caratteristiche e condizioni a intervalli regolari, per esempio settimanalmente o mensilmente.

.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima. durante e dopo gli studi usando lo schema per l’attività " Imparo i comportamenti appropriati / inappropriati per la comunicazione."

Dite: “Mostra l’immagine con il comportamento appropriato / inappropriato per la comunicazione interpersonale” e segnate sullo schema le risposte del bambino. Poi, leggete gli scenari che avete preparato per i modelli comportamentali appropriati e inappropriati per la comunicazione interpersonale e chiedete al bambino di animare la condotta giusta facendo domande sugli scenari. Assicuratevi che le immagini e gli scenari da usare nella fase di valutazione siano diversi dai materiali usati nella fase pratica.

Schema per l’attività “Imparo i comportamenti appropriati / inappropriati per la comunicazione”

Il nome e il cognome del bambino:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Mostra l’immagine con il comportamento appropriato / inappropriato per la comunicazione interpersonale. / Rispondi alle domande sulla storia. / Recita il comportamento appropriato nella storia.

Comportamento target	Prima dello studio			Durante lo studio					Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Distingue i modelli comportamentali nel primo set di immagini.										
Distingue i modelli comportamentali nel secondo set										
Distingue i modelli comportamentali nel terzo set										
Distingue i modelli comportamentali nel quarto set										
Risponde alle domande sulla storia.										
Recita i comportamenti appropriati nella storia										

*

Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette o il segno (-) per le risposte mancanti o sbagliate.

Spiegazioni e considerazioni:

Per lavorare, potete creare storie simili a quelle lette in precedenza.

Obiettivo 9.5 Svolgere attività che permettano all’individuo di guadagnare le capacità per fronteggiare richieste inappropriate.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Recitazione

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Storie con richieste appropriate e inappropriate (in fondo alla pagina).

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Conosce le sue parti del corpo? Può reagire alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, insegnate al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

.

- **Determinare cosa sa fare il bambino/Valutazione prima degli studi**

Sedetevi con il vostro bambino fianco a fianco, faccia a faccia o a forma di L al tavolo. Create un insieme di scenari che contengano richieste inappropriate. Queste possono essere:

Voler toccare

Volersi abbracciare toccando le parti private

Volersi baciare

Guardare video sessualmente espliciti

Scattare foto nude

Voler vedere le parti private

Fare conversazioni sessuali

Continuate il processo determinando come il bambino affronta queste richieste inadatte. A questo scopo, preparate casi studio con richieste inappropriate in piscina. Potete usare le storie esempio nella tabella di cui sotto per preparare le vostre storie.

Raccontate il caso studio al bambino. Poi dite: "Abbiamo imparato i comportamenti che sono appropriati e non appropriati per te. Cosa dovresti fare quando incontri una richiesta inappropriata?" Per determinare la performance del bambino, quando esprime a parole o mimica la risposta esatta (dice di no, spinge, graffia, scappa, parla con un adulto di cui si fida) mettete il segno (+) sullo schema, oppure mettete il segno (-) se non risponde o sbaglia. Sotto ci sono casi studio sulle richieste inappropriate.

QUESTE SONO STORIE DA LEGGERE, NON IMMAGINI:

Richieste inappropriate:	Cosa fare quando si ricevono queste richieste inappropriate:
1- La madre manda sua figlia a scuola con il figlio del vicino. Il figlio del vicino cerca di toccare il sedere della ragazza invitandola a entrare in macchina.	Urlare, dire no Allontanarsi. Dirlo alla mamma.
2- Il padre lascia sua figlia a casa del vicino perché a casa ci sono lavori in corso. Il vicino accetta e porta la figlia nella camera di suo figlio che è più grande di lei, dicendo: "Voi due giocate, io ho da lavorare in cucina." Il figlio offre alla ragazza di giocare a fare la famiglia e, durante il gioco, recitano la parte di marito e moglie. Il figlio dice: “Sono tuo marito. Adesso busserò alla porta di casa e dopo che avrai aperto mi bacerai sulle labbra” e porta le	Dire no. Allontanarsi. Dirlo a papà.
labbra vicine a quelle della ragazza. 3- Quando la ragazza torna da scuola incontra il suo vicino di appartamento. Chiacchierando con lei, il ragazzo colpisce la ragazza e lei cade a terra. La ragazza dice che le fa male il sedere. Il vicino dice di conoscere un medico fidato e di togliersi i pantaloni e scattare una foto del suo sedere per mandarla al	Dire no. Allontanarsi. Dirlo ai genitori.
medico. 4- Dei ragazzi giocano a battere rigori. Chi perde deve fare quello che dice il vincitore. Il vincitore della partita dice a chi ha perso di mostrare i genitali	Dire no Allontanarsi Dirlo ai genitori.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Svolgete le attività di valutazione e di insegnamento in un ambiente adatto a casa. Potete usare la cameretta del bambino o il salotto. Rimuovete dalla stanza in cui lavorate i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il vostro bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate che il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non è in grado di lavorare alla scrivania, potete anche lavorare per terra sul tappeto.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto iniziamo." Dite al bambino: "A meno che tu non lo permetta, nessun altro può toccare te, le tue parti intime, abbracciarti, baciarti, guardare un video con contenuti sessuali con te, farti una foto quando non sei vestito, mostrarti le sue parti intime o parlarti sessualmente. Devi sapere cosa fare per proteggerti in questi casi." Potete preparare il bambino all'educazione dicendo: "Oggi impareremo cosa fare quando gli altri fanno richieste inappropriate.”

Pratica:

Attività 1: Imparo a fronteggiare richieste inappropriate

Sedetevi fianco a fianco con il bambino. Iniziate a lavorare creando una storia con una richiesta inappropriata che il vostro bambino potrebbe recitare. A questo scopo, potete usare i casi studio di cui sopra. Dite: "Ora leggerò un caso studio che può accaderti e poi reciterò questo evento. Ti dirò cosa fare dopo. Ascoltami attentamente." Poi leggete il testo ad alta voce due volte. Dite: "Ora ascoltami attentamente" al vostro bambino recitando il testo e cosa fare contro la richiesta inappropriata. Dopo la recitazione, spiegate a parole dicendo: "Quando ho ricevuto una tale richiesta ho detto di no, ho spinto la persona di fronte a me, mi sono allontanato, l'ho detto a un adulto di cui mi fidavo." Chiedete al vostro bambino di animare l'evento dicendo: "Bene, ora tocca a te." Premiate ciò che il vostro bambino può fare e ricordatelo dei passi che non riesce a fare. Dopo la recita fate una breve ripetizione dicendo: "Cosa si deve fare quando si incontra una richiesta inappropriata? Mostralo / Dillo." Premiate le risposte corrette del vostro bambino, ripetete gli studi se sbaglia. Eseguite il lavoro menzionato per tutti i testi che avete preparato.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Dovreste lavorare con il bambino in ambienti diversi. Per esempio, potete usare l'ambiente scolastico. Potete usare testi diversi da quelli degli eventi che avete usato prima durante gli studi di generalizzazione. Potete realizzare storie non solo con testi scritti ma anche con video. Assicuratevi che il bambino e coloro che fanno parte del suo cerchio della fiducia siano coinvolti. Dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi delle capacità che ha acquisito e che sia in grado di applicare nella vita di tutti i giorni. Dopo che il bambino ha appreso il comportamento, fate degli studi di follow up a intervalli appropriati (settimanali o mensili) in base alle caratteristiche e condizioni del bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l'attività " Imparo a fronteggiare richieste inappropriate." Fate le preparazioni necessarie. Dite: "Cosa dobbiamo fare quando riceviamo una richiesta inappropriata?" Segnate le risposte del bambino sullo schema.

Schema per l'attività "Imparo a fronteggiare richieste inappropriate"

Nome e cognome del bambino:
Criterio: %100
Stimolo / Istruzione target: Cosa dobbiamo fare quando riceviamo una richiesta inappropriata?

Passi della skill	*Prima dello studio			*Durante lo studio					*Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1. Dire no.										
2. Spingere.										
3. Allontanarsi.										
4. Parlare con una persona fidata.										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette o il segno (-) per le risposte mancanti o sbagliate.

Spiegazioni e considerazioni:

Se la persona abusiva non ha lasciato il vostro bambino dopo che lui ha detto "no" e spinto la persona, studiate il passo "Urla e spingi la persona" con il bambino.

Preparate i testi da usare considerando gli ambienti in cui il bambino passa la maggior parte del suo tempo.

Obiettivo 9.6 Spiegare come si usano in maniera sicura Internet e gli strumenti stampati ed elettronici

Tecniche e metodi per l'insegnamento: Insegnamento diretto

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Scenari sulle richieste inappropriate

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Conosce le sue parti private? Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, fate studi per insegnare al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Sedetevi fianco a fianco con il bambino rispettando il suo spazio personale. Spiegate le regole per l'uso sicuro di strumenti stampati ed elettronici:

- Non divulgare informazioni personali quando ti viene chiesto comunicando con qualcuno su Internet
- Non condividere foto o video privati se ti viene chiesto
- Non rispondere a messaggi da parte di qualcuno che non conosci
- Scegliere le foto giuste e limita le persone che possono vederle quando condividi contenuti su Internet (ricevi aiuto nella selezione delle foto da parte di persone fidate quando necessario)
- Mostrare solo la propria faccia durante le videochiamate

Determinate se il bambino conosce queste regole e se e quanto le sa applicare. Dite: "Abbiamo imparato cosa fare in caso di richieste non adatte per te. Quindi, quali regole dobbiamo seguire per fronteggiare le richieste inappropriate che possiamo ricevere usando Internet, il tablet o il telefono?" Valutate la performance del bambino mettendo il segno (+) sullo schema per ogni risposta corretta o il segno (-) per le risposte sbagliate.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Effettuate la valutazione e l'insegnamento in un ambiente appropriato a casa. A questo scopo potete usare la cameretta del bambino o il salotto. Nella stanza dove lavorate, togliete i giocattoli, i dispositivi tecnologici (telefono, tablet, ecc.) e altri oggetti che possano distrarre il bambino. Assicuratevi che l'ambiente di lavoro sia tranquillo. Controllate che il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Se non può lavorare alla scrivania, potete lavorare sul tappeto a terra.

- **Attirare l’attenzione**

Usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo” e iniziate a spiegare: “Alcune persone potrebbero farti richieste inadatte quando usi Internet e il tuo telefono. Ad esempio, qualcuno che non conosci potrebbe chiederti di mandargli una foto delle tue parti private o chiederti le tue informazioni personali. Se non acconsenti, quella persona non può continuare a fare queste richieste. Devi sapere cosa fare in queste situazioni per proteggerti.” Poi continuate con la pratica.

Pratica:

Attività 1: Uso Internet in modo sicuro

Sedetevi fianco a fianco o a forma di L con il vostro bambino.

Dite: “Ci piace passare il tempo con Internet, il tablet o il telefono. A volte, però, le persone con cui comunichiamo tramite questi strumenti possono farci richieste inappropriate. Se conosciamo le regole per utilizzare Internet, il tablet o il telefono in modo sicuro possiamo fronteggiare queste richieste. Adesso ascoltami attentamente. Quali regole dobbiamo seguire per usare Internet, il tablet o il telefono in modo sicuro?”

Prima regola: Non divulgare le tue informazioni personali.

Seconda regola: Condividi la tua password solo con le persone nel cerchio della fiducia.

Terza regola: Forma amicizie solo con persone familiari su Internet.

Quarta regola: Accetta le richieste di follow solo da persone che conosci.

Quinta regola: Chatta solo con persone che conosci.

Sesta regola: Manda solo foto e video in cui sei vestito e solo a persone che conosci.

Settima regola: Accetta foto e video solo da persone che conosci.

Ottava regola: Esci dal tuo account di Internet quando hai finito.

Dopo aver detto le regole, modellatele una per una e chiedete al bambino di ripeterle. Dite: "Ascoltami attentamente. Le mie informazioni personali sono il mio username, l'indirizzo di casa, la scuola, il numero di telefono e la password. Non condividerò queste informazioni personali con nessuno mentre sono su Internet." Poi dite al bambino: "Ora tocca a te. Quali informazioni personali non dovresti condividere su Internet? Dimmelo." Ripetete questo processo per tutte le altre regole. Dopo l'esercizio di modellazione, fate delle domande sulle regole al bambino. Aiutate il bambino a rispondere quando ne ha bisogno. Continuate a lavorare finché il vostro bambino non dice le regole senza alcun aiuto. Premiate le risposte corrette in tutte le fasi. Se non risponde o sbaglia, modellate le risposte corrette.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Dovreste lavorare con il bambino in diversi ambienti. Per esempio, potete usare l'ambiente scolastico. Assicuratevi che il bambino lavori anche con le persone che fanno parte del suo cerchio della fiducia. È necessario controllare se vostro figlio dimentica le competenze acquisite e se può continuare ad applicarle nella vita di tutti i giorni. Dopo che ha appreso il comportamento, ripetete l'allenamento periodicamente (a cadenza settimanale o mensile) secondo le caratteristiche e le condizioni del bambino.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l’attività “Uso Internet in modo sicuro.” Fate le preparazioni necessarie. Dite: “Quali regole dobbiamo seguire per usare Internet, il tablet o il telefono in modo sicuro?” Segnare sullo schema le risposte del bambino.

Schema per l'attività "Uso Internet in modo sicuro"

Nome e cognome del bambino:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Quali regole dobbiamo seguire per usare Internet, il tablet o il telefono in modo sicuro?

Regole	Prima dello studio			Durante lo studio					Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
Prima regola: Non divulgare le tue informazioni personali.										
Seconda regola: Condividi la tua password solo con le persone nel cerchio della fiducia										
Terza regola: Forma amicizie solo con persone familiari su Internet.										
Quarta regola: Accetta le richieste di follow solo da persone che conosci.										
Quinta regola: Chatta solo con persone che conosci.										
Sesta regola: Manda solo foto e video in cui sei vestito e solo a persone che conosci.										
Settima regola: Accetta foto e video solo da persone che conosci.										
Ottava regola: Esci dal tuo account di Internet quando hai finito.										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette o il segno (-) per le risposte sbagliate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

Assicuratevi che il vostro bambino non stia più di un'ora al giorno su Internet. Ripetete le vostre spiegazioni su cosa può succedere quando si accettano queste richieste inappropriate. Le spiegazioni possono includere queste frasi:

"Se dici a qualcuno le tue informazioni personali, lui può loggarsi sul tuo account e rubarti le informazioni. Se mandi foto delle tue parti private a più persone, queste possono mostrarle ad altri, ecc."

PREVENZIONE E RISPOSTA A CASI DI NEGLIGENZA/ DI ABUSI SESSUALI

10. METODI DI PREVENZIONE E DI RISPOSTA A CASI DI NEGLIGENZA / DI ABUSI SESSUALI

Con questa sezione si cerca di fornire agli individui la competenza per acquisire le conoscenze e le capacità per la prevenzione di casi di negligenza e di abusi sessuali e per intervenire in questi casi.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI:

Obiettivo 10.1 Spiegare cosa sono la negligenza e gli abusi sessuali.

Cosa sono la negligenza e gli abusi sessuali?

La negligenza consiste nel mancato sostegno allo sviluppo mentale e fisico del bambino da parte di una persona obbligata a occuparsi di lui, oppure non tiene conto dei bisogni del bambino. Questi requisiti sono le condizioni necessarie per essere emotivamente e fisicamente sani. Non prestare attenzione al fatto che il bambino ha fame, ignorare cosa dice e non prendersi cura di lui sono esempi di negligenza. La negligenza nello sviluppo sessuale può includere il non notare i cambiamenti nello sviluppo emotivo del bambino, il non percepire i suoi desideri sessuali come qualcosa di normale e cercare di impedirli.

Abuso di minori: dire al bambino cose sessualmente esplicite e cercare di parlare con lui di pornografica, cercare di mostrare a lui le proprie parti private o i propri organi genitali, voyeurismo, esibizionismo, avere un rapporto sessuale davanti agli occhi del bambino e farlo guardare, chiedere al bambino di spogliarsi, spogliarlo o costringerlo a spogliarlo, cercare di spiare il bambino in ambienti come il bagno, mostrare oggetti sessuali al bambino, usare il bambino per attività pornografiche e mostrargli materiale sessuale. Tutti questi comportamenti sono considerati abusi su minori. Per riassumere, l'abuso sessuale di minori consiste nell'usare il bambino per la soddisfazione dei propri impulsi sessuali, cosa fatta senza il suo consenso e che il bambino non può capire.

Obiettivo 10.2 Svolgere attività per sensibilizzare l'individuo sul tema della negligenza e degli abusi sessuali.

Sensibilizzare l'individuo sul tema della negligenza e degli abusi sessuali

Affinché il vostro bambino possa proteggersi, deve prima conoscere e dare un senso al pericolo. Perciò dovreste dire al bambino cos'è l'abuso sessuale, cosa fare quando si trova in una situazione del genere e come chiedere aiuto.

L'educazione sessuale e l'educazione alla privacy che il bambino riceve a casa dalla più tenera età sono di grande importanza per la sua protezione da tutti i comportamenti maliziosi. Dovreste ripetere frequentemente l'educazione alla privacy e alla protezione dagli abusi in base all'età dello sviluppo in cui si trova il bambino per sensibilizzarlo sui concetti di negligenza e abuso. Dovreste effettuare un'educazione simile anche per evitare che il bambino sfrutti gli altri.

Obiettivo 10.3 Elencare i sintomi nell'individuo vittima di negligenza o abusi sessuali.

Sintomi nell'individuo vittima di negligenza e abusi sessuali

Il vostro bambino può mostrare sintomi emotivi, comportamentali o fisici durante o dopo l'abuso sessuale. I sintomi emotivi possono essere elencati come l'estrema sensibilità agli stimoli, la depressione, la ripetizione di pensieri incontrollabili sull'evento, l'aumento dei livelli di ansia e il rivivere l'evento nei loro sogni. I sintomi comportamentali possono includere l'introversione o l'eccessivo desiderio sessuale, i disturbi del sonno, i frequenti attacchi di pianto o le urla quando non c'è motivo di urlare. Per quanto riguarda i sintomi fisici, questi possono includere eccessivo prurito o desiderio di pulizia eccessiva nella zona abusata, eccessiva sensibilità nella zona abusata, contrazioni, dolori allo stomaco, vomito ecc. Un caso di molestie sessuali può spesso portare conseguenze in età adulta. Una storia di abusi può essere alla radice di vari disturbi psicologici come la depressione, disfunzioni sessuali (non riuscire a rilassarsi pur non avendo un problema fisico, difficoltà a fare la cacca, dolori, irregolarità nei periodi di mestruazione) e l'uso di droghe.

Obiettivo 10.4 Spiegare cosa fare in caso di negligenza e abusi sessuali.

Cosa fare a seguito di casi di negligenza e di abusi sessuali

Dovreste pensare alla negligenza e all'abuso sessuale quando notate i sintomi di cui sopra nel vostro bambino o il vostro bambino suggerisce di avere questi sintomi. Secondo la legge n. 5237 del Codice penale turco, la notifica dell'abuso e della negligenza dei bambini è obbligatoria. Questo obbligo riguarda ogni cittadino con l'articolo 278. In caso di una tale situazione, la notifica deve essere fatta attraverso le istituzioni indicate di seguito. Se il vostro bambino è stato abusato sessualmente, potete chiedere aiuto alle seguenti persone, istituzioni e organizzazioni.

Persone, istituzioni e organizzazioni a cui chiedere aiuto

1) Servizi di consulenza

2) Altri insegnanti a scuola

3) Membri della famiglia

4) Centro per bambini nella città in cui ci si trova

5) Stazione di polizia più vicina

6) Ufficio del Pubblico Ministero

7) Direzione provinciale/distrettuale della famiglia, del lavoro e dei servizi sociali

NUMERI IMPORTANTI:

112 → Linea diretta di emergenza

155 → Numero di emergenza della polizia

156 → Numero di emergenza dei carabinieri

183 → Linea per il supporto sociale (Ministero della famiglia, del lavoro e dei servizi sociali)

Il bambino può accorgersene quando viene trascurato e abusato. Quando questo accade, egli può anche rivolgersi ai suoi insegnanti o alle istituzioni e organizzazioni ufficiali menzionate sopra. Si può chiamare uno qualsiasi dei telefoni importanti di cui sopra per segnalare/informare dell'abuso/incuria che ha subito.

Per questo motivo, è possibile includere il supporto di un esperto (consulente, insegnante di educazione speciale, ecc.) negli studi in cui si insegnerà delle istituzioni e dei numeri di telefono da contattare.

ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE TUTORI.

Obiettivo 10.5 Rendere l'individuo capace di riconoscere i casi di negligenza e di abusi sessuali.

Metodi e tecniche per l'insegnamento: Narrazione diretta, animazione

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Bambole

Preparazione per l'insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può reagire alle vostre domande e istruzioni? Può imitarvi? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, svolgete studi per insegnare al bambino queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino / Valutazione prima degli studi**

Affinché il bambino sia informato sulla negligenza e sugli abusi, valutate prima la sua conoscenza della privacy, del cerchio della fiducia, del tocco buono e del tocco cattivo. Poi create delle brevi storie per chiedere cosa sono l'abuso sessuale e la negligenza. Assicuratevi che la bambola che userete nello studio sia abbastanza grande da essere vista dal bambino. Mettete un segno (+) sullo schema per le risposte corrette del tuo bambino o un segno (-) per le risposte sbagliate.

- **Mettere in ordine l'ambiente**

Sistemate l'ambiente domestico in cui lavorerete secondo le caratteristiche del vostro bambino. Dovete rimanere soli mentre lavorate. Rendete l'ambiente tranquillo. Sedetevi fianco a fianco mantenendo la distanza dello spazio personale. Tenete i vostri strumenti e materiali da usare nello studio e materiali come cibo e giocattoli che piacciono al bambino lontani da lui in modo da non distrarlo.

- **Attirare l'attenzione**

Per attirare l'attenzione del vostro bambino, dite: "Sembri pronto, iniziamo. " A questo punto, preparate il bambino all'educazione dicendo: "Oggi impareremo cosa fare quando persone che non fanno parte del cerchio della fiducia vogliono fare qualcosa che ti turba, che ti fa male."

Pratica:

Attività 1: Riconosco la negligenza e gli abusi sessuali

Esercizio 1: "Ora guarda il bambino (giocattolo) che ho. Qui c'è un bambino, vedi? Come si chiama il bambino? Si chiama ..... Guarda il bambino che gioca nel parco (Animate il bambino giocattolo che gioca nel parco). Cosa sta facendo il bambino nel parco? Sì, sta giocando. Qualcuno si è avvicinato al bambino (Animate qualcuno che si avvicina al giocattolo e vuole abbracciarlo). Cosa fa la persona che si avvicina al bambino? Sì, vuole abbracciarlo". Informate il bambino dicendo: "Abbracciare senza permesso è un abuso. L'abuso è una cosa brutta."

Esercizio 2: "Ora guarda. Qui c'è un bambino, vedi? Questo bambino sta giocando fuori. A cosa gioca fuori? Sì, il bambino sta giocando a ..... fuori (Il bambino può dire il suo gioco preferito). Quando il bambino sta giocando, qualcuno si avvicina e tocca le sue parti intime. L'abuso è una cosa brutta."

Esercizio 3: (Potete usare più di un giocattolo) "Ora guarda. Ci sono dei bambini qui, vedi? (Animate i bambini che giocano con i giocattoli che avete in mano). I bambini giocano a casa. A cosa stanno giocando i bambini insieme? I bambini stanno giocando a ..... Una delle persone che era in casa ha cercato di prendere in braccio uno dei bambini senza permesso." Informate il vostro bambino dicendo: "È abusivo che qualcuno vi prenda in braccio e vi tocchi senza il vostro permesso. L'abuso è una cosa brutta."

Esercizio 4: "Ora guarda. Qui c'è un bambino, vedi? Qualcuno ha cercato di baciare il ragazzo con le labbra (Animate il giocattolo). Informate il vostro bambino dicendo: "È abusivo il fatto che qualcuno cerchi di baciarti sulle labbra. L'abuso è una brutta cosa."

Esercizio 5: "Ora guarda. Hai visto un bambino qui? Il bambino stava giocando fuori la sera. Poi voleva andare a casa. Ma ha visto un altro bambino che piangeva davanti alla loro casa. Il bambino ha detto che sua madre lo aveva lasciato. Informate il vostro bambino dicendo che abbandonare i bambini è negligenza. La negligenza è una brutta cosa."

Esercizio 6: "Ora guarda il bambino che ho. Hai visto un bambino qui? Questo bambino è molto malato, si è sdraiato (Animate la bambola come se fosse malata). Mentre il bambino era malato, la gente a casa non l'ha portato dal medico. Il bambino è molto malato. Nessuno si è preso cura di lui." informate il bambino dicendo che è negligenza non portarlo all'ospedale. La negligenza è una brutta cosa.

Dopo che avete spiegato la negligenza e gli abusi al bambino, ripetete l'esercizio per altre spiegazioni. Considerate il livello di attenzione del bambino mentre ripetete gli esercizi.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Osservate se il vostro bambino si comporta correttamente in presenza di altre persone in ambienti naturali. Quando risponde correttamente, incoraggiate il bambino con frasi come: "Ben fatto, molto bello". Se il vostro bambino dà risposte sbagliate, ripetete lo studio. Dovreste osservare se il vostro bambino dimentica ciò che ha imparato e se mette in pratica ciò che ha imparato nella vita di tutti i giorni. Eseguite studi di follow up periodicamente, per esempio settimanalmente o mensilmente.

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l'attività: "Riconosco la negligenza e gli abusi sessuali." Dopo aver fatto i preparativi necessari, leggete le frasi espresse nello schema in ordine e segnate le risposte del bambino.

Schema per l'attività "Riconosco la negligenza e gli abusi sessuali"

Nome e cognome del bambino:

Criterio: %100

Istruzione / Stimolo target: Dimmi in che situazione mi trovo / La situazione descritta nella storia è negligenza? È abuso? (Scegliete un'istruzione adatta al livello del bambino.)

Comportamenti target	**Valutazione**									
	Prima dello studio			**Durante lo studio**					**Dopo lo studio**	
	1	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**1**	**2**
1. Abbracciare senza permesso è abusivo. 2. Toccare le parti private è abusivo.										
3. Prendere in braccio senza permesso è abusivo.										
4. Baciare sulle labbra è abusivo. 5. Abbandonare il bambino è negligenza.										
6. Non portare il bambino all'ospedale quando è ammalato è negligenza										

.

Numero di comportamenti corretti

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte corrette o il segno (-) per le risposte sbagliate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

Lavorate su quanti esempi diversi possibile riguardo i comportamenti di negligenza e di abusi sessuali e segnate le risposte del bambino.

Decidete quando condurre le sessioni di valutazione e di monitoraggio tenendo conto delle caratteristiche e condizioni del bambino.

Obiettivo 10.6 Spiegare i modi per intervenire nei casi di negligenza e di abusi sessuali.

Metodi e tecniche per l'insegnamento:
Narrazione diretta

Materiali e tecnologie per l'insegnamento: Cartone foto del bambino, foto di taglia A5 dei membri della famiglia nel cerchio della fiducia, foto di taglia A5 dell'insegnante / consulente / di altri insegnanti / degli amministratori scolastici, il numero di emergenza della polizia 131 (numero di emergenza 112 della carabinieri se vivete in una zona sotto la loro protezione), colla, telefono giocattolo (i numeri sono grandi e ovvi, sarà facile premere i pulsanti), immagini illustrate

1 13

Numero della Polizia

1 12

Numero della Carabinieri

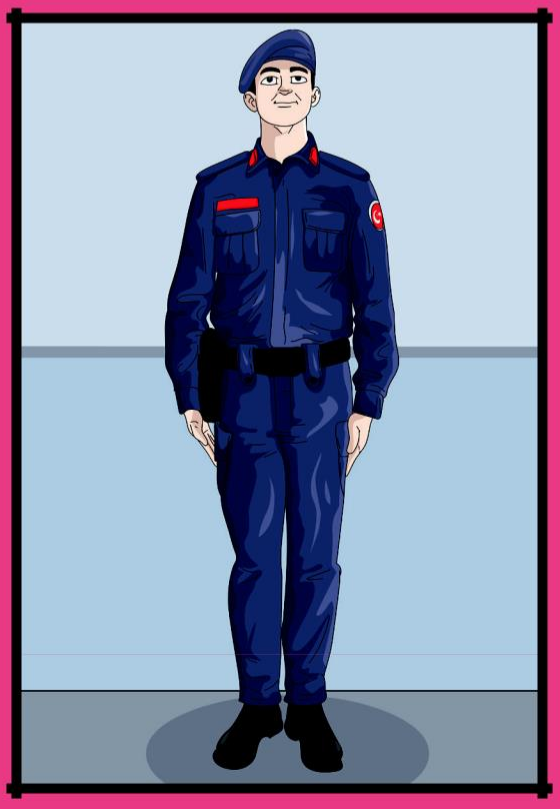


Foto del bambino

Membro della famiglia nel cerchio della fiducia

Membro della famiglia nel cerchio della fiducia

Membro della famiglia nel cerchio della fiducia

Staff scolastico nel cerchio della fiducia

113

112

Preparazione per l’insegnamento:

- **Il bambino/La bambina è pronto/a ad apprendere questa competenza? / Ha le capacità necessarie per farlo?**

Può rispondere alle vostre domande e istruzioni? Conosce i concetti di negligenza e di abuso sessuale? Conosce il cerchio della fiducia e le persone che ne fanno parte? Può prestare attenzione a quello che fate o dite per almeno 5 minuti? Se la risposta a queste domande è sì potete iniziare a lavorare. Altrimenti, aiutate il bambino a ottenere queste capacità con il supporto di esperti.

- **Determinare cosa sa fare il bambino/Valutazione prima degli studi**

In quanto caregiver, assicuratevi che il vostro bambino chiami una persona familiare e che gli parli. Assicuratevi che il vostro bambino parli con quella persona su un argomento scelto in precedenza (per esempio le cose fatte durante il giorno). Osservate se il vostro bambino si esprime correttamente (con singole parole o espressioni chiare e comprensibili). Le frasi del bambino al telefono vi guideranno in questo esercizio. Successivamente,

dite: “Dove possiamo segnalare casi di negligenza / abuso? Dimmelo." Valutate la performance del bambino riguardo cosa fare in caso di negligenza o di abusi sessuali. Ricompensate le sue risposte esatte.

- **Mettere in ordine l’ambiente**

Potete usare la cameretta del bambino o il salotto per questo studio. Rimuovete dalla stanza in cui lavorerete gli oggetti che possano distrarre il bambino. Offrite un ambiente di lavoro tranquillo. Controllate se il tavolo e la sedia che usate siano adatti all'altezza del bambino. Tenete gli strumenti e le attrezzature che userete nello studio e il cibo o i giocattoli che piacciono al bambino lontani da lui in modo da non distrarlo.

- **Attirare l’attenzione**

Per attirare l'attenzione del vostro bambino, usate frasi come: "Sembri pronto, iniziamo." Sottolineate l'importanza di sapere cosa fare in caso di negligenza e di abusi sessuali. Dite al vostro bambino: "Quando qualcuno tocca le tue parti private, ti lascia affamato o ti fa del male, devi sapere cosa fare. Questo è importante per proteggere il tuo corpo e prevenire danni." Per far capire al vostro bambino dove usare questa abilità, potete dire: "Ora impareremo come segnalare i casi di negligenza e di abuso. La negligenza e l'abuso sono cose brutte.

È molto importante che i casi di negligenza / abuso vengano segnalati subito. Se lo fai, ti proteggerai dai malintenzionati.”

Pratica:

Attività 1: So cosa fare in caso di negligenza / di abusi sessuali.

Sedetevi con il vostro bambino fianco a fianco o a forma di L. Prendete un cartoncino grande, un pennarello e le fotografie della persona che userete. "So cosa fare in caso di negligenza / di abusi sessuali." Scrivete il testo. Mostrando una foto al bambino, chiedete: "Chi è questo sulla foto?" Dategli abbastanza tempo per rispondere. Incollate insieme la foto del bambino al cartone dicendo: "Sì, questa è la tua foto.”

Mostrate le carte con le immagini dei membri della famiglia al vostro bambino e spiegate se hanno subito negligenza/abusi a casa. Dite: "Quando qualcuno tocca te o le tue parti private dovresti dirlo a tua madre, a tuo padre, all'insegnante (potete dire i nomi di coloro che fanno parte del cerchio della fiducia)." Poi chiedete al vostro bambino: "Bene. In caso di abusi, con chi dovresti parlare se sei a casa?" Dategli abbastanza tempo per rispondere. Quando il vostro bambino risponde correttamente, premiatelo dicendo: "Ben fatto, grande, ecc."

Incollate insieme le foto dei membri della famiglia del bambino sul cartone.

"Con chi puoi parlare in caso di abusi se sei a scuola?" Ricompensate il bambino se risponde correttamente. Se sbaglia, dite: "Adesso guardiamo le foto delle persone con cui parlare." Date al bambino la foto del suo consulente scolastico. Mostrando la foto, dite: "Guarda, è il tuo consulente scolastico." Chiedete al bambino di leggere l’etichetta “consulente scolastico” sotto la foto. Se è analfabeta, parlate soltanto dell’immagine e leggete il testo. "Se sei a scuola devi parlare con il consulente scolastico." Spiegate con chi dovrebbe parlare il bambino usando frasi come: "L’abuso deve essere raccontato al consulente scolastico.” Poi chiedete: "Cosa faresti se non ci fosse alcun consulente al momento o se non potresti parlare con l’insegnante?" Aspettate la sua risposta. Se risponde correttamente ricompensatelo, altrimenti ditegli: “Dovresti parlare con altri insegnanti nel cerchio della fiducia.” Presentate altri insegnanti dicendo: "Chi sono questi insegnanti? Come si chiamano?" Spiegate dicendo: "Se non puoi vedere un consulente scolastico a scuola, puoi parlare con altri professori degli abusi ricevuti." Rispondete a qualsiasi domanda che il bambino possa avere. Usate domande come: "Chi sono gli altri insegnanti nella tua scuola? Come si chiamano?"

per parlare con il vostro bambino dei suoi insegnanti e di cosa può dire a loro.

Poi incollate insieme le foto degli insegnanti al cartone.

Poi, fate la domanda: "Se non c'è nessuno con cui parlare, cosa fai?" Se il vostro bambino risponde correttamente, premiatelo. Se non risponde o sbaglia, mostrategli l'immagine della polizia con il numero 155. Parlate delle risposte: "Cosa vedi qui? Chi pensi che sia questo?". Spiegate dicendo: "La polizia ci protegge, ci impedisce di fare cose sbagliate. Se chiamiamo il 155 possiamo raggiungere la polizia, il 155 è il loro numero". Dite: "Si può denunciare un abuso chiamando il 155. Adesso esercitiamoci." Tirate fuori il telefono giocattolo. Dopo aver introdotto il telefono, dite: "Ora come puoi denunciare chiamando il 155, vediamo" e lasciate che il vostro bambino faccia finta di chiamare la polizia usando il telefono giocattolo. Fate da modello quando ne ha bisogno. "Imitami." Parlate prima voi e poi date il giocattolo al bambino. Nel modellare la conversazione al telefono, considerate innanzitutto che dobbiamo presentarci e dire da dove stiamo chiamando. Dite al vostro bambino che dobbiamo dire: "Ho subito abusi" nella conversazione telefonica e chiedete: "Chi possiamo chiamare oltre alla polizia?" Chiedete al vostro bambino di fare un'ipotesi. Poi mostrate l'immagine con il numero 183 della linea per il supporto sociale e fate domande simili e spiegazioni per questo numero. Modellate per il vostro bambino il modo giusto di telefonare e di parlare. Telefonate e parlate per primo. Fate guardare al bambino la vostra telefonata e fategli ripetere. Poi incollate insieme queste immagini sul cartone. Svolgete questo processo per altri numeri che il bambino può chiamare. "Adesso dimmi dove possiamo segnalare gli abusi." Fate ricordare al bambino e ripetete le immagini una per una. Se il bambino ha difficoltà, fornite consigli usando le foto incollate. Ripetete gli stessi studi per la negligenza.

Generalizzazione-Monitoraggio:

Svolgete un lavoro simile in ambienti diversi e con persone diverse. Il bambino dovrebbe essere monitorato per assicurarsi che non si dimentichi di ciò che ha imparato e se può applicare queste cose nella vita di tutti i giorni. Svolgete il lavoro di monitoraggio secondo le caratteristiche e le condizioni del vostro bambino a intervalli regolari (per esempio settimanalmente o mensilmente).

Verifica e valutazione:

Valutate la performance del bambino prima, durante e dopo gli studi usando lo schema per l'attività "So cosa fare in caso di negligenza / di abusi sessuali." Poi date l'istruzione: "Dove possiamo segnalare un abuso? Dimmelo." Segnate le risposte del bambino sullo schema.

Schema dell'attività "So cosa fare in caso di negligenza / di abusi sessuali"
Nome e cognome del bambino:
Criterio: %100
Istruzione / Stimolo target: "Dove possiamo segnalare casi di negligenza / abusi? Dimmelo."

Comportamento target	Valutazione									
	Prima dello studio			Durante lo studio					Dopo lo studio	
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2
1) Dice di dover avvisare i membri della famiglia. 2) Dice di dover avvisare i servizi di sostegno. 3) Dice di dover avvisare gli altri insegnanti a scuola. 4) Dice di dover avvisare i centri per bambini nella provincia in cui vive. 5) Dice di dover avvisare la stazione della polizia o della gendarmeria più vicina.										
6) Dice di dover avvisare la direzione provinciale/distrettuale della famiglia, del lavoro e dei servizi sociali.										
Dice di dover avvisare il 112 → La linea di emergenza.										
Dice di dover avvisare il 155 → La polizia.										
Dice di dover avvisare il 156 → La gendarmeria.										
Dice di dover avvisare il 183 → La linea per il supporto sociale (Ministero della famiglia, del lavoro e dei servizi sociali).										
Numero di comportamenti corretti										

* Aumentate il numero di sessioni in base alla performance dello studente. Mettete il segno (+) sullo schema per le risposte esatte o il segno (-) per le risposte errate o mancanti.

Spiegazioni e considerazioni:

Dopo aver scoperto cosa deve fare il vostro bambino nei casi di negligenza / abusi, con chi parlare, e con quali istituzioni o numeri deve parlare, scrivete questa persona, questa istituzione e questi numeri su un foglio e tenetelo in una stanza. Ripetete frequentemente gli esercizi sulla prevenzione degli abusi sessuali vista la loro importanza per la salute fisica e mentale del bambino.

ORIENTAMENTO SUI MATRIMONI DI INDIVIDUI CON DISABILITÀ

11

11. ORIENTAMENTO SUI MATRIMONI DI INDIVIDUI CON DISABILITÀ

Con questa sezione, si cerca di fornire un orientamento sul matrimonio tra individui con disabilità, di informare queste persone sulle norme legali e di fornire informazioni sui problemi che possono sorgere in questi matrimoni.

COSA DEVONO SAPERE I TUTORI.

Obiettivo 11.1 Spiegare i processi legali di base per gli individui con disabilità.

Obiettivo 11.2 Spiegare le situazioni che richiederanno l'avvio di un processo legale.

Obiettivo 11.3 Spiegare le disposizioni legali per il matrimonio di individui con disabilità

Obiettivo 11.4 Spiegare i problemi che possono presentarsi in caso di matrimonio e l'orientamento da svolgere su questo tema.

Processi legali di base per il matrimonio di individui con disabilità

Capacità di discernimento: L'abilità della persona di agire in modo ragionevole e di capire le cause e le conseguenze delle proprie azioni si chiama capacità di discernimento (la capacità di agire secondo le caratteristiche culturali e le leggi della società in cui si vive; la capacità di distinguere tra le cause e le conseguenze di ciò che si fa.)

Disturbo intellettivo: Affinché una malattia mentale possa influenzare la capacità di agire, essa deve influenzare la capacità di discernimento. (Una malattia mentale può rendere difficile il notare le cause e le conseguenze delle azioni della persona). Il punto da guardare è se la malattia influenza la capacità del paziente di discernere mentre esegue una certa azione. Ciò che è importante è il livello della capacità del paziente di discriminare le cause e le conseguenze di ciò che sta facendo. L'eccezione della malattia mentale che può eliminare la capacità di discernimento si vede nel matrimonio. Indipendentemente dal fatto che elimini la capacità di discernimento, qualsiasi malattia mentale è considerata una barriera definitiva al matrimonio, a meno che non ci sia alcun inconveniente medico per il matrimonio secondo il rapporto della commissione medica.

Debolezza mentale: Se le facoltà mentali non sono sufficientemente sviluppate o si indeboliscono in seguito si parla di debolezza mentale. Affinché la debolezza mentale possa limitare le facoltà di una persona, essa deve eliminare la sua capacità di discernimento. La persona limitata viene messa sotto tutela e viene nominato un tutore. Per esempio, se una persona è malata di mente ma può svolgere i suoi lavori personali, non ha bisogno di protezione e cure costanti, o non mette in pericolo la sicurezza degli altri, la persona non viene limitata nelle facoltà (o ritenuta mentalmente debole).

Idoneità: L'idoneità è lo stato di avere (possedere) i diritti e i doveri che ogni persona possiede, ottenuto con piena e giusta nascita.

Capacità di agire: La capacità dell'individuo di avere diritti o di assumersi la responsabilità del proprio atto.

Tutela: La persona non maggiorenne e non affidataria viene limitata nella sua capacità giuridica (essere titolare di diritti e titolare di debiti), in base alla necessità di protezione giuridica e alle ragioni contenute nella legge.

Nullità assoluta: È lo stato di mancanza di capacità di distinguere costantemente (è lo stato di incapacità di distinguere tra le cause e le conseguenze di ciò che si fa).

Tutore: Si riferisce al rappresentante legale dell'individuo con disabilità

Situazioni che richiedono l'inizio di un processo legale

Quando si esamina il codice penale turco si possono individuare i crimini che consistono in un attacco fisico o verbale all'integrità sessuale di una persona; Violenza sessuale (art. 102), Abuso sessuale di bambini (art. 103), Relazione sessuale con minorenni (art. 104) e molestia sessuale (art. 105). Tutti questi reati possono essere commessi deliberatamente.

In altre parole, il perpetratore dei crimini sessuali dovrebbe conoscere il significato e le conseguenze dell'atto e dirigere le sue azioni di conseguenza.

Senza dubbio, il valore giuridico protetto nei crimini contro l'integrità sessuale è l'immunità sessuale della persona. L'immunità sessuale è violata dalle azioni commesse dal perpetratore, che esamineremo di seguito in dettaglio. Allo stesso tempo, il valore giuridico indirettamente protetto è l'integrità fisica e mentale che può essere lesa a causa della violazione dell'immunità sessuale.
Poiché i crimini a contenuto sessuale sono deliberatamente considerati reati nel codice penale turco, nessuna pena è imposta alla famiglia della vittima o al figlio della vittima o al bambino che ha subito un'aggressione sessuale o un abuso sessuale per negligenza. Esamineremo di seguito i crimini che danneggiano l'integrità sessuale degli individui con disabilità intellettive con comportamenti sessuali o mezzi verbali come la violenza sessuale (art. 102) e l'abuso sessuale dei bambini (art. 103).

Violenza sessuale

"(1) Una persona che viola l'immunità corporea di un'altra persona con comportamenti sessuali è punita con cinque a dieci anni di carcere su denuncia della vittima. Il carcere dura dai due ai cinque anni se la violenza rimane ai livelli della molestia.

(2) Nel caso in cui l'atto venga compiuto inserendo un organo o qualsiasi altro oggetto nel corpo, la pena non è inferiore a dodici anni. Se questo atto è commesso contro il coniuge, l'indagine e l'azione penale dipendono dalla denuncia della vittima.

(3) Se un crimine viene commesso;

a) Contro una persona incapace di difendersi in corpo o anima,

b) Usando l’influenza di una carica pubblica, dello stato di tutore o di un altro servizio del perpetratore,

c) Contro una persona che è in un rapporto di parentela o di affinità entro il terzo grado, o da un patrigno, una matrigna, un fratellastro o un genitore o figlio adottivo,

d) Con un’arma da fuoco o da più di una persona,

e) Sfruttando una situazione che costringe più persone a vivere insieme, le sanzioni date in conformità con i paragrafi precedenti sono aumentate della metà.

(4) Nei casi in cui la forza e la violenza applicate per la violenza sessuale causano lesioni intenzionali, sono applicabili anche le sanzioni per lesioni intenzionali.

(5) La vittima finisce in uno stato vegetativo a causa dell’atto

Ai sensi dell'articolo 102 del codice penale turco, è previsto che la persona che viola l'immunità sessuale di una persona con comportamenti sessuali sarà punita su denuncia della vittima. L'atto che viene sanzionato in questo tipo di reato è l'atto che avviene toccando il corpo della vittima con comportamenti sessuali volti a soddisfare i propri desideri sessuali. La violenza sessuale è la forma più semplice di reato di natura sessuale. L'indagine nella procedura semplice del reato è soggetta alla denuncia della vittima.

Però, la realizzazione di questo crimine introducendo un organo o un altro oggetto nel corpo della vittima è considerata dalla legge come un fattore aggravante. Con il termine "organo" la legge non intende solo "genitali" e l'inclusione di qualsiasi appendice (dito, ecc.) è considerato come tale nell'ambito del crimine in questione. Allo stesso tempo, non importa se l'oggetto inserito è solido o liquido e non si cerca se la vittima ha provato dolore per il crimine. L’introduzione di organi o altri oggetti nel corpo può essere fatta dal perpetratore, con la forza

o con la minaccia. In questo caso, la denuncia della vittima non è richiesta per l'avvio delle indagini.

Quando si esaminano le qualità del crimine, la pena che sarà data al colpevole sarà aumentata della metà se la vittima non ha avuto l'opportunità di difendersi dagli atti che hanno la natura di aggressione sessuale. Non importa se la condizione in questione è permanente o temporanea.

Abuso sessuale di bambini

"(1) (La persona che abusa sessualmente del bambino è punita con la reclusione da otto a quindici anni. Nel caso in cui l'abuso sessuale rimanga al livello della molestia, si applica una pena da tre anni a otto anni (Sentenza supplementare: 24/11 / 2016-6763 / art. 13). Nel caso in cui la vittima non abbia compiuto i dodici anni, la pena da infliggere non può essere inferiore a dieci anni in caso di abuso e a cinque anni in caso di molestia. Nel caso in cui l'autore del reato a livello di concussione sia un minorenne, l'indagine e l'accertamento sono subordinati alla denuncia della vittima, del tutore o del curatore. Dal termine abuso sessuale;

a) Tutti i comportamenti sessuali contro bambini che non hanno compiuto l'età di quindici anni, ma la cui capacità di percepire il significato legale e le conseguenze dell'atto non si è sviluppata,

b) I comportamenti sessuali contro altri bambini basati solo sulla minaccia, sull'imbroglio o su qualsiasi altra ragione che colpisce la forza di volontà sono compresi.

(2) (Re-emendamento: 24/11 / 2016-6763 / art. 13) Nel caso in cui l'abuso sessuale sia stato realizzato mediante l'inserimento di un organo o di un altro oggetto nel corpo, la pena non può essere inferiore a sedici anni. Se la vittima non ha compiuto i dodici anni, la pena non può essere inferiore a diciotto anni.

(3) Se il crimine è stato commesso;
a) da più di una persona,

b) Traendo beneficio da una situazione che costringe più persone a vivere insieme,
c) Contro una persona che è in una relazione di parentela o affinità entro il terzo grado o il patrigno, la matrigna, il fratellastro o il figlio adottivo,
d) Da un tutore, educatore, istruttore, caregiver, una famiglia adottiva o da operatori sanitari o altre persone che hanno l'obbligo di proteggere, curare o supervisionare,

e) La pena da infliggere ai sensi dei paragrafi precedenti è aumentata della metà se commessa con l'abuso dell'influenza fornita da una carica pubblica o da un rapporto di servizio.

f) Se l'abuso sessuale è realizzato tramite minaccia contro i bambini nel primo paragrafo o usando armi contro i bambini nel sottoparagrafo (b), la pena da infliggere secondo i paragrafi precedenti è aumentata della metà.

(5) Nei casi in cui la forza e la violenza esercitate durante l'abuso sessuale causano lesioni deliberate, si impongono anche disposizioni sul reato di lesioni deliberate.

(6) La vittima entra in uno stato vegetativo a causa del crimine.

In caso di decesso, il perpetratore viene condannato all'ergastolo aggravato.

Come si può vedere dall'articolo precedente, il crimine di "abuso sessuale su bambini" è regolato nell'articolo 103 del codice penale turco e la legge ha fatto una triplice distinzione. Di conseguenza, è stata fatta la distinzione tra il minorenne che ha compiuto i quindici anni, il bambino che non ha compiuto i quindici anni, o il bambino che non ha ancora sviluppato la capacità di percepire il significato legale e le conseguenze dell'atto. Se la vittima ha compiuto i quindici anni, bisogna cercare un'altra ragione che riguarda la minaccia, la frode o la corruzione della volontà per questo crimine. Però, il legislatore ha anche previsto che la pena viene incrementata per proteggere il bambino che non ha ancora compiuto i dodici anni. Il valore legale protetto da questo reato è il beneficio del bambino vittima. Il legislatore ha protetto il bambino, sia dall'interno che dall'esterno, non rispettando il consenso dei minori di quindici anni per proteggere il bambino vittima dai comportamenti sessuali nell'abuso sessuale. L'atto, che è sanzionato dal primo comma dell'articolo 103, è l'abuso del bambino con comportamenti sessuali ed è prevista una pena detentiva da tre a otto anni. Nel caso in cui l'abuso sessuale si realizzi con l'inserimento di un organo o di un altro oggetto nel corpo, è prevista una pena non inferiore a sedici anni. Nel caso in cui la vittima non abbia compiuto i dodici anni, la pena non può essere inferiore a diciotto anni.

Approfittare di situazioni in cui più persone sono obbligate a vivere insieme, fare uso di legami di parentela o di affinità entro il terzo grado, o utilizzare l'autorità proveniente da una carica pubblica o da un rapporto di lavoro aumenta la pena da imporre della metà. Se il bambino vittima finisce in uno stato vegetativo o muore in seguito al reato, la pena da infliggere è l'ergastolo aggravato.

Crimine della molestia sessuale
“(1) Una persona che molesta un’altra riceve una pena da sei mesi a tre anni di reclusione su denuncia della vittima. Se l’atto è stato commesso contro un bambino la pena consiste in tre mesi a due anni di galera o in una multa giudiziaria.

Traendo vantaggio da una carica pubblica o da una relazione tra parenti,

b) Tutori, educatori, istruttori, caregiver, famiglie adottive o operatori sanitari o persone che hanno l’obbligo di proteggere, curare e sorvegliare,

c) Traendo vantaggio dal posto di lavoro simile,

d) Traendo vantaggio dalle comodità offerte dalla posta elettronica,

e) La pena da infliggere secondo i sottoparagrafi precedenti è aumentata della metà. Se la vittima ha dovuto lasciare il suo lavoro e lasciare la scuola o la sua famiglia, la pena non può essere inferiore a un anno di reclusione.

Ai sensi dell'articolo 105 del codice penale turco, le persone che attaccano l'integrità sessuale di una persona con parole e comportamenti, senza contatto fisico, saranno punite su denuncia della vittima.

Il compimento dell'atto contro il bambino è una ragione aggravante. La pena da infliggere non può essere inferiore a un anno se la vittima è stata costretta a lasciare la scuola o la famiglia per molestie sessuali.

Disposizioni legali riguardanti il matrimonio di persone con disabilità

Il codice civile stipula un'età minima per il matrimonio. Le persone che sono al di sopra dell'età del matrimonio prevista dalla legge, ma non hanno la capacità di discernimento, non hanno nemmeno il permesso di sposarsi. D'altra parte, le disposizioni da applicare in base al raggiungimento dell'età del matrimonio e la proprietà della capacità di discernimento, che siano adulti o no, sono limitate. Coloro che hanno la capacità di discernimento, che hanno più di 18 e non hanno una capacità di agire limitata, hanno la licenza di matrimonio completa; coloro che sono limitati nella loro capacità di discernere e coloro che hanno superato l'età del matrimonio (minori) hanno una licenza di matrimonio limitata. In sintesi, tra le altre condizioni per avere una licenza di matrimonio completa o limitata; due condizioni fondamentali sono l'età e la capacità di discernimento. Avere raggiunto l'età del matrimonio non è sufficiente per potersi sposare. Inoltre, la legge stabilisce come seconda condizione per potersi sposare che "chi non ha la capacità di discernimento non può sposarsi.”

Come è noto, la capacità di discernimento è un concetto relativo e significa essere in grado di comprendere le cause e i risultati delle proprie azioni. La capacità di discernimento in termini di matrimonio è avere la capacità di capire il significato e lo scopo del matrimonio e di comprenderne gli obblighi e i doveri relativi. Come detto sopra, anche se le persone che non hanno il potere di discernimento si sposano, questo matrimonio è nullo. Tuttavia, il tipo di nullità varia a seconda che la mancanza di discriminazione sia permanente o temporanea. Si sottolinea la nullità. La differenza consiste nel fatto che mentre il risultato della mancanza costante della capacità di discernimento è la nullità assoluta, la mancanza temporanea (per esempio, una delle parti durante la cerimonia di matrimonio è ubriaca) causa un'interruzione temporanea (parziale incapacità di distinguere le cause e le conseguenze delle azioni della persona).

Le persone con disabilità intellettive non possono sposarsi a meno che il rapporto della commissione medica ufficiale non dimostri che non hanno problemi medici per il matrimonio. La disabilità intellettiva di cui si parla qui è una che non elimina permanentemente la capacità di discernimento, perché se quello accadesse la persona già non avrebbe il permesso di sposarsi.

Problemi che possono presentarsi in caso di matrimonio e studi di orientamento sulla materia

I diritti degli individui riguardo al matrimonio e alle relazioni sessuali sono regolati principalmente tra gli articoli 118 e 160 del Codice Civile Turco. Tuttavia, prima di procedere a questi articoli, è necessario definire i concetti di potere di discernimento e di idoneità. Il nostro codice civile turco ha regolato due tipi di idoneità: la capacità giuridica e la capacità di agire. La prima è una competenza ottenuta attraverso la piena e giusta nascita e permette a ogni persona di poter essere titolare di diritti e debiti. Tutte le persone fanno riferimento all'articolo sull'uguaglianza della Costituzione, dicendo che sono uguali nel qualificare i diritti e i debiti entro i confini dell'ordine giuridico. La capacità di agire è stata regolata in senso negativo nel Codice Civile turco. Un individuo ha la capacità di agire se può avere diritti o debiti come risultato del proprio atto. L'articolo 10 del Codice Civile turco ha regolato le condizioni per avere la capacità di agire, sia positive che negative. Le condizioni positive consistono nella maggiore età e nella capacità di discernimento. In primo luogo, spieghiamo il concetto di "capacità di discernimento"; essa è la capacità dell'individuo di agire ragionevolmente e di comprendere le cause e le conseguenze delle proprie azioni. Come si può vedere da questa definizione, la capacità di discernimento ha due elementi: coscienza e forza di volontà. La coscienza è la capacità di valutare le cause e le conseguenze delle proprie azioni. Basta conoscere il risultato desiderato e agire di conseguenza. La volontà consiste nella voglia della persona di agire per realizzare un’azione. La capacità di discernimento viene definita in negativo

nell’articolo 13 del codice civile turco. In altre parole, il legislatore ha elencato in quali casi gli individui non hanno la capacità di discernimento. Di conseguenza, chiunque non sia privato della facoltà di sposarsi dalla sua età o dalla mancanza di facoltà mentali, dall'intossicazione o da qualsiasi altra ragione ha il potere di discernere secondo il codice civile turco. Altre questioni da sottolineare sono il concetto di "debolezza mentale" e "disturbo mentale". Il disturbo mentale può essere definito come una malattia mentale o cerebrale che colpisce lo stato mentale di un individuo. Tuttavia, vale la pena notare che non tutte le malattie che la medicina considera come una malattia mentale sono importanti in termini di capacità di agire.

Affinché una malattia mentale possa influenzare la capacità di agire, essa deve essere in grado di influenzare la capacità di discernimento, cioè la capacità dell'individuo di agire ragionevolmente. La debolezza, d'altra parte, è definita come il mancato o indebolito sviluppo delle facoltà mentali dell'individuo.

Affinché questa situazione influenzi la capacità d'agire, deve essere in grado di distruggere la capacità di discernimento. Infatti, il potere di discriminazione è un concetto relativo. Cioè, è necessario determinare se la capacità di discernere esiste in ogni evento. Il punto da esaminare è se l'individuo sta agendo ragionevolmente in generale o se antepone sempre la sua volontà contro fattori esterni. Il punto da determinare è se la persona ha il potere di discernere durante l'atto. La disposizione dei concetti di disturbo mentale e capacità di discernimento nel Codice Civile Turco appare anche in termini di matrimonio.

Coloro che non hanno il potere di discernere il significato legale e le conseguenze del matrimonio sono completamente non qualificati per il processo legale del matrimonio. In altre parole, non possono sposarsi (art. 125) e gli individui limitati nella capacità di agire non sono in grado di sposarsi a meno che il loro rappresentante legale dia il permesso (art. 127). In questo contesto, è necessario documentare che un individuo con un disturbo mentale non ha un inconveniente medico per sposarsi secondo il rapporto della commissione medica. Altrimenti, tutti i matrimoni a questo proposito sono invalidi con nullità assoluta secondo il Codice Civile Turco.

I casi che richiedono la tutela sono regolati da due termini: minore età e limitazioni nella capacità di agire. La tutela viene chiesta per motivi di debolezza o disturbi mentali, problemi con alcohol e droghe, pene legali e restrizioni su richiesta. In altre parole, la limitazione non può essere richiesta in altri casi. Le limitazioni della tutela vengono poste per difendere il tutelato. La limitazione per disturbi o debolezze mentali è regolata dall'articolo 405 del codice civile turco. "Un adulto che non può badare al suo lavoro per debolezze o disturbi mentali o che ha bisogno di aiuto costante per le sue cure e attenzioni o mette in pericolo la sicurezza degli altri può ricevere limitazioni sulla sua capacità di agire."

Innanzitutto, esaminiamo cosa sono la debolezza mentale e il disturbo mentale in quanto condizioni biologiche e sociali. Come condizione biologica, un individuo deve avere una debolezza o un disturbo mentale per essere limitato. Però, l'articolo 409 del codice civile turco sancisce che la limitazione sarà decisa solo dal rapporto della commissione medica per motivi di debolezza mentale o di disturbi mentali. Come condizione sociale, la frase "non può badare al suo lavoro per debolezze o disturbi mentali o che ha bisogno di aiuto costante per le sue cure e attenzioni" serve a proteggere l'individuo e la frase "mette in pericolo la sicurezza degli altri" è una misura per proteggere le terze parti.

Un'altra questione da esaminare è la restrizione su richiesta. Qui il legislatore ha reso possibile l'elezione di un tutore per una persona adulta che abbia la capacità di discernimento in presenza di alcune condizioni limitate diverse da quelle che abbiamo già spiegato. Secondo l'articolo 408 del codice civile turco, ogni adulto che dimostra di non poter badare al suo lavoro a causa della sua età avanzata, disabilità, mancanza di esperienza e malattia. Il termine "disabilità" è stato introdotto nel 2013 con la legge numero 6462. Serve senza dubbio a limitare gli individui con disabilità fisiche perché, secondo il codice civile turco, gli individui con disabilità intellettive o psicosociali sono considerati mentalmente deboli o disturbati, dato che sono considerati incapaci di discernere e le loro azioni legali vengono considerate automaticamente invalide. L'individuo che richiede la restrizione di un'altra persone deve avere anche lui la capacità di discernimento.

L’elemento della domanda deve essere chiaro, ma l’individuo non deve fare una richiesta. Ad esempio, può accettare la custodia di una terza persona con la notifica di accettazione.
Mentre si esamina la notifica della terza persona, è necessario menzionare brevemente la decisione sulla tutela. La corte che deve decidere sulla sentenza è la Corte di Giustizia. L'autorità qui riguarda l'ordine pubblico in quanto è l'autorità finale ed è osservata dal tribunale d'ufficio (senza permesso). A causa della malattia mentale o della debolezza mentale, la restrizione è decisa solo attraverso il rapporto ufficiale sulla salute, dove il giudice può ascoltare la persona che dovrebbe essere ristretta. Anche se l'udienza sembra essere facoltativa secondo la legge, la Corte Suprema non ha trovato appropriato decidere sull'individuo senza ascoltarlo. La sentenza sulla restrizione è annunciata immediatamente nel luogo di residenza del ristretto. L'annuncio qui consiste nel notificare ai terzi che la decisione è stata presa. Le disposizioni riguardanti la nomina del tutore sono regolate negli articoli 413 - 425 e 457 del Codice Civile Turco.

persone fisiche senza restrizioni possono essere nominate come tutori. Secondo noi, la frase "capace di svolgere questo compito" menzionata nel primo paragrafo dell'articolo 413 del Codice Civile Turco dovrebbe essere presa seriamente. Perché se la persona da nominare come tutore per gli individui con disabilità intellettive e psicosociali (che sono il nostro soggetto), se non sono della famiglia, dovrebbero essere persone specializzate e competenti in materia. L'articolo 456 fissa il periodo di servizio del tutore a due anni. Alla fine del periodo, la Corte di Giustizia, dove è stata presa la decisione sulla custodia, può prorogare il dovere del tutore, il cui dovere è stato completato prendendo in considerazione gli interessi della persona sotto tutela, per due anni.

Alcuni autori della dottrina sostengono che questo periodo è la regola obbligatoria e che il tutore non dovrebbe poter intraprendere alcuna azione come rappresentante legale dopo il completamento dei due anni. Tuttavia, come regola, la Corte Suprema può prorogare la nomina del tutore per due anni. Dato che questa regola non è obbligatoria e non è rara la proroga se non c'è alcuna prova che il tutore debba essere rimosso dal suo incarico. Se esaminiamo l'autorità della rappresentanza, il tutore è il rappresentante legale dell'individuo sotto tutela.

Inoltre, il tutore è responsabile dei danni causati al tutelato con il suo comportamento imperfetto mentre svolge il suo dovere. Il tutore agisce come rappresentante legale e come rappresentante diretto o indiretto.
Se la persona sotto tutela è incapace, il tutore stesso agisce per conto della persona sotto tutela, ad eccezione delle operazioni vietate. I procedimenti legali da parte di persone incapaci sono assolutamente nulli e quel negozio giuridico non potrà essere convalidato. Se la persona sotto tutela è solo parzialmente incapace, il tutore può convalidare i suoi atti di tutti i giorni e la persona sotto tutela può convalidare gli atti inizialmente non permessi al tutore.

Il rappresentante legale non può cedere la sua autorità a una terza persona. Tuttavia, di regola, è possibile per il rappresentante concedere a un terzo il potere di rappresentanza in relazione a un singolo processo legale. Per esempio, il rappresentante legale può delegare la rappresentanza a un avvocato per una causa da intentare per conto della persona sotto tutela. Oltre ai permessi che il tutore può ottenere dai tribunali competenti, ci sono anche procedure vietate. Queste procedure proibite sono regolate nell'articolo 449 del codice civile turco.

Di conseguenza, il rappresentante legale non può essere fare dichiarazioni per conto della persona sotto tutela, non può creare una fondazione e non può fare donazioni importanti. In queste transazioni, non è possibile per la persona limitata dare il permesso o il consenso al rappresentante legale. Tuttavia, è utile esaminare l'articolo 450 del codice civile turco. In questo articolo: "Se la persona sotto tutela ha la capacità di formare e spiegare le sue opinioni, il tutore è obbligato ad ascoltarle il più possibile prima di decidere su azioni importanti." Indubbiamente, il tutore deve informarlo in ogni punto necessario affinché la persona sotto tutela possa formarsi un'opinione completa. Tuttavia, nonostante questo obbligo di ascolto, sono valide anche le azioni legali e le decisioni che il tutore deve prendere senza ascoltare la persona sotto tutela. In altre parole, viene imposto un obbligo, ma non è stata prevista alcuna sanzione legale. Come indicato nel secondo paragrafo dell'articolo: "Il fatto che la persona sotto tutela trovi il lavoro appropriato non solleva il tutore dalle sue responsabilità."

Il permesso o il consenso qui è un fenomeno complementare come requisito di validità per l'azione legale. Qui, se il tutore permette l'azione legale dall'inizio, non c'è problema - l'azione legale è valida. La questione da esaminare è se il tutore dà il consenso. Prima che lo faccia, il procedimento legale è nullo. Il tutore, che viene a sapere che la persona sotto tutela è entrata in un procedimento legale, deve fornire un'opinione in un periodo ragionevole. Se l'azione è concessa è considerata valida dall'inizio. Tuttavia, se il tutore non rivela la sua volontà di validare l'azione in un periodo ragionevole o dichiara di non averlo fatto, quell'azione diventa nulla dall'inizio. Il codice civile turco non ha concesso un'autorità illimitata al tutore; Nell'articolo 462 del codice civile turco viene descritto il permesso dell'autorità tutoriale insieme al permesso del tutore. La cessazione della tutela è anche elencata nell'articolo 479 e successivi del Codice Civile Turco.

Quando la tutela termina spontaneamente, il tutore muore o diventa incapace (in altre parole non può più fare il tutore) il suo dovere scade. Se la tutela non termina spontaneamente, la conclusione del ruolo può dipendere dalla presenza di barriere alla tutela
e la fine delle ragioni per cui la tutela è stata stabilita. Se il tutore trascura pesantemente il suo dovere durante il suo mandato, abusa dei suoi poteri, non si comporta in maniera fiduciosa, non è in grado di pagare i suoi debiti, il suo ruolo giunge al termine.
Se la capacità del tutore di compiere il suo dovere per motivi e gli interessi del tutelato sono compromessi, l'autorità può licenziare il tutore. Il tribunale competente per il licenziamento in questo caso è la Corte di Giustizia.

.

PREPARAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO RIGUARDANTE LO SVILUPPO SESSUALE

12

12. PREPARAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO RIGUARDANTE LO SVILUPPO SESSUALE

Con questa sezione si cerca di fornirvi la conoscenza e le capacità per preparare un piano educativo individualizzato.

Obiettivo 12.1 Determinare i bisogni dell'individuo riguardo lo sviluppo sessuale.

Obiettivo 12.2 Collaborare nell'implementazione del piano educativo individualizzato.

Registri da usare nel lavoro:

ALLEGATO 1 (Schema per la determinazione della performance nello sviluppo sessuale)
ALLEGATO 2 (Schema per il piano educativo individualizzato)

ALLEGATO 3 (Schema per il monitoraggio dell'educazione allo sviluppo sessuale)

Processo di sviluppo del PEI

Per aiutare lo sviluppo sessuale del vostro bambino dovreste accettare che lo sviluppo sessuale è un'area di sviluppo e dovrebbe essere sostenuta, dovreste rispondere sinceramente alle domande che vi vengono fatte per determinare i bisogni del bambino e collaborare con esperti.

Dato che come tutori fate parte dell'unità del PEI, compilate il "Schema per la determinazione della performance nello sviluppo sessuale" prima della riunione per il PEI per cooperare con l'insegnante / lo specialista durante la preparazione e l'implementazione del PEI. In questo Schema nell'ALLEGATO 1, assicuratevi di rispondere a ogni elemento con "sì" o "no". Mentre compilate il Schema, potete scambiare informazioni con le persone nel cerchio della fiducia e ricevere informazioni da loro. Gli elementi che segnate sullo schema con "sì" in riferimento allo sviluppo sessuale del bambino sono cose che sa già fare. Gli elementi segnati con "no" si riferiscono ai comportamenti sui quali dovrete lavorare. Dopo aver completato il Schema, completate il PEI nell'ALLEGATO 2 con l'aiuto di insegnanti / specialisti. Infine, potete seguire il vostro processo di insegnamento riempiendo lo schemanell'ALLEGATO 3.

Allegato 1 Schema per la determinazione della performance nello sviluppo sessuale

Apprendimento	Sì	No	Spiegazion
Sapere che il gabinetto e il bagno hanno una camera.			
Riconoscere le parti private del corpo.			
Conoscere gli spazi privati in casa.			
Usare gli spazi privati in casa per i propri bisogni.			
Entrare negli spazi privati degli altri chiedendo il permesso.			
Dormire da solo nel proprio letto.			
Pulire le proprie parti private.			
Riconoscere le persone nel cerchio della fiducia.			
Chiedere aiuto alle persone nel cerchio della fiducia quando necessario.			
Distinguere tra il tocco buono e il tocco cattivo.			
Sapere cosa fare in caso di tocco cattivo.			
Conoscere i ruoli di genere.			
Agire secondo i ruoli di genere.			
Vestirsi secondo il proprio genere.			
Seguire il periodo mestruale.			
Saper usare gli assorbenti durante il periodo mestruale.			
Saper mettersi le mutande e i vestiti.			
Saper togliersi le mutande e i vestiti.			
Saper sfogarsi.			
Saper dove sfogarsi.			
Non lasciarsi baciare senza permesso			
Notare i cambiamenti nel proprio corpo durante l'adolescenza.			
Saper farsi il bagno da solo.			
Non si fa violare lo spazio personale.			
Non viola lo spazio personale degli altri.			
Chiedere il permesso per toccare.			
Non toccare le proprie parti private al di fuori dei luoghi privati.			
Non toccare le parti private degli altri.			
Fare i bisogni solo al bagno.			
Pulirsi dopo lo sfogo.			
Non menzionare argomenti sessuali durante conversazioni normali.			
Parlare con persone nel cerchio della fiducia nel caso di negligenza o abusi.			
Raccontare situazioni di negligenza o abuso osservate con persone fidate			
Conoscere i numeri da telefonare in caso di negligenza / abusi (155 o 156) quando necessario.			

Allegato 2

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Nome e cognome del bambino: Data:

Età del bambino:

Mese	Obiettivi nel lungo termine	Obiettivi nel breve termine	Metodi - Tecniche	Strumenti	Valutazione	Persone responsabili

ALLEGATO 3

Schema per il monitoraggio dell'educazione allo sviluppo sessuale

Scrivete cosa avete determinato nella riunione per il PEI tra gli scopi da raggiungere qui sotto. Dopo gli insegnamenti, fate studi di follow up sulla performance dello studente.

Nei casi in cui offrite aiuto quando valutate la performance del bambino, usate le seguenti abbreviazioni per indicare il tipo di sostegno che il bambino ha ricevuto per svolgere il comportamento target.

	Scopi dell'insegnamento	Numero di sessioni di follow up				
		1.	2.	3.	4.	5.

- Aumentate il numero di sessioni in base alla performance del bambino

* SF (Supporto fisico): Quando il vostro bambino non può svolgere azioni fisiche, aiutatelo tenendolo per mano.

* MO. (Modellaggio): Mostrate come si fa quando il vostro bambino non riesce a rispondere correttamente.

* CV. (Consiglio vocale): Dovreste dire al bambino come fare se lui non riesce.

* I. (Indipendente): Il bambino riesce a svolgere correttamente il compito senza aiuto.

Fonti

Arı, A.,& Kartal, M. S. (2017). *Tüm Öğretmenlik Programları İçin Özel Eğitime Giriş Tüm Öğretmenlik Programları İçin*. Konya: Eğitim Yayınevi.

Baer, S., Saran, K., Green, D. A., & Hong, I. (2012). Electronic mediauseandaddictionamongyouth in psychiatricclinicversusschoolpopulations. *TheCanadianJournal of Psychiatry*, *57*(12), 728-735.

Burgess A.,Hartman C., McCausland M., & Powers P. (1984). Responsepatterns in childrenandadolescentsexploitedthroughsexringsandpornography. *AmericanJournal of Psychiatry*, 14, 656-662.

Çeçen, A.R. (2007). Çocuk Cinsel İstismarı: Sıklığı, Etkileri ve Okul Temelli Önleme Yolları. Uluslararası İnsan Bilimleri Dergisi, *1*, 1-17

Davis, M.K.,&Gitycz, C.A (2000). Child SexualAbusePrevention Programs: A Meta-analysis. *Journal of Clinical Child Psyclogy, 29*(2), 257-265

Deniz, Ü. ve Yıldız, R. (2018). Milli eğitim bakanlığı okul öncesi eğitim programında cinsel gelişim ve cinsel eğitim. *Gazi UniversityJournal of Gazi EducationalFaculty (GUJ-GEF)*, *38*(2), 431-447.

Diken, H. İ (Ed.) (2010). *Özel eğitime gereksinimi olan öğrenciler ve özel eğitim*. Ankara: Pegem Akademi.

Er, R. K.,Büyükbayraktar, Ç. G. ve Kesici, Ş. (2016). Özel eğitime ihtiyacı olan öğrencilere yönelik cinsel eğitim programının geliştirilmesi. *TurkishJournal of Education*, *5*(4), 224-234.

Gültekin, G., Ruban, C., Akduman, B. ve Korkusuz, İ. (2006). Çocuk ve cinsel istismar. *Adli Psikiyatri Dergisi*, *3*(1), 9-14.

Heward, W., L., Alber-Morgan, S. R. ve Konrad, M. (2017). *ExceptionalChildren* (11. baskı). USA: Pearson.

Keskin, G. ve Çam, O. (2005). Çocuk Cinsel İstismarına Psikodinamik Bakış Açısı Ve Hemşirelik Yaklaşımı. *Ege Üniversitesi Hemşirelik Fakültesi Dergisi*, *21*(2), 191-208.

Kır, E. (2013). Çocuklara yönelik cinsel taciz ve istismara karşı önleyici eğitim çalışmaları. *İstanbul Üniversitesi Hukuk Fakültesi Mecmuası*, *71*(1), 785-800.

Koçtürk, N. (2018). Çocuk ihmalini ve istismarını önlemede okul çalışanlarının sorumlulukları. *Muğla Sıtkı Koçman Üniversitesi Eğitim Fakültesi Dergisi*, *5*(1), 38-47.

Koçtürk, N. ve Yılmaz, D. (2018). Çocuk istismarı ve ihmali için risk altındaki çocukları belirlemeye ve müdahale etmeye yönelik model/veri tabanı önerisi. *Kastamonu Eğitim Dergisi*, *26*(6), 1919-1927.

Ovayolu, N., Uçan, Ö., ve Serindağ, S. (2007). Çocuklarda cinsel istismar ve etkileri. *Fırat Sağlık Hizmetleri Dergisi*, *2*(4), 13-22.

Taner, Y., ve Gökler, B. (2004). Çocuk istismarı ve ihmali: Psikiyatrik yönleri. *ActaMedica*, *35*(2), 82-86.

Topçu, S. (2009). *Cinsel istismar*. Phoenix Yayınevi.

Tutar-Güven, Ş. ve İşler, A. (2015). Zihinsel yetersizliği olan çocuklarda cinsel eğitim ve önemi. *Akdeniz Üniversitesi Pediatri Hemşireliği Dergisi*, *6*(3), 143-148

Türk Medeni Kanunu (2001). *Türk Medeni Kanunu.*

Üstündağ, A., Şenol, F. ve Mağden, D. (2015). Ebeveynler çocuk istismarına yönelik bilgi düzeylerinin belirlenmesi ve bilinçlendirilmesi. *Hacettepe Üniversitesi Sağlık Bilimleri Fakültesi Dergisi*, 212-227.

Vuran, S. (Ed.) (2013). *Özel eğitim*. Ankara: Maya Akademi.

Yalin, A. (1995). Okul öncesi çocuklarda cinsel istismarı önleme programı. *Çocuk ve Gençlik Ruh Sağlığı Dergisi*, *2*(1), 19-27.

Fonti web di riferimento:

http://actforyouth.net/sexual_health/sexual_development.cfm

http://megep.meb.gov.tr/mte_program_modul/moduller_pdf/Geli%C5%9Fim%20Alanlar%-C4%B1.pd

http://www.ncsby.org/content/childhood-sexual-development

http://www.srcp.org/for_some_parents/developmental_disabilities/activities_to_use_with_your_child/autismDD.html

https://advocatesforyouth.org/resources/health-information/parents-

15/ https://pediatrics.aappublications.org/content/138/2/e20161348

https://synapse.org.au/information-services/sexual-development-of-young-children-fact-sheet.aspx

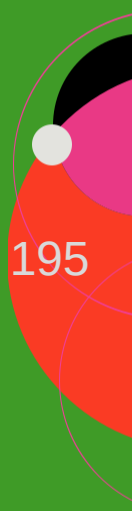
https://tasccalberta.com/healthy-sexual-development-highrisk-youth/
https://www.e-psikiyatri.com/cocuklarda-cinsel-gelisim

https://www.haberturk.com/saglik/haber/1136566-tvdeki-opusme-sahnesinin-cocuklarla-birlikte-izlenmesi-dogru-mu

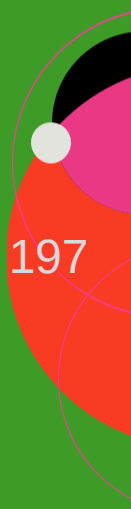
https://www.kidsgourmet.com.tr/cocugunuz-internette-cinsel-icerikli-videolar-mi-

izliyo https://www.sciencedirect.com/topics/medicine-and-dentistry/sexual-

development https://www.stopitnow.org/ohc-content/what-is-age-appropriate


195

196


197